



BILANCIO SOCIALE ANNO 2014

A cura di Cacciatori Stefano, Elio Elisabetta,
Marte Domenico, Perlati Laura, Rigodanza Maria



BILANCIO SOCIALE **ANNO 2014**

A cura di Cacciatori Stefano, Elio Elisabetta,
Marte Domenico, Perlati Laura, Rigodanza Maria



PARTE I MANTENERE L'IDENTITÀ AZIENDALE

1.1 L'IDENTITÀ AZIENDALE	10
1.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	11
1.3 LE RESPONSABILITÀ DELLA FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	14
1.4 LA VISION DELLA FONDAZIONE	14
1.5 LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	15
1.6 GLI STRUMENTI DELLA FONDAZIONE	15
1.7 IL PROGETTO EDUCATIVO ASSISTENZIALE	16
1.8 I RISULTATI DEL 2014.....	17
1.9 IL PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL 2015	25

PARTE II COMUNICARE E COINVOLGERE IN MODO TRASPARENTE

2.1 LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS.....	30
2.2 LA COMUNICAZIONE.....	31

PARTE III GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA RENDICONTATA

3.1 BILANCIO AL 31.12.2014	34
3.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014	37
3.3 RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE SUL BILANCIO AL 31.12.2014	54
3.4 PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE	55
3.5 LA DETERMINAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	57

PARTE IV QUALITÀ E PERSONALIZZAZIONE DEI SERVIZI

4.0 CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	62
4.1 I SERVIZI RESIDENZIALI.....	68
4.2 I SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI: I CENTRI DIURNI	84
4.3 I SERVIZI DOMICILIARI.....	85
4.4 I LABORATORI DEI NOSTRI CENTRI SERVIZI	89
4.5 L'ENTE DI FORMAZIONE	99
4.6 LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	100

PARTE V VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

5.0 L'IMPEGNO DELLA FONDAZIONE	104
5.1 L'APPARTENENZA ALLA FONDAZIONE	105
5.2 ORARIO DI LAVORO E FLESSIBILITÀ LAVORATIVA	107
5.3 SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORATORE	111
5.4 LE POLITICHE RETRIBUTIVE	112
5.5 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E CONTESTAZIONI.....	114
5.6 SVILUPPO DELLE COMPETENZE	115
5.7 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	116

PARTE VI SVILUPPARE L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

6.1 IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E UNIVERSITARIE.....	120
6.2 IL PROGETTO GIOVANI	120
6.3 I PROGETTI D'INTEGRAZIONE CON LA COMUNITÀ	121
6.4 IL VOLONTARIATO	127
6.5 PUBBLICAZIONI E CONVEGNI RIVOLTE ALLA COMUNITÀ	130
6.6 I PARCHI DEI CENTRI SERVIZI	131
6.7 I RAPPORTI CON I FORNITORI	132
6.8 I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	133
6.9 I RAPPORTI CON I PARTNER FINANZIARI.....	134
6.10 I RISULTATI DEL 2014 E I NUOVI OBIETTIVI PER IL 2015	136

PARTE VII SVILUPPARE LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

7.1 LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE DELLA FONDAZIONE	140
7.2 IL MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI	140
7.3 I RISULTATI DEL 2014 E GLI IMPEGNI DEL 2015.....	143

PARTE VIII ALLEGATI

1- INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DECENTRATO SOTTOSCRITTO IN DATA 03.12.2012	147
2- QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE A FINE RAPPORTO.....	148
3- CERTIFICATO SA8000:2008	150
4- CERTIFICATO OHSAS 18001:2007	152
5- CERTIFICATO ISO 9001:2008	156

“
A TUTTE LE PERSONE
CHE IN VARIO MODO
SONO COINVOLTE
NELLA VITA DELLA
**FONDAZIONE PIA OPERA
CICCARELLI ONLUS**

”

Gentili Signori,

Il Bilancio Sociale è parte integrante del sistema informativo generale della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus e completa la propria azione di comunicazione esterna.

Con questo documento si vuole offrire una informativa strutturata e puntuale dei risultati ottenuti dalla Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus nello svolgimento della propria missione.

È convinzione del Consiglio di Amministrazione che l'esercizio della responsabilità sociale, in questo particolare momento di grave crisi economico-finanziaria, sia la modalità più idonea per unire e sostenere tutte le persone che in vario modo sono coinvolte nella vita della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus.

Anche il 2014 ha presentato le sue difficoltà, dovute in parte alle insidie finanziarie della recessione mondiale e in parte dal fatto che è sempre più evidente nel nostro settore dei servizi alla persona la tendenza al "libero mercato": l'entrata di bilancio non è così certa e definita come poteva esserlo 3-4 anni or sono. Il nostro modo di agire ad oggi non è cambiato, anzi abbiamo rafforzato l'attenzione nei confronti delle persone assistite in quanto portatrici, oltre che di bisogni, anche di valori ed espressione di cultura (cit. "Caritas in Veritate").

Abbiamo cercato nuovi modelli di sviluppo, ulteriormente dettagliati nel rapporto e, laddove necessario, siamo intervenuti riorganizzando i nostri servizi, ma lo abbiamo fatto con sensibilità nei confronti delle persone con attenzione costante allo sviluppo professionale dei collaboratori, nella speranza di migliorare e rinsaldare il rapporto di fiducia e cooperazione che si vuole avere ogni giorno, con tutta la Comunità a cui la Fondazione sente di appartenere.

Ancora una volta, un anno del nostro lavoro, vissuto con entusiasmo, con qualche preoccupazione ma anche con intensità, coerenza e coesione, viene sottoposto al Vostro giudizio.

Vi ringrazio per l'attenzione e vi auguro buona lettura.

Vinco Mons. Carlo

Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus

LA METODOLOGIA ADOTTATA

Considerando le esperienze e, soprattutto, le esigenze del settore non profit, sono state scelte come principale riferimento per la struttura del Bilancio Sociale della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus le linee guida proposte dalla "GRI" (Global Reporting Initiative-versione 4 del 2013), apportando ad esse alcuni adattamenti suggeriti dalla specificità.

La scelta di un modello accreditato a livello internazionale infatti presenta diversi punti di vantaggio:

- l'adattabilità al settore non profit dei principi generali ivi contenuti;
- il riconoscimento del modello a livello internazionale (e non solo a livello nazionale o locale);
- la chiarezza dello schema proposto per la rendicontazione;
- l'elevato livello di analisi delle indicazioni richieste che forniscono una guida alla stesura;
- la capacità di adeguarsi alle differenti caratteristiche dimensionali dei soggetti non profit;
- l'attitudine a favorire diversi gradi di compilazione del modello, consentendo uno sviluppo graduale del sistema di rendicontazione all'interno della Organizzazione;
- l'attitudine a fornire una vera e propria guida nella fase di rendicontazione che consente di redigere un documento con un apprezzabile grado di esaustività.

Oltre alle linee guida della GRI, si è fatto riferimento anche ai "Principi di redazione del Bilancio Sociale" del Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS), che costituisce il modello più diffuso in ambito nazionale, e ad altri schemi di rendicontazione definiti in Italia, tra cui alcuni specificamente dedicati al settore non profit.

Inoltre sono stati considerati i seguenti documenti:

- Social Statement, progetto CRS-SC del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, 2002;
- "Il Bilancio Sociale nelle Aziende Non Profit: principi generali e Linee Guida per la sua adozione" della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), 2004;
- Decreti attuativi 24 gennaio 2008 per la Legge delega 118/05 e il Decreto Legislativo 155/06 della Legge sulle imprese sociali;
- G.B.S. - Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale, "La rendicontazione sociale per le aziende non profit", Documenti di ricerca n. 10, Giuffrè Editore, ottobre 2009;
- Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329.

Elisabetta Elio

Direttore Generale
della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus





MANTENERE L'IDENTITÀ AZIENDALE

PARTE I

- 1.1 L'IDENTITÀ AZIENDALE
- 1.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA
- 1.3 LE RESPONSABILITÀ
DELLA FONDAZIONE
PIA OPERA CICCARELLI ONLUS
- 1.4 LA VISION DELLA FONDAZIONE
- 1.5 LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
- 1.6 GLI STRUMENTI DELLA FONDAZIONE
- 1.7 IL PROGETTO EDUCATIVO
ASSISTENZIALE
- 1.8 I RISULTATI DEL 2014
- 1.9 IL PIANO DI
MIGLIORAMENTO DEL 2015

1.1 L'IDENTITÀ AZIENDALE

LE ORIGINI

Nell'ottocento veronese, che diede vita a tanti uomini e donne generosi che operarono con senso di responsabilità sociale a favore dei fratelli meno fortunati, il paese di San Giovanni Lupatoto ebbe, nel 1885, per sua buona sorte, un parroco di gran cuore, Mons. Giuseppe Ciccarelli, che provvide con tutti i suoi mezzi alle necessità delle persone più bisognose.

Il nome di Mons. Giuseppe Ciccarelli è legato indissolubilmente alle "Opere Pie" a cui ha dato vita e che esistono ancor oggi giuridicamente come "Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus".

La nascita e la storia di questa istituzione è legata all'opera delle reverende Suore della Misericordia di Verona che fino al 1996 hanno prestato la propria attività con devozione, fedeli custodi dei principi e dei valori ricevuti dal fondatore Monsignor Giuseppe Ciccarelli.

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus che ha mantenuto nel tempo il "carisma fondativo" si propone ai giorni nostri come attenta lettrice dei tempi atualizzando i servizi alle persone anziane non autosufficienti e disabili nel contesto della rete dei servizi socio-sanitari del territorio veronese.



LA MISSIONE

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus è una istituzione con ampie finalità caritative, assistenziali, di educazione e di promozione umana e sociale.

"Tutta l'azione della Fondazione Pia Opera Ciccarelli è legata alla visione cristiana dell'uomo e della società, alla dottrina sociale cristiana, quale emerge dal Vangelo, dai documenti della Chiesa e dalle indicazioni dei Vescovi".

"La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus è impegnata a promuovere la centralità della persona, nello sforzo costante di valorizzare la dignità, nell'impegno di dare più vita e serenità, responsabilità e autonomia, creando spazi umani di espressione e di incontro ed un clima di famiglia che rafforzi i vincoli di solidarietà e di rispetto reciproco".

"La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus testimonia la sua missione statutaria attraverso il comportamento di quanti operano al suo interno. Essi, pertanto, devono essere rispettosi dell'aspirazione cristiana della Fondazione e dell'insegnamento della Chiesa in materia di fede, di morale, di dottrina sociale cristiana".

[DAL PREAMBOLO DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE]



1.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ASSETTO ISTITUZIONALE

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente
- il Consiglio di Amministrazione
- il Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri di cui:

- uno è il Parroco di San Giovanni Battista in San Giovanni Lupatoto o un suo designato

- due sono nominati dal Vescovo di Verona
- uno è nominato dal Parroco di San Giovanni Battista in San Giovanni Lupatoto
- uno è nominato dal Comune di San Giovanni Lupatoto al di fuori dei componenti degli organi del medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per cinque anni (2014-2019) ed è composto da: **Don Carlo Vinco** (Presidente), **Don Mauro Bozzola**, **Dino Micheloni**, **Simone Galeotto**, **Thomas Ambrosi** (Consiglieri).



A fianco:
Mons. Carlo Vinco, Presidente della
Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus

Sotto, in ordine da sinistra a destra:
Il Consiglio di Amministrazione,
Don Mauro Bozzola,
Dino Micheloni,
Simone Galeotto,
Thomas Ambrosi



IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA FONDAZIONE

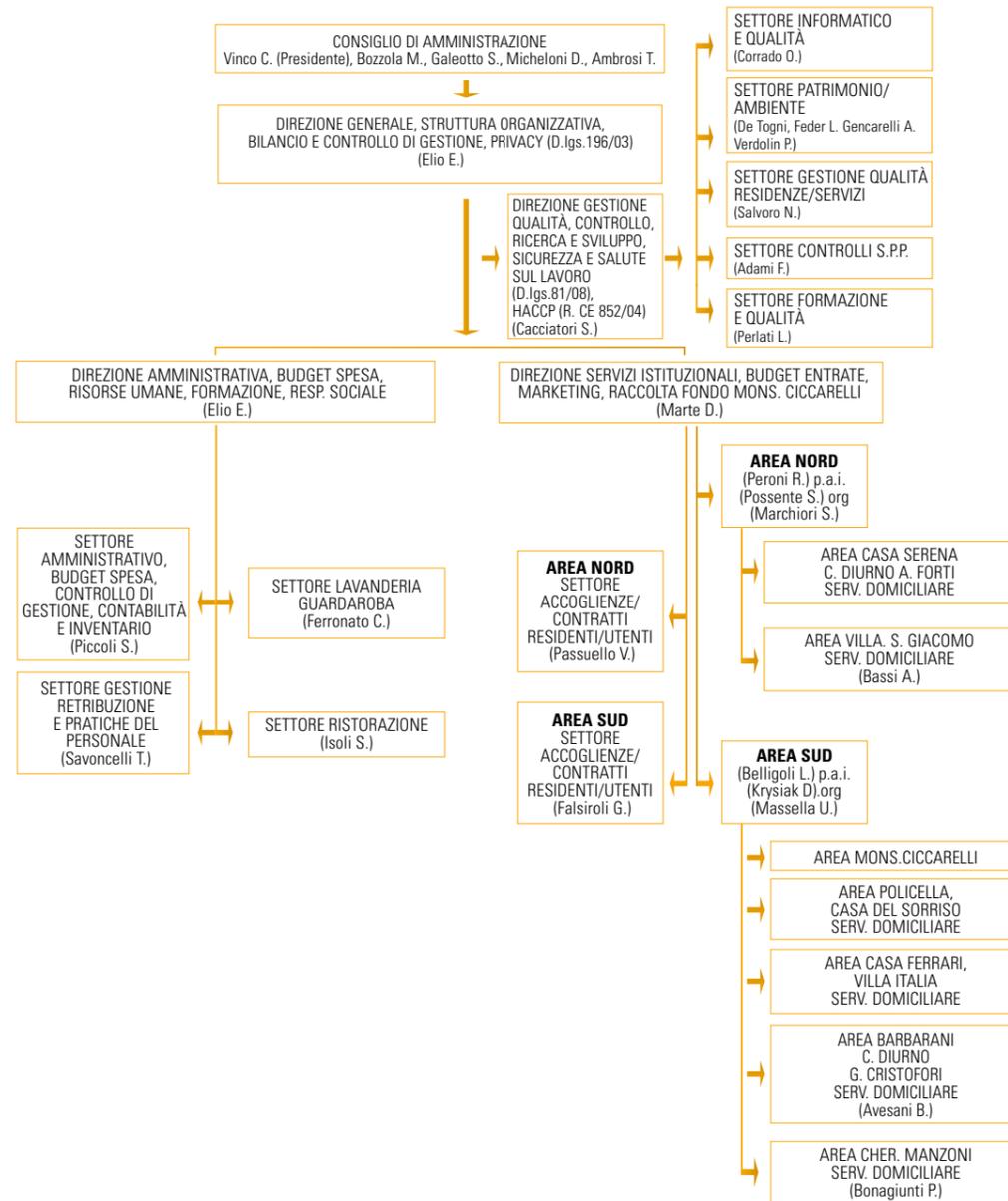
Il Modello Organizzativo della Fondazione Pia Opera Ciccarelli è costituito da più Centri di Servizio (Area di Responsabilità) collegati funzionalmente alla Direzione:

- AREA NORD: Casa Serena, Centro Diurno A. Forti, Villa San Giacomo, Servizio Domiciliare di Verona.
- AREA SUD: Mons. Ciccarelli, Policella, Casa del Sorriso, Berto Barbarani, Cherubina Manzoni,

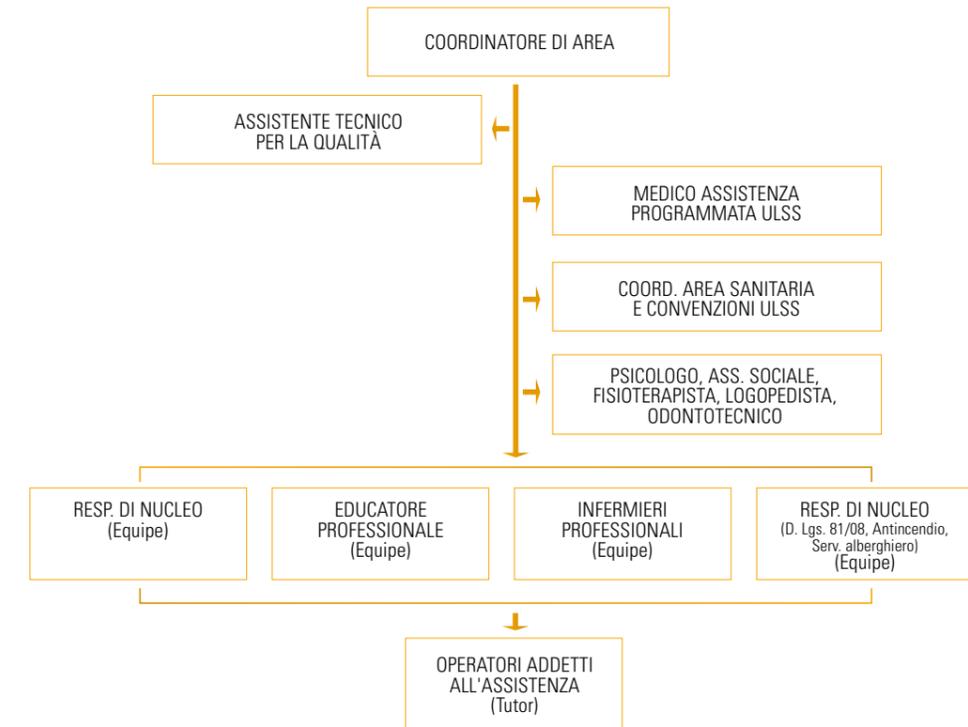
Centro Diurno G. Cristofori, Servizio Domiciliare San Giovanni Lupatoto, Servizio Domiciliare Unione Adige Fratta.

- AREA ACCOGLIENZE/CONTRATTI, ricerca e progetti.
- AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI CENTRALI interni e per conto terzi, ristorazione e lavanderia.
- AREA SERVIZI ISTITUZIONALI, residenze e servizi socio-sanitari.
- AREA GESTIONE QUALITÀ: controllo, ricerca e sviluppo, patrimonio, sicurezza.

L'ORGANIGRAMMA DELLA FONDAZIONE



L'ORGANIGRAMMA DEI CENTRI SERVIZI



IL SISTEMA DEI RUOLI E DELLE RESPONSABILITÀ

Il personale incaricato a far parte della struttura organizzativa esercita con discrezionalità, la responsabilità in relazione alla posizione organizzativa ricoperta dai ruoli assegnati, tenendo sempre in evidenza che gli effetti prodotti dalle proprie azioni influenzano in modo significativo i rapporti con le persone sia a livello verticale sia orizzontale.

Lo stile adottato non modifica la struttura organizzativa, ma agisce sul clima (interno all'organizzazione) e sui comportamenti e conseguentemente anche sulla cultura.

Ogni manifestazione di responsabilità quindi, associata ad un uso sensato della libertà e della discrezionalità, innesca inevitabilmente un processo di responsabilizzazione e di coinvolgimento su quanti partecipano ai processi organizzativi (Teoria dell'empowerment).

IL REGIME SANZIONATORIO

I comportamenti dei dipendenti in violazione delle regole del Modello sono considerati illeciti disciplinari e prevedono l'applicazione delle sanzioni previste dal CCNL.

LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è la guida che orienta gli utenti nella fruizione dei servizi socio assistenziali e sanitari della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus, nel rispetto dei diritti e dei doveri comunitari.

IL CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di servizio è il documento che disciplina i termini e le condizioni del rapporto comunitario quali:

- Le norme regolamentari per l'ammissione e la permanenza nei vari centri residenziali.
- Le norme regolamentari per la risoluzione del rapporto di servizio nel centro residenziale

IL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE PER LA QUALITÀ, LA SICUREZZA DEI LAVORATORI E LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Il Sistema Qualità della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus integrato con le procedure relative alla salute, sicurezza e formazione del personale dipendente e responsabilità sociale assicura il mantenimento degli standards qualitativi della Fondazione. Tale Sistema è basato sulle norme UNI EN ISO 9001:2008 e OHSAS 18001:2007, SA8000 e viene periodicamente verificato da parte dell'Ente certificatore SGS ITALIA SPA.

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO GENERALE SULLA SICUREZZA DEL TRATTAMENTO DEI DATI (D.P.S.)

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottato, ai sensi del punto 19 all. B, del D. Lgs 196/2003 ed ai sensi dell'art. 5 del regolamento generale di attuazione delle norme relative al trattamento dei dati, definisce le politiche di sicurezza in materia di trattamento di dati personali e sensibili.

IL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce, in base al Regolamento di Amministrazione, un sistema di deleghe e di procure caratterizzato da elementi di sicurezza che garantiscano la rintracciabilità e l'evidenza delle operazioni svolte.

1.7 IL PROGETTO EDUCATIVO ASSISTENZIALE

Lo scopo primario del progetto educativo/assistenziale è quello di aiutare la famiglia a valorizzare la continuità delle relazioni di affetto con i propri cari, anche dopo il loro trasferimento all'interno delle nuove residenze collettive, mediante una attività progettuale di aiuto reciproco (alleanza) che deve necessariamente coinvolgere il personale dipendente (Tutor).

Ogni Responsabile predispone unitamente all'equipe, entro il 31 ottobre di ogni anno, i progetti esecutivi delle rispettive residenze e/o servizi che, una volta condivisi con gli anziani e/o loro familiari, vengono sottoposti, all'approvazione finale del Consiglio di amministrazione, unitamente ai relativi budgets annuali di spesa che vengono allegati al bilancio di previsione.

ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE CRISTIANA

(art. 4 dello Statuto)

Ogni Centro Residenziale disciplina il rapporto con le rispettive Parrocchie del territorio di appartenenza per garantire il servizio religioso cattolico e predispone l'attività di animazione religiosa con personale interno o volontariato.

Tutti i residenti della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus hanno la possibilità di farsi assistere, con la collaborazione dell'Ente, dai ministri di altre confessioni religiose alle quali appartengono.

ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE TERRITORIALE

(Responsabile: Coordinatori di area)

Ogni Centro Residenziale funziona come centro

di interessi per la cittadinanza, garantendo un ambiente aperto al contesto esterno, quartiere, città o paese (socializzazione, Centro diurno, servizi domiciliari, ecc.). A tale scopo, ogni residenza pianifica annualmente il programma di attività sociali, culturali e di relazione aperto alla collettività interna e/o esterna, secondo le finalità del progetto educativo.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il progetto generale anni 2011/2012 di formazione ed addestramento permanente di tutto il personale dipendente, pari a circa 15/20 ore medie annuali per ciascun dipendente e prevede un investimento economico-finanziario pari circa all'1% della spesa complessiva del personale.

ATTIVITÀ DI PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

(P.A.I. Piani di Assistenza Individuali)-
Responsabili di Nucleo

In ogni Residenza è costituita una equipe interna per lo svolgimento della propria attività in forma multidisciplinare, così composta:

- **Coordinatore di Area (Coordinatore di struttura):** è il responsabile del progetto d'intervento

globale e personalizzato per ogni residente (P.A.I), concordato con lo stesso e/o i suoi familiari, nei limiti delle capacità psico/fisiche (carta dei servizi e/o contratto individuale).

- **Responsabile di nucleo:** è il responsabile del processo delle attività sull'anziano residente in rapporto alla capacità di autodeterminazione (contratto individuale).

- **Responsabile infermieristico:** è il responsabile dell'assistenza parasanitaria (preventiva, terapeutica, riabilitativa compresi gli aspetti cognitivi, mobilità, autonomia funzionale, logopedici, podologici, odontoiatrici).

- **Tutor:** è il garante, nei confronti dell'anziano e/o della sua famiglia dell'effettivo svolgimento degli interventi individuali, (P.A.I., abbigliamento, alimentazione, attività culturali, ricreative, ecc.) nonché supporto interno per i suggerimenti ed i reclami dei residenti stessi.

- **Educatore professionale:** è il responsabile, all'interno dell'equipe, del programma annuale di attività varie culturali, di relazione occupazionale, di prevenzione e riattivazione previsto dal progetto educativo/assistenziale.

- **Medico di base:** è Responsabile della cura come a domicilio.

1.8 I RISULTATI DEL 2014**I COLLABORATORI**

DIREZIONE GENERALE		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Riorganizzazione delle aree dei Centri Servizi	Nuova organizzazione a regime	OBIETTIVO RAGGIUNTO Nuova organizzazione a regime
Riorganizzazione dell'ufficio contabilità-economato della Fondazione	Nuova organizzazione a regime	OBIETTIVO PLURIENNALE La riorganizzazione dell'ufficio contabilità-economato risulta avviata.
Selezione e inserimento del nuovo Responsabile del Patrimonio	Nuova figura a regime	OBIETTIVO RAGGIUNTO Inserimento della nuova figura nel mese di giugno 2014.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Gestione della documentazione del personale attraverso portale informatico	Utilizzo del portale informatico a regime	OBIETTIVO RAGGIUNTO La gestione della documentazione mediante il portale informatico risulta a regime.
Adeguamento della struttura del sistema informatico della Fondazione	Aggiornamento del sistema informatico	OBIETTIVO PLURIENNALE Il progetto di ristrutturazione e aggiornamento ha avuto inizio a gennaio 2015

DIREZIONE FORMAZIONE

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Sviluppo percorsi di formazione accreditati ECM per le figure sanitarie	N° medio crediti ECM del personale sanitario nel 2014 rispetto al dato del 2013	OBIETTIVO PLURIENNALE Pianificati e realizzati nel 2014 percorsi formativi destinati a tutto il personale con obblighi ECM. Tale attività formativa proseguirà nel 2015.
Riorganizzazione della progettazione ed erogazione della formazione annuale di ogni Centro Servizi destinata al personale interno.	Procedura a regime	OBIETTIVO PLURIENNALE Pianificati e realizzati nel 2014 percorsi formativi destinati a tutto il personale e suddivisi per Centro di servizi. Tale attività proseguirà nel 2015.

DIREZIONE QUALITÀ

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Attivazione gruppo di auditori interni qualificati.	Gestione autonoma degli audit da parte auditori	OBIETTIVO RAGGIUNTO Attivazione di un gruppo di auditori interni qualificati.
Revisione nella forma e nei contenuti il questionario del "Benessere Organizzativo" al fine di realizzare la somministrazione nell'ultimo trimestre.	Somministrazione di nuovo questionario per la valutazione del "Benessere Organizzativo"	OBIETTIVO RAGGIUNTO È stata approvata la versione definitiva del questionario del "Benessere organizzativo" La somministrazione è stata programmata per il primo semestre del 2015.
Integrazione delle procedure di utilizzo del programma informatico CSS con l'utilizzo dei dispositivi portatili (es. smartphone) per l'inserimento dei dati.	Utilizzo dei dispositivi informatici a regime	OBIETTIVO PLURIENNALE È stata completata l'attività di verifica della funzionalità e compatibilità del programma informativo CSS e degli apparecchi. È in fase di definizione il piano di acquisto di nuovi apparecchi e di formazione del personale.

BARBARANI/CD CRISTOFORI

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Sviluppo delle competenze tecniche/teoriche per la migliore gestione dell'ospite	% persone formate	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100% del personale formato.

CASA SERENA

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Sviluppo della motivazione del personale nel contesto lavorativo.	- Formazione di tutto il personale - Miglioramento esito Campagna "Soddisfazione del cliente".	OBIETTIVO RAGGIUNTO Si è concluso nel mese di ottobre 2014 lo specifico corso finalizzato a rafforzare la motivazione del personale. Gli operatori coinvolti (complessive 100 unità) hanno mostrato entusiasmo e forte interesse.
Miglioramento della comprensione dello strumento della valutazione delle performance individuali nel contesto lavorativo.	% persone formate	OBIETTIVO RAGGIUNTO Sono stati organizzati incontri sul Fund Raising nel corso dei quali è stata spiegata e analizzata la scheda di valutazione della performance individuale.
Consolidare delle competenze relative all'uso del programma informatico CSS da parte del personale	Utilizzo del programma informatico a regime	OBIETTIVO RAGGIUNTO Il programma informatico CSS è in uso a regime.
Sviluppo delle competenze teoriche e tecniche relative alle problematiche della demenza di tipo Alzheimer	- Formazione di tutto il personale - Miglioramento dell'approccio del dipendente alla persona con demenza	OBIETTIVO RAGGIUNTO Si è concluso il percorso formativo con psicologa (dott.ssa Martini) per il personale della residenza e del centro diurno.
Miglioramento dell'organizzazione del servizio di logopedia	Nuova organizzazione a regime	OBIETTIVO RAGGIUNTO Cambiati gli orari di presenza della logopedista affinché possa assicurare adeguata copertura nella fascia oraria di erogazione del pasto.

CHERUBINA MANZONI

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Miglioramento delle relazioni tra il personale mediante il coinvolgimento di uno psicoterapeuta	- Formazione di tutto il personale - Miglioramento esito campagna "benessere organizzativo"	OBIETTIVO RAGGIUNTO L'obiettivo è stato raggiunto mediante alcuni incontri individuali con la Psicoterapeuta. Si evidenzia che da dicembre 2014 non sono sopraggiunte nuove segnalazioni / lamentele.
Sviluppo azioni di valorizzazione del personale mediante coinvolgimento della psicologa	Miglioramento esito campagna "Soddisfazione del cliente"	OBIETTIVO RAGGIUNTO L'obiettivo è da ritenersi raggiunto, non sono sopraggiunte segnalazioni da dicembre 2014.
Miglioramento della capacità relazionale del Personale nei confronti degli Ospiti Psichiatrici	- Formazione di tutto il personale - Miglioramento dell'approccio del dipendente alla persona psichiatrica	OBIETTIVO RAGGIUNTO A seguito dell'aumento del numero dei residenti con problemi psichiatrici, è stata realizzata specifica formazione nel mese di dicembre 2014.

POLICELLA/CASA DEL SORRISO		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Attivazione del programma informatico CSS presso i centri residenziali Policella e Casa del Sorriso	Utilizzo del programma informatico a regime	OBIETTIVO RAGGIUNTO Presso i Centri Residenziali Policella, e Casa del Sorriso, la formazione è stata completata e il sistema è a regime.
SERVIZIO LAVANDERIA/GUARDAROBA		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Consolidamento delle competenze tecniche e teoriche legate ai vari processi di lavoro del Servizio Lavanderia	Riduzione delle NC rispetto a quelle rilevate nel corso del 2013	OBIETTIVO RAGGIUNTO Tutta la formazione prevista è stata realizzata entro la fine del 2014. Si registra una decisiva riduzione delle NC esaminate.
SERVIZIO DOMICILIARE VERONA		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Miglioramento delle competenze e l'intervento riabilitativo dell'operatore a domicilio.	Esiti dalla campagna "Soddisfazione del cliente".	OBIETTIVO RAGGIUNTO Aumento della soddisfazione del cliente per il servizio erogato.
VILLA ITALIA/CASA FERRARI		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Completamento dell'utilizzo della cartella socio-sanitaria informatica CBA	Utilizzo del programma informatico a regime	OBIETTIVO RAGGIUNTO Utilizzo del programma informatico a regime
VILLA SAN GIACOMO		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Consolidamento delle competenze relative all'uso del programma informatico CSS da parte del personale	Utilizzo del programma informatico a regime	OBIETTIVO RAGGIUNTO L'utilizzo del programma informatico CSS risulta a regime.
Migliorare la conoscenza del Progetto Educativo Assistenziale (P.E.A.) da parte del personale.	Miglioramento esito campagna "Soddisfazione del cliente".	OBIETTIVO RAGGIUNTO Realizzati serie di incontri con il personale per la presentazione e analisi del PEA.
Attivare la gestione informatica del P.A.I.	Attivazione a regime dei P.A.I. dei residenti e delle registrazioni attività assistenziali.	OBIETTIVO RAGGIUNTO Il sistema informativo CBA è a regime. Tutto il personale di residenza è stato formato e abilitato alla compilazione della cartella socio sanitaria.

I CLIENTI

DIREZIONE GENERALE		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Innovazione Offerta dei servizi	Avvio di nuove unità di offerta	OBIETTIVO RAGGIUNTO Attivati Nucleo SLA e Servizio Domiciliare a Isola della Scala.
DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Aggiornamento del Contratto di Servizio e delle Condizioni Generali applicabili ai residenti dei centri residenziali della Fondazione. Emissione di una Carta dei Servizi specifica per ogni centro di servizio della Fondazione	Emissione del nuovo contratto e relative condizioni generali.	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO Stesura del nuovo contratto in bozza
Rilevazione della soddisfazione a fine rapporto: revisione e aggiornamento del modello di questionario per la rilevazione della soddisfazione a fine rapporto allo scopo di rendere quanto più possibile semplice l'interpretazione da parte dei compilatori.	Aggiornamento del modello	OBIETTIVO RAGGIUNTO Aggiornato il Modulo del questionario e trasmesso a tutti i referenti dei centri servizi.
Integrazione della valutazione multidimensionale dei residenti/utenti con adeguate modalità di valutazione della potenziale "pericolosità"	Nuova valutazione multidimensionale del residente	OBIETTIVO PLURIENNALE In fase di studio all'interno del Progetto Alzheimer.
AREA SANITARIA		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Integrare il Sistema Gestione Qualità e il Sistema Gestione Sicurezza con il modello di Gestione della Sicurezza dei Pazienti	Attivazione del sistema	OBIETTIVO PLURIENNALE Completata la valutazione dei punti critici nelle diverse residenze della fondazione. Pianificata per il 2015 l'attivazione di specifici protocolli e la gestione del rischio clinico.
Materassi antidecubito: Valutazione in merito alla convenienza a investire in materassi con caratteristiche conformi anche se dal costo superiore a fronte di un risparmio nella gestione delle medicazioni delle lesioni che non si riescono a guarire.	Diminuzione lesioni da decubito	OBIETTIVO RAGGIUNTO Diminuzione dei casi di lesioni da decubito.

AREA NORD (MONS. CICCARELLI, CASA DEL SORRISO, POLICELLA, VILLA ITALIA, CASA FERRARI, SERV. DOM. SGL)

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Accoglienza ed accompagnamento di residenti affetti da demenza (Alzheimer) o con disturbi psichiatrici (nel nucleo Alzheimer)	N° residenti con demenza in relazione con il n° di PAI personalizzati	OBIETTIVO RAGGIUNTO Emesso specifico protocollo per regolamentare le attività di accoglienza e accompagnamento di residenti affetti da demenza o con disturbi psichiatrici. Condiviso con i familiari.

BARBARANI/CD CRISTOFORI

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Identificare e mantenere le capacità cognitive residue: attuare percorsi utilizzando il software Brainer	Attivazione del laboratorio	OBIETTIVO RAGGIUNTO Il laboratorio è stato attivato.

Revisione ed attivazione del progetto di vita del residente	Attivazione di un P.A.I. per ogni residente	OBIETTIVO PLURIENNALE È iniziata la sperimentazione del progetto di vita del residente con termine previsto a dicembre 2015.
---	---	--

Attivare sistema di sicurezza del Residente per contrastare il rischio clinico	Attivazione del progetto	OBIETTIVO PLURIENNALE Progetto attivato con conseguente eliminazione del cartaceo.
--	--------------------------	--

Stimolare la memoria autobiografica e costruire percorsi di drammatizzazione del ricordo collettivo	Attuazione del laboratorio	OBIETTIVO RAGGIUNTO Il laboratorio è stato attivato.
---	----------------------------	--

Stimolare le capacità espressive verbali, coinvolgimento gruppe residenti ed operatori favorendo l'unione: Attivazione del progetto Drammatizzazione	Realizzazione della rappresentazione	OBIETTIVO RAGGIUNTO Il laboratorio è stato attivato.
--	--------------------------------------	--

CASA SERENA/MONS. CICCARELLI/POLICELLA/VILLA SAN GIACOMO

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Completamento del programma di installazione di impianti a soffitto per il sollevamento delle persone presso i Centri Servizi: • Mons Ciccarelli • Casa Serena • Policella (Nucleo b) • Villa San Giacomo (da definire)	Installazione di impianti a sollevamento	OBIETTIVO RAGGIUNTO L'installazione di impianti a soffitto è stata completata secondo il programma stabilito.

CASA SERENA

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Migliorare la gestione della movimentazione dei residenti con fratture	Migliore gestione pazienti con frattura	OBIETTIVO RAGGIUNTO Il personale è stato formato mediante affiancamento dei fisioterapisti per apprendere le tecniche corrette di movimentazione del residente.

CASA SERENA/BERTO BARBARANI

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Imparare ad usare uno strumento multidimensionale per interagire attivamente durante le attività (utilizzo della L.I.M.)	Utilizzo della L.I.M. a regime	OBIETTIVO RAGGIUNTO Utilizzo della LIM a pieno regime

CHERUBINA MANZONI

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Attivare il laboratorio con la bambola terapeutica	Attuazione del laboratorio	OBIETTIVO RAGGIUNTO Il laboratorio è stato attivato, attualmente un'ospite usufruisce della bambola terapeutica.

Ampliare l'offerta del servizio riabilitativo	Apertura del servizio al territorio	OBIETTIVO PLURIENNALE È stata avviata la procedura per ottenere l'autorizzazione all'apertura del servizio riabilitativo.
---	-------------------------------------	---

MONS. CICCARELLI

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Sviluppare l'alleanza con la famiglia attraverso il coinvolgimento e la collaborazione nelle attività di aiuto e di accompagnamento	Aumento dei familiari coinvolti nelle attività della residenza	OBIETTIVO PLURIENNALE Nel 2014 sono state attivate delle azioni per rafforzare l'alleanza.

Accoglienza e accompagnamento di residenti con patologie gravi P.A.I.; Cronico degenerative, SLA, VAM	Accoglienza di persone con patologie gravi	OBIETTIVO PLURIENNALE Accolte persone affette da SLA
---	--	--

SERVIZIO DOMICILIARE VERONA

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Attivare il programma informatico ADIWEB, per la gestione del servizio domiciliare	Attivazione a regime del sistema informatico	OBIETTIVO RAGGIUNTO

SERVIZIO RISTORAZIONE

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Emissione del nuovo piano autocontrollo. Attivazione del progetto di cottura in sottovuoto (solo per il CRMC)	Nuovo piano autocontrollo emesso e a regime	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO Il piano di autocontrollo è stato emesso per tutte le Residenze il 01.05.2014. Il sottovuoto, non è stato sviluppato in quanto non sostenibile per i volumi di lavoro svolti nelle residenze.
Emissione menù residenziale in collaborazione con i medici	Nuovo menu residenziale applicato	OBIETTIVO RAGGIUNTO

SERVIZIO LAVANDERIA/GUARDAROBA

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Avviare la cippatura dei capi dei residenti del Centro Servizi "Berto Barbarani".	Sistema di identificazione dei capi a regime.	OBIETTIVO RAGGIUNTO Attivazione del sistema microchip presso la residenza "Barbarani" conclusa a dicembre 2014.

VILLA S. GIACOMO

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Continuare il processo d'integrazione con Casa Serena: attività di musicoterapia e servizi psicoterapia.	Attuazione del laboratorio	OBIETTIVO RAGGIUNTO Attivati gruppi di laboratori gestiti dall'educatore con la collaborazione di altre figure professionali (musicoterapiste e psicologa).

TUTTI I CENTRI SERVIZI

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Miglioramento delle modalità di movimentazione dei residenti: definizione di un piano di formazione in materia di utilizzo degli strumenti a disposizione (sollevatori, imbragature, ausili minori)	Utilizzo ausili minori	OBIETTIVO PLURIENNALE In corso la verifica da parte dei fisioterapisti dei Centri Servizi di tutti i residenti mirata a valutare le corrette modalità di movimentazione degli stessi ai fini redigere uno specifico programma di formazione di tutto personale.

1.9. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL 2015

I COLLABORATORI

DIREZIONE GENERALE

OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Completare processo di riorganizzazione dell'ufficio contabilità-economato della Fondazione	Nuova organizzazione a regime
Definizione delle modalità di erogazione degli elementi di retribuzione mensile (ERMT).	Integrazione CCNL
Completare il processo di revisione attivato nel 2014 della forma e del contenuto del questionario del "Benessere Organizzativo" integrandolo con analisi delle relazioni interpersonali	Somministrazione del questionario con raccolta dei dati per valutare il benessere organizzativo

DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI

OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Adozione di sistemi di segnalazione - anche anonima - e il trattamento dei cd "eventi avversi" (Incident Reporting)	Adozione sistema di segnalazione e trattamento "Eventi Avversi"
Completare la compilazione del primo Pacchetto di protocolli per la gestione del rischio clinico.	Procedura a regime
Valutare inserimento di nuove professionalità per la copertura del ruolo di Responsabile di Nucleo.	Inserimento di personale
Definizione ed attivazione di specifici protocolli, in collaborazione con le ULSS 20-21-22 per la trasmissione automatica dei dati richiesti dalla regione Veneto	Procedura a regime

DIREZIONE FORMAZIONE

OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Riorganizzazione della formazione annuale di Ogni Centro Servizi	Riorganizzazione della formazione
Sviluppare percorsi di formazione in materia di gestione della conflittualità interna rivolta al personale	Erogazione della formazione

DIREZIONE QUALITÀ

OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Semplificare e velocizzare le modalità di trasmissione e compilazione dei campi previsti nell'iter di trattamento della non conformità stessa mediante l'utilizzo degli strumenti informatici quali la posta elettronica.	Procedura a regime
Individuare e formare persone qualificate in grado di condurre gli audit in qualità di responsabili del gruppo di audit.	Grado di autonomia nella conduzione audit
Revisionare la frequenza e le modalità dei controlli interni secondo le procedure del sistema qualità e attivare un sistema di vigilanza più stringente sui servizi assistenziali.	Attivazione sistema di vigilanza dei servizi assistenziali

BARBARANI/CD CRISTOFORI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Imparare ad usare uno strumento multidimensionale per interagire attivamente durante le attività	Formazione del personale
Sviluppare competenze tecniche e teoriche per la migliore gestione del paziente	Formazione del personale; Miglioramento esito campagna "Soddisfazione del cliente"
CASA SERENA	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Sviluppare le competenze tecniche-pratiche dei nuovi responsabili di nucleo	Formazione del personale
Potenziare le attività socio-occupazionali-motorie attraverso il coinvolgimento di altre figure professionali	Inserimento figure professionali
AREA NORD (MONS. CICCARELLI, CASA FERRARI, POLICELLA, CASA DEL SORRISO, VILLA ITALIA)	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
PA.I./Equipe: definizione di una nuova procedura relativa all'esercizio del ruolo del tutor	Procedura a regime
Sviluppare competenze tecniche e teoriche per la migliore gestione del paziente	Formazione del personale
CHERUBINA MANZONI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Migliorare le competenze tecniche e teoriche del personale in relazione alla corretta nutrizione dell'Anziano	Formazione del personale
Migliorare la conoscenza sui disturbi d'ansia, maniacali e depressivi tipici nell'ospite psichiatrico	Formazione del personale
Incentivare la formazione professionale ECM del personale sanitario con proposte formative dall'Azienda Sanitaria locale	Formazione del personale

I CLIENTI

DIREZIONE GENERALE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Innovazione nell'offerta dei Servizi	Avvio di nuove unità di offerta quali l'Unità Riabilitativa Territoriale e gli appartamenti protetti.
DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Rilevazione della soddisfazione a fine rapporto: revisione e aggiornamento del modello di questionario per la rilevazione della soddisfazione a fine rapporto.	Aggiornamento del modello

AREA NORD (MONS. CICCARELLI, CASA FERRARI, POLICELLA, CASA DEL SORRISO, VILLA ITALIA)	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Introduzione di nuovi strumenti al fine di mantenere le abilità residue dei residenti legate all'autonomia nell'alimentazione.	Obiettivo pluriennale (2015-2016): introduzione di nuovi strumenti di ausilio
Definizione di una protocollo per l'accoglienza di un nuovo ospite con il coinvolgimento della familiari	Emissione di nuovo protocollo
Sensibilizzazione alla tutela del clima e dell'ambiente: attivazione del laboratorio "Igiene ambientale" con il coinvolgimento dei residenti e delle famiglie	Attivazione del laboratorio
VILLA SAN GIACOMO	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Sviluppare l'offerta del servizio educativo attraverso attività di musicoterapia	Attivazione del servizio
BARBARANI/CD CRISTOFORI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Attivazione del progetto "pratica corale" finalizzato alla stimolazione delle capacità espressive verbali, favorendo il coinvolgimento grupppale residenti-operatori e creando unione	Attivazione del progetto
Stimolare la memoria autobiografica dei residenti e costruire percorsi di drammatizzazione del ricordo collettivo: implementazione del progetto di Drammatizzazione.	Implementazione del progetto
Stimolare le capacità creative: attivazione di percorsi per residenti in cui si coniuga l'arte con la spiritualità.	Attivazione del progetto
Completamento e attivazione del sistema di sicurezza del Residente per contrastare il rischio clinico	Attivazione del progetto
CASA SERENA	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Introduzione di nuovi strumenti al fine di mantenere le abilità residue dei residenti legate all'autonomia nell'alimentazione.	Obiettivo pluriennale (2015-2016): introduzione di nuovi strumenti di ausilio
CHERUBINA MANZONI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Sviluppare l'offerta del servizio educativo attraverso attività di musicoterapia	Sviluppo del servizio educativo
MONS CICCARELLI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Adozione protocollo Prevenzione del dolore: Sistema service Med-protocolli idratazione, igiene, medicazione, movimentazione e gestione del dolore	Adozione del protocollo



**COMUNICARE
E COINVOLGERE
IN MODO
TRASPARENTE**

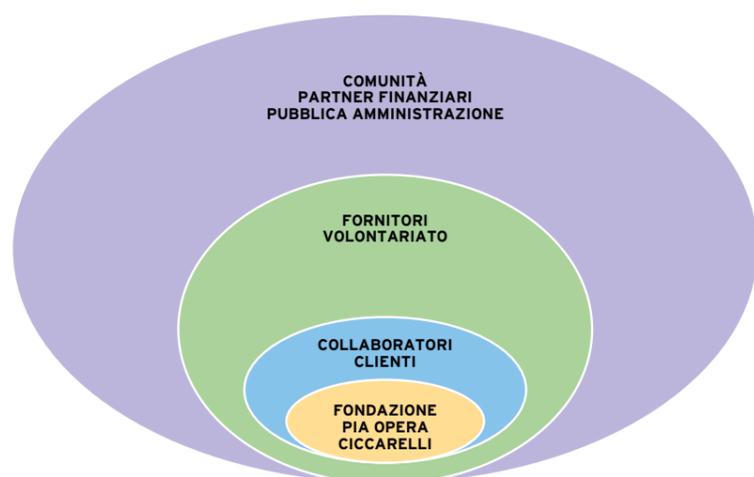
PARTE II

2.1 LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS
2.2 LA COMUNICAZIONE

2.1 MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

Il Bilancio Sociale è indirizzato agli Stakeholders, affinché abbiano la possibilità di valutare quanto l'attività della Fondazione sia rispondente ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con gli enunciati della Mission.

Con gli Stakeholders, la Fondazione intrattiene relazioni di diversa entità, che possono essere rappresentate graficamente in una "mappa degli stakeholder". In essa, gli stakeholders sono disposti in cerchi concentrici, in relazione al livello maggiore (cerchio interno) o minore (cerchio esterno, più grande) di vicinanza all'azienda stessa. Per la Fondazione le relazioni principali sono realizzate con i collaboratori e i clienti.



CHI SONO...	E CHE COSA RAPPRESENTANO...
Collaboratori interni ed esterni	Tutti i dipendenti dell'azienda ed i collaboratori e, più in generale, tutti i soggetti che cooperano più "da vicino" al raggiungimento della missione della Fondazione.
Clienti	Coloro che fruiscono dei servizi dell'azienda residenziali, semiresidenziali e domiciliari.
Fornitori	Tutti coloro che, a vario titolo, forniscono beni, servizi o comunque risorse necessarie all'erogazione del servizio assistenziale.
Volontari	Sono persone del territorio che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà.
Partner Finanziari	Banche e fondazioni bancarie che sostengono economicamente i progetti della Fondazione
Pubblica Amministrazione	Le istituzioni del governo a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale
Comunità	Il territorio (fisico e sociale) in cui i Centri Servizi della Fondazione sono inseriti. Più in particolare vengono comprese in questa categoria: <ul style="list-style-type: none"> • Le organizzazioni verso cui l'azienda indirizza i suoi interventi di carattere sociale o con cui instaura delle partnership anche di breve durata, le parrocchie, le scuole e le università; • Le associazioni di categoria attive nella comunità locale. Costituisce parte integrante del concetto di "collettività" anche l'ambiente fisico e naturale.

2.2 LA COMUNICAZIONE

...verso l'interno: verso i dipendenti

LE LINEE DIRETTIVE

Le linee direttive vengono emesse dal Presidente e/o dal Direttore Generale per sostenere, indirizzare ed armonizzare l'attività dell'intera Struttura Organizzativa.

IL PORTALE INTERNO DEL PERSONALE

Il portale interno del personale, implementato nel 2013, è il sistema primo di diffusione delle informazioni all'interno di tutte le Residenze della Fondazione. Tale strumento permette:

- la capillarità di diffusione delle informazioni
- la loro ufficialità
- la privacy nella comunicazione di dati personali.

SISTEMA SA 8000

Con la certificazione SA 8000 è stato istituito un sistema di comunicazione/segnalazioni da parte del personale direttamente alla direzione del personale, per agevolare la relazione e la soluzione delle problematiche evidenziate.

...verso l'esterno: verso i clienti e la comunità

IL COMITATO DEI FAMILIARI

I punti essenziali su cui si basa il modello d'interazione della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus con il comitato dei familiari sono:

- la scelta di privilegiare il valore della partecipazione dei familiari e dei residenti come risorsa e patrimonio dell'intera Fondazione;
- la scelta di dare ascolto alle loro richieste mediante le elezioni di un rappresentante dedicato per ogni nucleo residenziale della Fondazione;
- la volontà di orientare la collaborazione sul medio lungo termine con un respiro progettuale ampio ispirato alla promozione e sviluppo delle conoscenze delle patologie e con la costituzione di un comitato etico;

• il passaggio da un'ottica di "custodia" a quella di collaborazione, mettendo in gioco non soltanto risorse economiche, ma anche persone dedicate e capitale intellettuale nell'esecuzione dei piani di assistenza individuale.

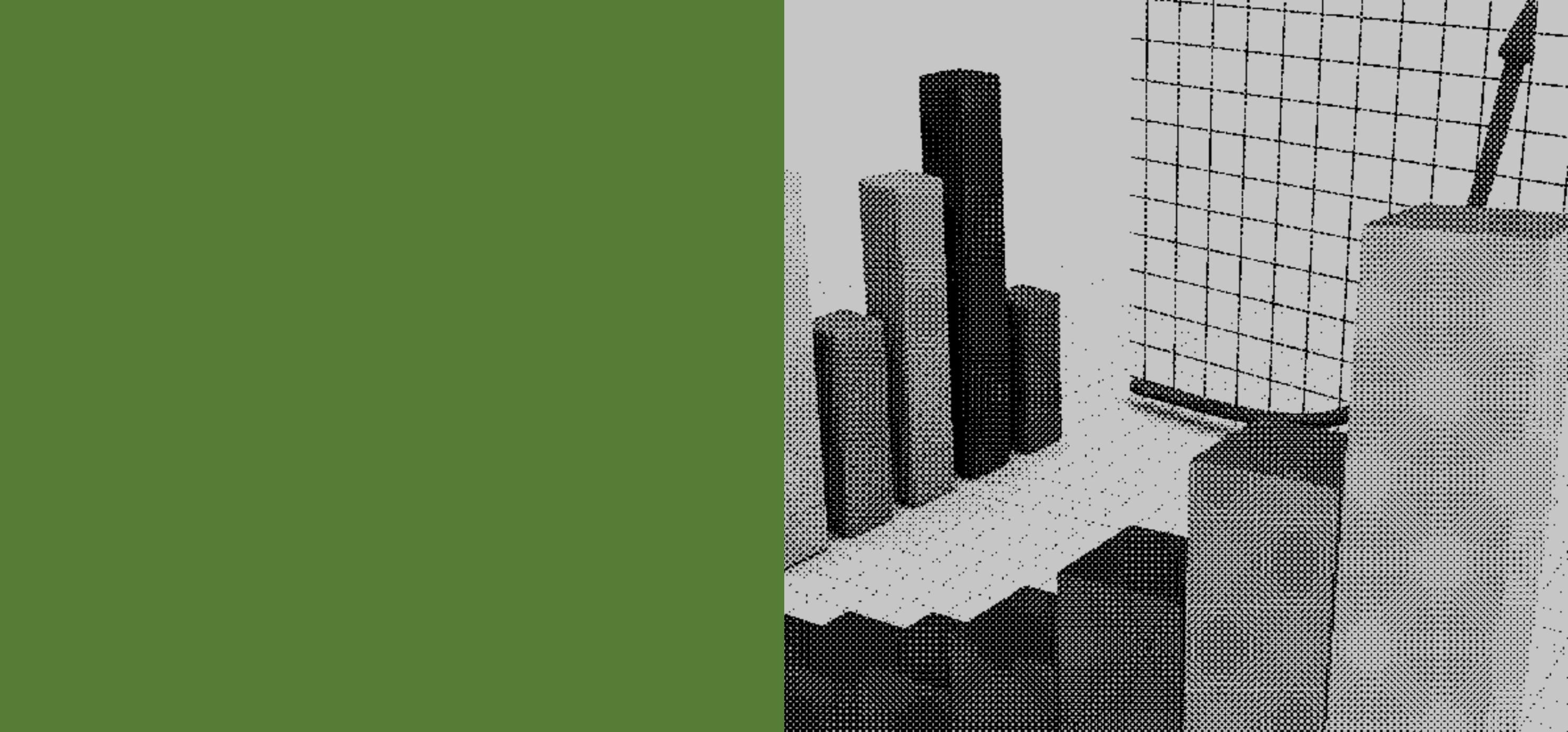
GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

ESTERNA

L'informazione sui temi delle problematiche socio-assistenziali di anziani non autosufficienti, vita dell'Ente, progettualità nei servizi è evidenziata dalle testate giornalistiche locali di Verona e di San Giovanni Lupatoto.

Le testate giornalistiche sono le seguenti:

1. L'Arena di Verona
2. Verona Fedele
3. Il Sentiero - giornale territoriale dei comuni di San Giovanni Lupatoto, Zevio e Oppeano
4. Il Nuovo Lupo - giornale locale di San Giovanni Lupatoto
5. InFormazione - trimestrale di informazione della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus reg. Tribunale di Verona n. 1551 del 28/07/2003. Questo organo di informazione comunica con le istituzioni, enti assistenziali, associazioni, cooperative sociali, volontariato, parrocchie, agenzie formative, privati cittadini, familiari di persone residenti presso i nostri centri servizi, dipendenti, collaboratori, fornitori, donatori del Fondo Monsignor Ciccarelli per la solidarietà.
6. Il sito Internet e la pagina Facebook consentono un accesso diretto e immediato alle informazioni relative ai servizi offerti ed alla organizzazione operativa dell'ente al fine di meglio orientare il cliente della Fondazione e del Fondo Monsignor Ciccarelli, i cui indirizzi sono rispettivamente www.piaoperaciccarelli.org e www.fondomonsignorciccarelli.org.



**GARANTIRE LA
SOSTENIBILITÀ
ECONOMICA
RENDICONTATA**

PARTE III

- 3.1 BILANCIO AL 31.12.2014
- 3.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
- 3.3 RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE SUL BILANCIO AL 31.12.2014
- 3.4 PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE
- 3.5 LA DETERMINAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

3.1 BILANCIO AL 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2014	31.12.2013
B IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMATERIALI		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	764	3.770
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	680.999	363.155
7) Altre	4.812.317	4.861.500
	5.494.080	5.228.425
II. MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	24.745.273	23.580.360
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.622.961	1.515.545
4) Altri beni	1.834.583	1.571.349
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.021.131	5.010.373
	33.223.948	31.677.627
III. FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	34.229	34.229
	34.229	34.229
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	38.752.257	36.940.281
C ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
1) VERSO CLIENTI		
entro 12 mesi	2.880.078	4.656.171
	2.880.078	4.656.171
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE		
entro 12 mesi	211.664	248.338
	211.664	248.338
4-BIS) PER CREDITI TRIBUTARI		
entro 12 mesi	10.539	13.022
	10.539	13.022
5) VERSO ALTRI		
entro 12 mesi	108.473	95.213
oltre 12 mesi	27.680	27.680
	133.436	122.893
	3.235.717	5.035.424
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6) ALTRI TITOLI		1.300.000
		1.300.000
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	4.700.681	2.997.140
DENARO E VALORI IN CASSA	6.033	7.879
	4.706.714	3.005.019
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.942.431	9.340.443
D RATEI E RISCONTI		
Vari	74.774	55.139
	74.774	55.139
TOTALE ATTIVO	46.769.462	46.335.863

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2014	31.12.2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Patrimonio	26.704.481	25.476.506
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1	3
	1	3
IX. Avanzo d'esercizio	1.249.805	1.227.975
TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.954.287	26.704.484
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	3.492.548	3.459.668
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	3.492.548	3.459.668
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.304.247	1.362.004
D) DEBITI		
4) DEBITI VERSO BANCHE		
Entro 12 mesi	849.270	834.760
Oltre 12 mesi	4.114.056	4.952.866
	4.963.326	5.797.626
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI		
Oltre 12 mesi	932.400	1.000.000
	932.400	1.000.000
6) ACCONTI		
Entro 12 mesi	880.437	618.954
	880.437	618.954
7) DEBITI VERSO FORNITORI		
Entro 12 mesi	2.062.463	2.087.699
	2.062.463	2.087.699
10) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE		
Entro 12 mesi	2.413	23.115
	2.413	23.115
12) DEBITI TRIBUTARI		
Entro 12 mesi	12.864	174.212
	12.864	174.212
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE		
Entro 12 mesi	962.208	993.656
	962.208	993.656
14) ALTRI DEBITI		
Entro 12 mesi	4.202.269	4.114.445
	4.202.269	4.114.445
TOTALE DEBITI	14.018.380	14.809.707
TOTALE PASSIVO	46.769.462	46.335.863

CONTI D'ORDINE	31.12.2014	31.12.2013
1) RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
Garanzie reali		
- ad altre imprese	1.200.000	1.200.000
	1.200.000	1.200.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.200.000	1.200.000
RENDICONTO GESTIONALE	31.12.2014	31.12.2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	26.789.223	26.828.610
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
Vari	962.647	824.250
	962.647	824.250
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	27.751.870	27.652.860
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	2.494.303	2.562.648
7) PER SERVIZI	3.798.963	4.007.681
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	808.212	544.607
9) PER IL PERSONALE		
a) Salari e stipendi	12.777.692	12.465.704
b) Oneri sociali	3.033.917	3.127.164
c) Trattamento di fine rapporto	571.656	571.640
	16.383.264	16.164.490
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	330.714	437.164
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.713.449	1.772.058
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	42.551	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.758	27.636
	2.104.472	2.166.858
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	32.880	
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	369.557	452.761
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	25.991.652	25.919.045
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	1.760.218	1.733.815
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
altri	23.331	40.781
	23.331	40.781
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
altri	78.012	88.684
	78.012	88.684
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(54.681)	(47.903)

RENDICONTO GESTIONALE	31.12.2014	31.12.2013
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI:		
Varie	1	
	1	
21) ONERI:		
Varie		1
		1
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	1	(1)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	1.705.538	1.685.911
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
a) Imposte correnti	457.733	457.936
	457.733	457.936
23) AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	1.249.805	1.227.975

3.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2014

3.2.1 PREMESSA

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus ha per scopo istituzionale l'attuazione di iniziative che, senza alcuna finalità di lucro, rappresentano una concreta e compiuta risposta ai bisogni della persona che versa in stato di malattia, debolezza, emarginazione, sofferenza e solitudine sociale con particolare attenzione agli anziani ed alle persone non autosufficienti e/o disabili. Tutte queste iniziative sono svolte in coerenza con i principi cristiani, con la volontà del Fondatore Monsignor Giuseppe Ciccarelli e secondo la tradizione dell'insegnamento della Chiesa Cattolica.

CRITERI DI FORMAZIONE

Pur nella non obbligatorietà per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale - Onlus, rientranti nella fattispecie dettata all'articolo 10, comma 1, del Decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, dell'adozione dello schema introdotto con la IV Direttiva CEE ma facendo proprie le indicazioni date dall'Agenzia per le Onlus nel documento dedicato alle Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio del Enti Non Profit, si è ritenuto conveniente collocare le risultanze di questa fondazione nei predetti schemi di legge al fine di una più puntuale descrizione delle risultanze medesime e di una maggior chiarezza di bilancio.

Come d'uopo, della struttura prevista per legge si sono utilizzate quelle appostazioni contabili compatibili con la struttura affatto particolare di ente no profit propria delle fondazioni.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli

articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa che, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Le dimensioni patrimoniali e reddituali di questa Fondazione hanno suggerito di redigere anche la relazione sulla gestione nella quale ampio spazio viene riservato alla mission che caratterizza l'operare dell'ente ed alle "azioni programmatiche" tese a dare concreta attuazione ad una siffatta progettualità.

Si sottolinea inoltre che, stante la configurazione fiscale di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale assunta da questo ente, le risultanze attingono all'ente medesimo nella sua interezza senza che venga quindi fatta distinzione alcuna tra parte cosiddetta "connessa" dello stesso e parte "istituzionale".

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

DEROGHE

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Nell'esercizio in esame non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, ed all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI

■ **Immateriali**

Sono iscritte al costo di sostenimento al netto degli ammortamenti.

■ **Materiali**

Gli immobili già facenti parte della parte istituzionale dell'ente sono stati iscritti al costo di acquisto ma non vanno soggetti alla procedura di ammortamento.

Le altre immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

Gli ammortamenti ordinari dei beni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base dei coefficienti stabiliti dalla tabella approvata con D.M. 31 dicembre 1988.

Queste le aliquote ordinarie utilizzate nel calcolo degli ammortamenti:

- fabbricati strumentali 3%
- mobili ed arredamento10%
- biancheria 40%
- attrezzatura generica (stoviglie, posate, ecc.).....25%
- attrezzatura specifica12,5%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio.....12%
- macchine d'ufficio elettroniche20%
- ambulanze ed autovetture25%
- autoveicoli da trasporto20%

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

PARTECIPAZIONI

La partecipazione in una società collegata è valutata sulla base del criterio del costo determinato in base al prezzo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore mediante svalutazione del valore di carico con iscrizione di apposito fondo del passivo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

In detti fondi è iscritto un accantonamento prudenziale a fronte di rischiosità generiche cui potrebbe essere soggetta la Fondazione.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie reali concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

3.2.2 DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio presente in Fondazione, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

ORGANICO	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONE
Dipendenti a tempo pieno	183	198	(15)
Dipendenti part-time	590	563	27
TOTALE	773	761	12

Il contratto di lavoro applicato è quello degli Enti locali per 173 dipendenti e, per i restanti 600, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro UNEBA (Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale).

In tema di dipendenti assunti a tempo parziale, sottolineiamo che, già dal 2003, si era giunti a variare la struttura dell'orario di tale tipologia d'impiego dal consueto parametro del cinquanta per cento del tempo pieno ad una media del sessantasei per cento di detto riferimento temporale. Ciò col fine specifico di adeguare la presenza del personale alle esigenze dei fruitori dei nostri servizi giungendo nel contempo ad una maggiore flessibilità nell'impiego della manodopera.

3.2.3 ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2013	VARIAZIONI
5.494.080	5.228.425	265.655

TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE COSTI	VALORE 31/12/2013	INCREMENTI ESERCIZIO	DECREMENTI ESERCIZIO	AMM.TO ESERCIZIO	VALORE 31/12/2014
Diritti brevetti industriali (software)	3.770	252		3.258	764
Immobilitazioni in corso e acconti	363.155	538.671	220.827		680.999
Altre	4.861.500	278.273		327.456	4.812.317
TOTALE	5.228.425	817.196	220.827	330.714	5.494.080

Un cenno di chiarimento in ordine alle variazioni sopra riportate.

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso (€538.671) sono tutti relativi ai lavori di ristrutturazione del Centro Servizi "Cherubina Manzoni" di Minerbe. Nel corso dell'anno il valore relativo ai lavori ultimati presso la stessa Residenza (€220.827) è stato stornato dal valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali in corso e contestualmente portato a diretto incremento delle altre immobilizzazioni immateriali.

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

DESCRIZIONE COSTI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	VALORE NETTO
Diritti brevetti industriali (software)	319.957	316.187			3.770
Immobilitazioni in corso	363.155				363.155
Altre	7.239.444	2.377.944			4.861.500
TOTALE	7.922.556	2.694.131			5.228.425

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Essi sono attinenti, in particolare, a costi sostenuti per l'acquisizione di procedure software di cui si gode del diritto d'uso come contrattualmente previsto.

Tra le Immobilizzazioni in corso figurano gli oneri che si stanno sostenendo per la ristrutturazione della Residenza "Cherubina Manzoni" di Minerbe. Nella posta "Altre immobilizzazioni immateriali" sono allocati gli oneri su beni di terzi, dovuti ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati da questa Fondazione sulle case di proprietà di terzi. Il relativo dettaglio del costo storico al 31 dicembre 2014 è di seguito riportato:

CENTRO SERVIZI	VALORE
Cherubina Manzoni - Minerbe	5.643.746
Policella - Castel d'Azzano	456.788
Casa del Sorriso - Roncoleva	1.393.122
Casa Serena - Verona	24.061
TOTALE COSTO STORICO AL 31/12/14 - FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/14	7.239.443 (2.705.399)
VALORE NETTO AL 31/12/14	4.812.317

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2013	VARIAZIONI
33.223.948	31.677.627	1.545.321

TERRENI E FABBRICATI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	32.226.714
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.646.354)
SALDO AL 31/12/2013	23.580.360
Acquisizioni dell'esercizio (immobilizzazioni strumentali)	19.902
Riclassificazione immobile strumentale "Centro Monsignor Ciccarelli" per fine lavori	1.510.639
Acquisizione dell'esercizio (immobilizzazioni non strumentali)	35.728
Riclassificazione non strumentale "Scuola materna Ciccarelli" per fine lavori	766.695
Riclassificazione non strumentale "ex centrale termica" per fine lavori	235.683
Deduzione per contributo in conto capitale da <i>Fondazione Cariverona</i>	(440.668)
Svalutazioni immobili patrimonio	(42.551)
Ammortamenti dell'esercizio	(920.515)
SALDO AL 31/12/2014	23.580.360 DI CUI TERRENI 700.580

Come per l'esercizio precedente, a motivo dell'incasso del contributo di € 440.668 ricevuto dalla Fondazione Cariverona a favore delle manutenzioni straordinarie e rifacimento integrali di parte del fabbricato ove ha sede l'Ente, si è provveduto a decrementare di pari importo il relativo costo sino ad allora capitalizzato.

Si è inoltre proceduto ad una classificazione degli immobili non strumentali "ex centrale termica" e "Scuola Materna Ciccarelli", stornando dalle immobilizzazioni in corso parte del costo originariamente sostenuto ed imputandolo alle immobilizzazioni non strumentali. Ciò in seguito al completamento di alcuni lavori di manutenzione in corso fino all'esercizio precedente. Allo stesso modo anche il valore di € 1.510.639 riferito alla fine lavori sull'immobile strumentale "Centro Monsignor Ciccarelli" è stato girocontato nel corso dell'anno dalle immobilizzazioni in corso a quelle materiali. Gli incrementi dell'esercizio relativi ai beni stru-

mentali (€ 19.902), così come quelli relativi ai beni non strumentali (€ 35.728), si riferiscono ai lavori di manutenzione e ristrutturazione eseguiti sugli immobili stessi.

La svalutazione apportata agli immobili si è resa necessaria a seguito della demolizione di due fabbricati siti nel Comune di San Giovanni Lupatoto, via Carlo Alberto; il valore dei terreni sottostanti tali fabbricati è stato correttamente portato ad incremento del valore complessivo dei terreni, che, come già accennato in premessa, da quest'anno e sulla base di una puntuale applicazione del principio OIC 16, accoglie separatamente la quota ad essi riferita, in precedenza incorporata nel valore complessivo attribuito ai fabbricati. In particolare il valore da attribuire alle aree di sedime dei singoli è stato ottenuto tramite apposita perizia.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	5.493.685
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.978.140)
SALDO AL 31/12/2013	1.515.545
Acquisizione dell'esercizio	445.395
Cessioni dell'esercizio - costo storico	(25.525)
Cessioni dell'esercizio - fondo	24.855
Ammortamenti dell'esercizio	(337.309)
SALDO AL 31/12/2014	1.622.961

La sopra descritta categoria ricomprende le attrezzature strumentali all'agire di questo ente. Di seguito il dettaglio delle acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio in oggetto:

attrezzature per il guardaroba e la lavanderia	799 €
attrezzature per la cucina	50.014 €
attrezzature specifiche	78.178 €
attrezzature sanitarie	68.023 €
TOTALE ACQUISIZIONI	445.395 €

ALTRI BENI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	7.053.523
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.482.174)
SALDO AL 31/12/2013	1.571.349
Acquisizione dell'esercizio	719.301
Cessioni dell'esercizio - costo storico	(92.372)
Giroconti positivi - fondo	91.930
Ammortamenti dell'esercizio	(455.625)
SALDO AL 31/12/2014	1.834.583

Vengono qui rilevati i mobili, gli arredi, le macchine elettroniche d'ufficio, gli autoveicoli ed i beni strumentali di costo unitario inferiore ad € 516,46 che, a motivo del loro rapido processo di deperimento, vengono ammortizzati con quote pari al costo d'acquisto.

Questo un dettaglio degli acquisti di cui si è detto or ora:

macchine d'ufficio elettroniche impianto telefonico	11.042 €
tendaggi	19.605 €
mobili d'arredo	624.386 €
oggetti d'arte	4.564 €
arredi non strumentali	5.010 €
beni strumentali di costo unitario inferiore ad € 516,46	54.694 €
TOTALE ACQUISIZIONI	719.301 €

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2013	5.010.373
Acquisizione dell'esercizio	2.950.982
Deduzione per contributo in conto capitale da Regione Veneto	(289.297)
Deduzione per contributo in conto capitale da Fondazione Cariverona	(137.911)
Giroconto a fabbricati	(2.513.016)
SALDO AL 31/12/2014	5.021.131

Il saldo iniziale della posta dell'attivo di bilancio è in gran parte relativo ai costi sostenuti per la radicale ristrutturazione di parte dell'immobile di San Giovanni Lupatoto ove ha sede e si svolge la principale attività dell'ente. L'incremento in corso d'anno riguarda, oltre ad un importo relativo ad arredi e attrezzature acquisite ma non ancora consegnate e di conseguenza non pronte all'uso (€ 111.093), anche e soprattutto i lavori di ristrutturazione che si stanno portando avanti sulle diverse case di proprietà della Fondazione ed è di seguito dettagliato:

Centro Servizi "Monsignor Ciccarelli"	1.053.976 €
Centro Servizi "Casa Ferrari"	1.186.058 €
Scuola materna "Ciccarelli"	428.702 €
Centro Servizi "Villa Italia"	171.153 €
Attrezzatura in corso	111.093 €
TOTALE ACQUISIZIONI	2.950.982 €

Il giroconto riguarda invece i lavori ultimati in corso d'anno sugli immobili della "Scuola materna Ciccarelli" (€766.695), "ex centrale termica" (€ 235.683) e sul fabbricato di San Giovanni Lupatoto costituente la sede della Fondazione (€1.510.639); tutti questi importi, come anticipato nel paragrafo relativo ai terreni e fabbricati della presente nota, sono portati a diretto incremento della voce Fabbricati, e di conseguenza assoggettati al processo di ammortamento.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Come già anticipato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 questa Fondazione ha ricevuto contributi in conto capitale di complessivi € 867.877 a fronte dei quali, in ambito contabile, come nei passati esercizi, si è optato per il metodo della deduzione del contributo dal costo del bene oggetto di contribuzione.

L'adozione del metodo della riduzione del costo del cespite ha pertanto comportato l'iscrizione in bilancio del costo del cespite, al netto del contributo ricevuto.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2013	VARIAZIONI
34.229	34.229	

PARTECIPAZIONI

DESCRIZIONE	31.12.2013	INCRE- MENTO	DECRE- MENTO	31.12.2014
Imprese collegate	34.229			34.229
TOTALE	34.229			34.229

Si forniscono ora, nel dettaglio, le seguenti informazioni relative alla partecipazione posseduta direttamente nell'impresa collegata (articolo 2427, primo comma, n. 5, C.c.).

IMPRESE COLGATE

DENOM.	CITTÀ O STATO ESTERO	CAP. SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/ PERDITA	% POSS.	VALORE BILANCIO
Ciccarelli Servizi S.r.l.*	S.Giovanni Lupatoto (VR)	20.392	165.621	13.230	49%	34.229

*dati bilancio al 31/12/2014



È qui iscritto l'importo attinente alla partecipazione di collegamento nel capitale della società a responsabilità limitata Ciccarelli Servizi S.r.l.. Questa struttura societaria, entrata in funzione nel 1999, ha consentito e consente tuttora di svolgere tutte quelle attività collaterali e di ausilio all'operare della Fondazione che quest'ultima non potrebbe esercitare stante la veste di Onlus. Si segnala al riguardo che, con atto redatto in data 22 luglio 2013 a cura del Notaio Mario Bernardelli, si è proceduto ad incrementare la quota di partecipazione nella Ciccarelli Servizi S.r.l., fino al raggiungimento di una percentuale del 49% del suo capitale sociale, tramite acquisto di quote della cedente Scuola dell'Infanzia "Mons G. Ciccarelli". La partecipazione di collegamento iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta in investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione. Essa, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, è valutata al costo di acquisto e non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore: non si sono verificati casi di "ripri-stino di valore".

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2013	VARIAZIONI
3.235.717	5.035.424	(1.799.707)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Verso clienti	2.880.078			2.880.078
Verso imprese collegate	211.664			211.664
Per crediti tributari	10.539			10.539
Verso altri	108.437	24.999		133.436
TOTALE	3.210.718	24.999		3.235.717

I crediti verso clienti subiscono un considerevole decremento rispetto al precedente esercizio, passando dai €4.656.171 del 2013 agli attuali €2.880.078.

Si segnala che dal totale dei crediti sono state dedotte le anticipazioni del contributo regionale per € 322.169.

La posta è inoltre rettificata dal fondo svalutazione crediti, come precisato nel seguito della presente Nota.

La posta crediti verso imprese collegate riguarda l'importo dovutoci dalla collegata Ciccarelli Servizi S.r.l. a seguito del distacco di personale effettuato in corso d'anno e del rimborso delle spese di struttura proporzionalmente e puntualmente imputabili a detta società, nonché dalla Scuola Materna Monsignor Ciccarelli.

La posta verso altri entro 12 mesi ricomprende, tra l'altro, altri anticipi verso terzi di complessivi € 7.122, e crediti verso vari per € 81.339.

Tra i crediti verso altri oltre 12 mesi sono ricomprese unicamente depositi cauzionali vari.

I crediti tributari ricomprendono al loro interno i crediti vantati nei confronti dell'Erario rispettivamente per ritenute Irpef (€ 861), per addizionali regionali e comunali (€ 104) ed infine per l'IRAP (€ 9.094 già al netto del debito relativo all'imposta di competenza dell'esercizio 2014).

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31 dicembre 2014 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Azienda ULSS 20	1.754.192
Azienda ULSS 21	91.361
Comune di Verona - Progetto Alzheimer	37.151
Comune di Verona - Diurni e domiciliari	132.991
Comune di Verona - Integrazione rette	174.053
Altri clienti	1.207.727
Fatture da emettere	56.951
Anticipazioni contributo regionale	(322.169)
Fondo Svalutazione Crediti	(252.179)
TOTALE	2.880.078

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 2426 CODICE CIVILE	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 106 D.P.R. 917/1986	TOTALE
Saldo al 31/12/2013		234.421	234.421
Accantonamento esercizio		17.758	17.758
Saldo al 31/12/2014		252.179	252.179

Stante la tipologia dei servizi resi ed il bacino di utenza degli stessi, la ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

CREDITI PER AREA GEOGRAFICA	V// CLIENTI	V// CONTROLLATE	V// COLLEGATE	V// CONTROLLANTI	V// ALTRI	TOTALE
Italia	2.880.078		211.664		133.436	3.225.178
TOTALE	2.880.078		211.664		133.436	3.225.178

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2013	VARIAZIONI
	1.300.000	(1.300.000)

DESCRIZ.	31.12.2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2014
Altri titoli	1.300.000		(1.300.000)	
TOTALE	1.300.000		(1.300.000)	

Si riferiscono a depositi vincolanti rispettivamente presso la Banca di Verona (€ 800.000) e Cassa di Risparmio Veneto (€ 500.000) e risultano essere stati interamente dismessi nel corso del presente esercizio 2014.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2013	VARIAZIONI
4.706.714	3.005.019	1.701.695



DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013
Depositi bancari e postali	4.700.681	2.997.140
Denaro e altri valori in cassa	6.033	7.879
TOTALE	4.706.714	3.005.019

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Nel complessivo importo di 4,7 milioni di euro è ricompresa la giacenza di €391.546 di uno specifico rapporto di conto corrente bancario ove confluiscono le somme degli ospiti.

D) RATEI E RISCONTI

SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2013	VARIAZIONI
74.774	55.139	19.635

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISCONTI ATTIVI	
Su assicurazioni	61.409
Altri di ammontare non apprezzabile	13.365
	74.774

3.2.4 PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2013	VARIAZIONI
27.954.287	26.704.484	1.249.803

DESCRIZIONE	31.12.2013	INCREM.	DECREM.	31.12.2014
Patrimonio	25.476.506	1.227.975		26.704.481
Differenza da arrotond. all'unità euro	3		2	1
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	1.227.975	1.249.805	1.227.975	1.249.805
TOTALE	24.794.484	2.477.780	1.227.977	27.954.287

I mezzi patrimoniali dell'ente variano innanzitutto in aumento a motivo della riconduzione a patrimonio dell'avanzo di gestione emerso nel 2013 (€1.227.975).

In tema di destinazione del risultato d'esercizio, si sottolinea l'obbligo normativo per il nostro ente di reinvestire gli avanzi di gestione nell'attività propria ed il contemporaneo divieto di distribuire utili in qualsivoglia maniera e forma.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	31/12/2013	DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI	ALTRE DESTINAZIONI	INCREM.ENTI	DECRE- RICALS- MENTI SIFICHE	31/12/2014
Patrimonio	25.476.506		1.227.975			26.704.481
Varie altre riserve	3					1
Avanzi (disavanzi) dell'esercizio	1.227.975	(1.227.975)	1.249.805	2		1.249.805
TOTALE	26.704.484		1.249.805	2		27.954.278

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2013	VARIAZIONI
3.492.548	3.459.668	32.880

DESCRIZIONE	31.12.2013	INCREM.	DECREM.	31.12.2014
Altri	3.459.668	32.880		3.492.548
TOTALE	3.459.668	32.880		3.492.548

Stanziato in diverse annualità sin dal 2008, è finalizzato a dare opportuna copertura a rischiosità connesse al consueto operare dell'ente.

La particolare situazione di crisi che si sta attraversando ha poi suggerito di stanziare opportuni importi volti a dare puntuale risposta alla difficoltà che stanno incontrando gli ospiti nel sopportare le rette richieste dalla Fondazione.

Per quel che attiene il fondo esistente alla data di chiusura del precedente esercizio, lo stesso è ritenuto congruo a fronteggiare il crescente rischio d'insolvenza sul credito, con particolare riferimento agli enti pubblici.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2013	VARIAZIONI
1.304.247	1.362.004	(57.757)

La variazione è così costituita.

VARIAZIONI	31.12.2013	INCREM.	DECREM.	31.12.2014
TFR, movimenti del periodo	1.362.004	571.656	(629.413)	1.773.226

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti pari ad € 468.979

In tema di decremento del fondo in esame, si ricorda che l'accantonamento a carico dell'esercizio 2014, come nei cinque precedenti, nel rispetto della normativa vigente, è stato versato a soggetti terzi.

D) DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2013	VARIAZIONI
14.018.380	14.809.707	(791.327)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE	DI CUI RELATIVI A OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Debiti verso banche	849.270	4.114.056		4.963.326	
Debiti verso altri finanziatori		932.400		932.400	
Acconti	880.437			880.437	
Debiti verso fornitori	2.062.437			2.062.463	
Debiti verso imprese collegate	2.413			2.413	
Debiti tributari	12.864			12.864	
Debiti verso istituti di previdenza	962.208			962.208	
Altri debiti	4.202.269			4.202.269	
TOTALE	8.971.924	5.046.456		14.018.380	

Il decremento complessivo della posizione debitoria rispetto all'esercizio precedente, € 791.327, è giustificato in primis dalla progressiva diminuzione del debito nei confronti delle banche per mutui, accompagnato da una sensibile diminuzione anche dell'importo dei debiti commerciali.

Nello specifico il saldo del *Debito verso banche* al 31 dicembre 2014, pari ad € 4.963.326 (erano 5,8 milioni alla data di chiusura del precedente esercizio) è in parte relativo ad un mutuo chirografario acceso proprio sul finire del 2009 ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Il mutuo è stato contratto con Unicredit per far fronte ai rilevanti lavori di totale rifacimento dell'immobile ove ha sede la Fondazione. Nel corso dell'esercizio 2011 era stato acceso un altro mutuo chirografario con la Cassa di Risparmio del Veneto, il cui debito residuo al 31/12/2014 aumenta ad € 2.370.031.

Nella voce *Debiti verso altri finanziatori* è allocato il debito per il prestito di € 1.000.000 erogato dalla Regione Veneto nel 2012. Lo stesso è infruttifero d'interessi.

I *Debiti verso fornitori* sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettifico, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Questa posizione di debito subisce un decremento del 2 per cento rispetto all'esercizio precedente (€ -25.236), in tale posta del passivo sono pure rilevati i debiti verso i fornitori per fatture da ricevere (€ 696.085).

Registra al contrario un aumento la posizione di debito verso l'erario (€ -161.348). Quest'ultima posizione di debito attiene quanto versato nello scorso gennaio a titolo di ritenute operate nel precedente mese di dicembre (€ 11.985), nonché le ritenute per addizionali regionali e comunali (879 €). Varia in diminuzione, il *Debito verso gli istituti previdenziali ed assistenziali* (€ - 31.448).

Tra gli altri debiti è ricompreso quanto spettante al personale dipendente alla data di chiusura del bilancio sia per gli stipendi relativi al mese di dicembre (€ 1.950.381) che per le ferie tutte non ancora godute e per le ore da recuperare alla pre-

detta data (€ 883.701). Sono qui inoltre ricomprese le somme rilasciate a titolo di deposito a garanzia dai residenti delle strutture dell'ente (€ 941.180).

Gli *Acconti* sono invece relativi a cauzioni ed anticipi accordati dai residenti delle strutture da noi gestiti. I *Debiti verso fornitori* più rilevanti al 31 Dicembre 2014 sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
SCA HygieneProducts Spa	110.965
MARR Spa	69.547
Fontana Srl	63.353
Ve.Co. S.r.l.	55.018
Fiorini & Adami Srl	45.637
Impresa Lessinia S.n.c.	45.587
Idraulica Sguazzardi	34.306

Sempre a motivo dell'attività resa e del connesso bacino di utenza, la ripartizione dei debiti alla data di chiusura dell'esercizio secondo l'area geografica è la seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

DEBITI PER AREA GEOGRAFICA	V// FORNITORI	V// CONTROL-LATE	V// COLLEGATE	V// CONTROL-LANTI	V// ALTRI	TOTALE
Italia	2.062.463		2.413		4.202.269	6.267.145
TOTALE	2.062.463		2.413		4.202.269	6.267.145



3.2.5 CONTI D'ORDINE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONI
Garanzia ipotecaria	1.200.000	1.200.000	
TOTALE	1.200.000	1.200.000	

Si evidenzia qui l'iscrizione di ipoteca volontaria di primo grado per l'importo complessivo originario di un milione di euro, pari al contributo concesso a favore della Regione Veneto come da delibera n. 80 di questa Fondazione assunta dal Consiglio il 13 ottobre 2011. Detta garanzia ha per oggetto il fabbricato denominato Casa Ferrari e posto in San Giovanni Lupatoto (VR), Via Ospedale. Con delibera consiliare del 5 marzo 2012 l'importo garantito da ipoteca è poi stato elevato ad 1,2 milioni di euro.

3.2.6 RENDICONTO GESTIONALE

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2013	VARIAZIONI
27.751.870	27.652.860	99.010

DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	26.789.223	26.828.610	(39.387)
Altri ricavi e proventi	962.647	824.250	138.397
TOTALE	27.751.870	27.652.860	99.010

L'andamento dei ricavi sopra riportato è strettamente correlata a quanto detto nella Relazione di missione.

Dovendo poi caratterizzare i ricavi conseguiti nel periodo, si sottolinea che gli stessi sono tutti connessi a servizi resi a terzi nel rispetto delle finalità istituzionali dell'ente.

Detti servizi vengono svolti nel complesso immobiliare denominato Centro Servizi "Monsignor Ciccarelli", nell'attigua casa "Don Mario Ferrari", in "Villa Italia" situati nel comune di San Giovanni Lupatoto e nella Residenza "Villa S. Giacomo" di Bosco Chiesanuova (VR), fabbricati questi tutti di proprietà della Fondazione, ed ancora nella struttura di proprietà del Comune di Verona denominata Casa Serena sita in Verona, frazione San Michele ed in Roncoleva Trevenzuolo (VR), sempre in una struttura di proprietà di terzi.

I ricavi dell'ente sono inoltre derivati dalla gestione, dal 1998, della Casa di Minerbe (VR) e, dal 1999, della Residenza "Policella" di Castel d'Azano (VR) destinata al progetto Alzheimer.

Da ultimo, e dal 2005, è attivo nel Centro residenziale denominato "Berto Barbarani" e nell'antico Centro diurno "Gabriella Cristofori" situati in Verona nei pressi del Policlinico Rossi di Borgo Roma, un nuovo servizio in convenzione col Comune di Verona a favore di soggetti affetti dal morbo di Alzheimer.

Gli altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

rimborsi (di attività riabilitative, di personale in comando)	686.841 €
sopravvenienze attive ordinarie	221.191 €
entrate varie (corsi di formazione, offerte, contributi)	54.615 €
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	962.647 €

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

CATEGORIA	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONI
Prestazioni Servizi Centro Res. Mons. G. Ciccarelli	4.472.461	4.269.542	202.919
Prestazioni Servizi Casa Ferrari , S. Giovanni Lupatoto	584.263	665.361	(81.098)
Prestazioni Servizi Villa Italia , S. Giovanni Lupatoto	611.985	637.942	(25.957)
Prestazioni Servizi Casa del Sorriso , Roncolevè	328.810	324.063	4.747
Prestazioni Servizi Villa S. Giacomo , Bosco C/N	1.035.672	1.050.058	(14.386)
Prestazioni Servizi Cherubina Manzoni , Minerbe	1.027.793	990.244	37.549
Prestazioni Servizi Policella , Castel d'Azzano	1.662.083	1.711.266	(49.183)
Prestazioni Servizi Casa Serena Centro Diurno A. Forti , VR	4.418.101	4.389.631	28.470
Prestazioni Servizi B. Barbarani Centro diurno Cristofori	705.201	700.172	5.029
Prestazione Servizi Associazione il Cireneo	310.865	305.239	5.626
Prestazioni Servizi Fondo Sanitario Regionale	9.869.287	9.891.472	(22.185)
Prestazione Servizi Servizi integrati vari	1.762.701	1.893.619	(130.918)
Altri ricavi e proventi	962.647	824.250	138.397
TOTALE	27.751.870	27.652.860	99.010

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Stante la tipologia dei servizi resi, la regione Veneto è l'area di riferimento di questa Fondazione.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2013	VARIAZIONI
25.991.652	25.919.045	72.607

DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	2.494.303	2.562.648	(68.345)
Servizi	3.798.963	4.007.681	(208.718)
Godimento di beni di terzi	808.212	544.607	263.605
Salari e stipendi	12.777.692	12.465.704	311.988
Oneri sociali	3.033.917	3.127.146	(93.229)
Trattamento di fine rapporto	571.656	571.640	16
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	330.714	437.164	(106.450)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.713.449	1.722.058	(8.609)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	42.551		42.551
Svalutazioni crediti attivo circolante	17.758	27.636	(9.878)
Accantonamento per rischi	32.880		32.880
Oneri diversi di gestione	369.557	452.761	(83.204)
TOTALE	25.924.840	25.924.840	72.607

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI E COSTI PER SERVIZI

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tra le componenti di maggior rilievo rimarchiamo gli acquisti di prodotti alimentari per la mensa (€ 1.330.381,55 erano € 1.325.528,89 nel 2013) e gli acquisti di medicinali, di presidi sanitari e di altro materiale per l'igiene personale (€ 560.764,97 erano € 603.157,82 nel 2013). I materiali per la pulizia hanno inciso per € 217.977 (erano € 209.059,32 nel precedente rendiconto).

Trattando poi, seppur per sommi capi, dei costi per servizi, sottolineiamo l'onere sostenuto per la fornitura di gas metano (€ 544.588, erano € 621.088,79 nel 2013) ed acqua (€ 118.778,15 erano € 114.488,76 nel precedente bilancio), il costo per la fornitura di energia elettrica (€ 694.651,65 erano € 763.337,14 nel 2013), il costo per le diverse manutenzioni, ordinarie e straordinarie, effettuate in corso d'anno (€ 1.283.015,15 a fronte dei € 1.326.754,33 del 2013), l'onere per la formazione del personale (€ 70.641,78, erano € 69.374,63 nel 2012) e, da ultimo, il costo per prestazioni professionali e di collaborazione, anche saltuaria, di

complessivi € 458.395,93 (erano € 498.443,92 nel precedente esercizio).

I costi sostenuti per lo svolgimento di attività culturali e religiose hanno poi inciso per € 62.864,50 (erano € 62.707,54 nel 2013).

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti dovuti per legge ed in forza dei contratti collettivi.

AMMORTAMENTO DELL'IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Si precisa come l'importo di tali svalutazioni sia riferito, come già argomentato nel corso della presente nota, a due fabbricati non strumentali precedentemente iscritti a bilancio tra le attività

immobilizzate. La svalutazione, in particolare, si è resa necessaria in seguito alla demolizione dei due immobili siti nel Comune di San Giovanni Lupatoto, via Carlo Alberto.

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nell'esercizio in esame si è effettuato un accantonamento di € 17.758 volto a svalutare le posizioni di credito iscritte all'attivo di bilancio, adeguando le così al valore di presunto realizzo.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ricomprende quei costi attinenti la gestione caratteristica dell'attività commerciale dell'ente che non trovano diversa e più corretta classificazione nelle voci sinora elencate. Tra essi ricordiamo

sopravvenienze passive ordinarie	€ 157.085,19
tassa rifiuti, passi carrai e di circolazione	€ 66.977,21
valori bollati	€ 23.720,52
abbonamenti	€ 24.697,48



C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2013	VARIAZIONI
(54.681)	(47.903)	(6.778)

DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONI
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	23.331	40.781	(17.450)
	(78.012)	(88.684)	10.672
TOTALE	(54.681)	(47.903)	(6.778)

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	CONTROL-LANTI	CONTROL-LATE	COLLE-GATE	ALTRE	TOTALE
Interessi bancari e postali				40.781	40.781
TOTALE				40.781	40.781

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

DESCRIZIONE	CONTROL-LANTI	CONTROL-LATE	COLLE-GATE	ALTRE	TOTALE
Interessi su mutuo				78.012	78.012
TOTALE				78.012	78.012

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2013	VARIAZIONI
1	(1)	2

DESCRIZIONE	31.12.2014	ANNO PRECEDENTE	31.12.2013
Varie	1	Varie	
Totale proventi	1	Totale proventi	
Varie		Varie	(1)
Totale oneri	1	Totale oneri	(1)

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2013	VARIAZIONI
455.733	457.936	(2.203)

IMPOSTE	SALDO AL 31.12.2014	SALDO AL 31.12.2013	VARIAZIONI
Imposte correnti	455.733	457.936	(2.203)
IRES	1.076	1.038	38
IRAP	454.657	456.898	(2.241)
TOTALE	455.733	457.936	(2.203)

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Si riporta di seguito un utile prospetto per la determinazione del debito per IRAP ricordando che questa Fondazione determina il debito per detta imposta col metodo cosiddetto *Retributivo* dettato all'articolo 10 del D. lgs. 15 dicembre 1997, n. 446:

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Retribuzioni personale dipendente Enti locali	3.192.867	
Retribuzioni personale dipendente Uneba	8.779.370	
Prestazioni occasionali	9.369	
Voucher studenti	13.440	
- Costo personale comandato a Ciccarelli Servizi	(107.516)	
- Costo personale comandato a Fondazione Marangoni	(19.861)	
- Costo personale comandato a Fondazione Gobetti	(5.240)	
- Costo personale comandato a Scuola Materna Ciccarelli	(1.672)	
- Costo personale disabile	(202.875)	
TOTALE	11.657.882	
Onere fiscale teorico IRAP (3,90%)		454.657

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenzia il compenso spettante al Revisore dei conti (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

QUALIFICA	COMPENSO
Revisore legale	9.450

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si dichiara inoltre che l'avanzo di gestione emerso dal presente bilancio è già stato interamente destinato a specifici investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei servizi resi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Mons. Carlo Vinco)



3.3 RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE SUL BILANCIO AL 31.12.2014

Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio chiuso al 31/12/2014.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione; è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti posso rilevare che il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'organo amministrativo.

La nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 c.c., contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

In particolare, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno posso affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.

- i libri ed i registri messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità della Fondazione, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.

- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del codice civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione.

- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del codice civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del codice civile).

- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati si può affermare che sussiste il presupposto della "continuità aziendale".

Per quanto sopra rappresentato, attesto che il bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio. San Giovanni Lupatoto, 27 aprile 2015

Il Revisore Contabile
(rag. Marzio Massagrande)

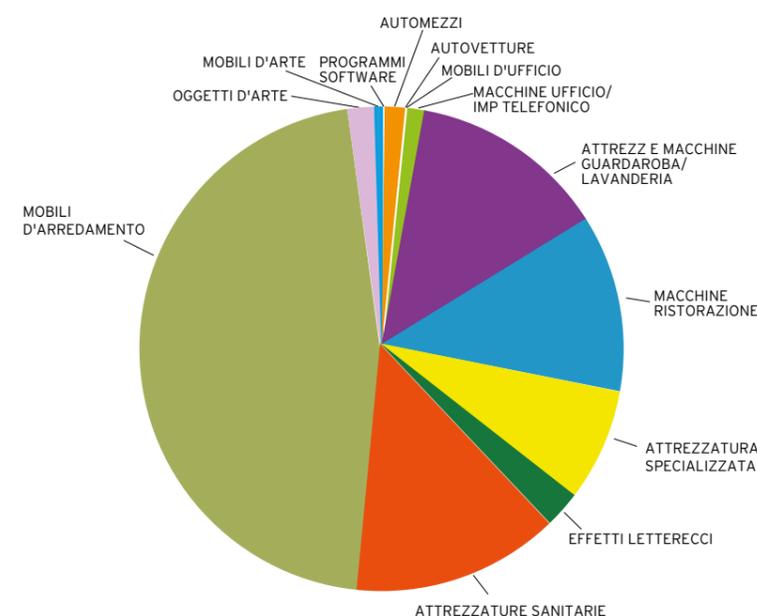
3.4 PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

3.4.1 LE IMMOBILIZZAZIONI STRUMENTALI

IMMOBILIZZAZIONI STRUMENTALI	
IMMOBILE MONS CICCARELLI (RISTRUTTURAZIONE R.S.A. IN CORSO)	18.261.632,52
UFFICI AMMINISTRATIVI	1.268.314,76
IMMOBILE CASA FERRARI	2.380.912,80
IMMOBILE ADAMI	0
IMMOBILE VILLA ITALIA	1.098.776,27
IMMOBILE VILLA S.GIACOMO	3.523.831,73
IMMOBILIZZAZIONI DI TERZI	
IMMOBILE CHERUBINA MANZONI	4.986.981,51
IMMOBILE POLICELLA	29.466,44
IMMOBILE CASA DEL SORRISO	456.498,41
IMMOBILE CASA SERENA	20.370,37



ATTREZZATURE ED IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (VALORI AL NETTO DEI FONDI DI AMMORTAMENTO)



3.4.2 LO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

CENTRO SERVIZI	STATO AVANZAMENTO LAVORI	RESPONSABILE	TERMINE PREVISTO PER LA FINE DEI LAVORI	% IN GG. STATO AVANZAMENTO LAVORI
Mons. Ciccarelli	Ristrutturazione zone giorno piani 2° e 3°	ARCH. ZOPPI	Fine 2014	100%
	Consolidamento strutturale dei locali dell'ex-lavanderia e realizzazione dei nuovi spogliatoi del personale		1° trimestre 2015	90%
Scuola dell'Infanzia Mons. Ciccarelli	Ristrutturazione e creazione nido integrato	ARCH. ZOPPI	Fine 2014	100%
Casa Ferrari	Realizzazione opere murarie dei mini appartamenti per persone autosufficienti	ARCH. ZOPPI	Fine 2015	50%
	Ristrutturazione, adeguamento e ampliamento		Maggio 2015	70%
Cherubina Manzoni	Ristrutturazione della rampa di accesso al piano rialzato e installazione del nuovo ascensore	ARCH. ZOPPI	1° trimestre 2014	100%
	Realizzazione nuovo giardino Alzheimer		Fine 2015	0%
Villa Italia	Consolidamento strutturale ai fini della resistenza ad eventi sismici e miglioramento della gestione di eventuali emergenze.	ARCH. ZOPPI	1° trimestre 2015	80%
Casa del Sorriso	Impermeabilizzazione e consolidamento strutturale ai fini della resistenza ad eventi sismici	ARCH. ZOPPI	1° trimestre 2015	70%

3.4.3 I CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Per i contributi in conto capitale in ambito contabile, come nei passati esercizi, si è optato per il metodo della deduzione del contributo dal costo del bene oggetto di contribuzione.

L'adozione del metodo della riduzione del costo del cespite ha pertanto comportato l'iscrizione in bilancio del costo del cespite, al netto del contributo ricevuto.

ENTI	ANNI	2010	2011	2012	2013	2014
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO	Ristrutturazione RSA sede	228.710	1.160.000	40.000	559.332	729.964,92
	Ristrutturazione Cherubina Manzoni	284.490	168.425	331.575		
	Ristrutturazione Scuola Dell'Infanzia "Mons. Ciccarelli"				12.088,64	137.911,36
	Consolidamento strutturale antisismica "Casa Ferrari"					171.000
TOTALE		513.200	1.328.425	371.575	571.420,64	1.038.876,28

3.5 LA DETERMINAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



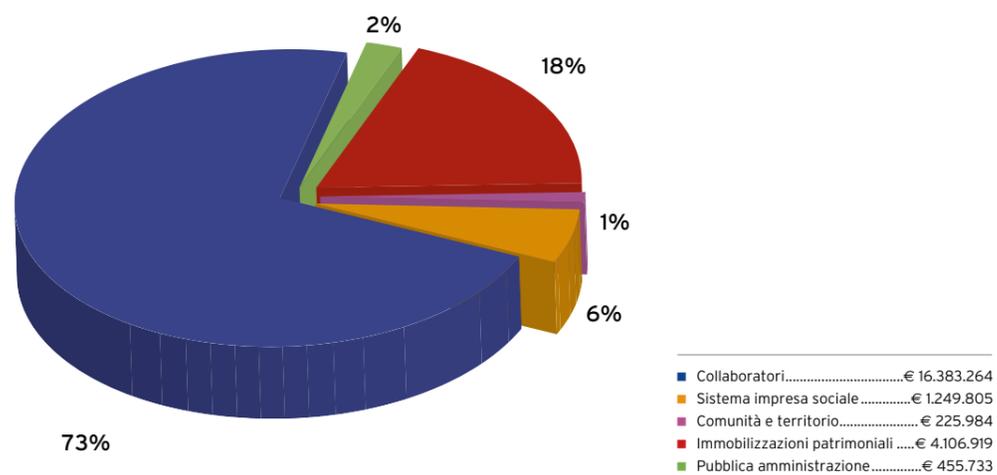
Il calcolo e la distribuzione del Valore Aggiunto esprime in quantità monetarie i rapporti tra la Fondazione e il sistema socio-economico con cui interagisce, con particolare riferimento ad alcune tra le principali categorie di stakeholder (Collaboratori, Pubblica Amministrazione, Comunità e territorio).

Un Valore aggiunto positivo evidenzia la capacità dell'azienda di generare ricchezza e di distribuirla, grazie alle proprie strategie di crescita e all'efficienza, efficienza ed economicità della gestione.

3.5.1 DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2010	2011	2012	2013	2014
ENTRATE DALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	26.214.292	26.831.641	27.138.125	26.826.610	26.789.223
ALTRI PROVENTI	898.138	1.294.745	1.088.222	824.250	962.647
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	6.392.184,55	3.342.207,65	4.294.741,01	4.517.489,28	4.106.919,20
A.TOTALE RICAVI	33.504.615	31.468.594	32.521.088	32.170.349	31.858.789
PER PRODOTTI DI CONSUMO	2.587.059	2.528.794	2.465.979	2.562.648	2.494.303
PER SERVIZI	3.225.924	3.372.096	3.688.562,56	3.783.641,56	3.572.979
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	254.762	220.086	187.438	544.607	808.212
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	1.359.668	1.300.000	-	-
ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	32.880
SVALUTAZIONI	30.347	30.827	41.185	27.636	60.309
ONERI VARI DI GESTIONE	243.392	290.325	287.529	452.761	369.557
B.COSTI INTERMEDI	6.341.484	7.801.796	7.970.694	7.371.264	7.338.240
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	27.163.131	23.666.798	24.550.394	24.799.056	24.520.549
COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	-55.540	-111.614	121.184	-47.903	-54.681
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	27.107.591	23.555.184	24.671.578	24.751.153	24.465.868
AMMORTAMENTI	2.149.784	1.779.883	2.105.178	2.159.222	2.044.163
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	24.957.807	21.775.301	22.891.695	22.591.931	22.421.705

3.5.2 DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO NEL 2014



Nel 2014 il Valore Aggiunto Globale Netto generato dalla Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus è stato di 22.421.705 € così distribuiti:

■ **Collaboratori** - hanno ricevuto 16.383.264 € pari al 73,1% del Valore Aggiunto.

In tale voce sono compresi: stipendi, contributi sociali a carico dell'azienda, trattamento di fine rapporto, la formazione ed altri benefit (ad es. mensa)

■ **Sistema Impresa sociale** - ha ricevuto 1.249.805 € pari al 5,6% del Valore Aggiunto. Tale voce è costituita dall'avanzo di esercizio utilizzato per adeguamenti strutturali previsti dalla normativa regionale e nazionale.

■ **Pubblica amministrazione** - ha ricevuto 455.733 € pari al 2% del Valore Aggiunto. Rappresenta il beneficio economico della Pubblica Amministrazione costituito dall'IRAP regionale, al netto del contributo regionale per spese sanitarie.

■ **Immobilizzazioni patrimoniali** - hanno ricevuto 4.106.919 € pari al 18,3% del Valore Aggiunto. Tale voce comprende gli incrementi contabilizzati nell'anno a seguito dei lavori pluriennali di ristrutturazione agli immobili dei vari centri servizi.*

■ **Comunità e territorio** - ammontano a 225.984 € pari al 1% del Valore Aggiunto. Rappresentano l'impegno diretto e indiretto della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus in investimenti progettuali e liberalità verso la comunità e il territorio*.

Progetto Alzheimer-Barbarani	32.850
Integrazione territorio	193.134
TOTALE	225.984

* In correlazione con l'indebitamento effettuato con il partner finanziario Unicredit Banca SPA

3.5.3 RISULTATI DEL 2014 E GLI IMPEGNI PER IL 2015

I RISULTATI DEL 2014

DIREZIONE GENERALE		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Revisione della spesa destinata al personale	Riorganizzazione interna	OBIETTIVO RAGGIUNTO Riorganizzazione interna delle singole residenze e lieve flessione delle spese destinate al personale.

GLI IMPEGNI PER IL 2015

DIREZIONE GENERALE	
OBIETTIVO	RISULTATO DA PERSEGUIRE
Attivazione di una nuova unità di Offerta (URT - Unità riabilitativa Territoriale)	Apertura del nuovo servizio a Dicembre 2015 - Marzo 2016 e conseguente incremento delle entrate nel Centro Servizi "Mons. Ciccarelli" del 2% rispetto all'anno precedente.
Individuazione di strumenti e metodi per migliorare l'allocatione delle risorse destinate all'acquisto di energia elettrica e di gas.	Diminuzione della spesa del 10% rispetto a quella dell'anno precedente.





QUALITÀ E PERSONALIZZAZIONE DEI SERVIZI

PARTE IV

- 4.0 CONDIZIONI OPERATIVE
E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ
DELLA FONDAZIONE
PIA OPERA CICCARELLI ONLUS**
- 4.1 I SERVIZI RESIDENZIALI**
- 4.2 I SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI**
- 4.3 I SERVIZI DOMICILIARI**
- 4.4 I LABORATORI DEI NOSTRI
CENTRI SERVIZI**
- 4.5 L'ENTE DI FORMAZIONE**
- 4.6 LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE**

4.0 CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS

4.0.1 IL QUADRO DI RIFERIMENTO NAZIONALE

In Italia il sistema di protezione sociale è stato delineato con la legge quadro n°328 del 2000 e con l'attribuzione alle Regioni della competenza legislativa esclusiva in materia (legge costituzionale n° 3/2001).

Attualmente si è consolidata una realtà nazionale a mosaico, con modelli regionali di welfare che cambiano da Regione a Regione e che, in una stessa regione, cambiano quasi ad ogni turno elettorale col mutare delle maggioranze politiche e con contrasti dovuti a differenze all'interno delle Regioni a seguito di possibili, diversi rapporti politici tra comuni, province e regione di appartenenza.

Anche l'instabilità economica e politica contribuisce a far sì che queste carenze abbiano immediata, negativa ricaduta sui diritti sociali delle persone e delle famiglie più deboli ed emarginate e sugli stessi servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

Quello che preoccupa è la constatazione delle difficoltà che incontra il quadro politico nel dare seguito alle riforme costituzionali trovando, nella legislazione nazionale e regionale di attuazione, il giusto equilibrio tra quelle che sono le basi del nostro sistema costituzionale: la solidarietà, il pluralismo, la sussidiarietà, visti ed attuati in chiave federalista.

4.0.2 I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI NELLA REGIONE VENETO

I servizi socio-assistenziali per anziani della Regione Veneto hanno subito negli ultimi anni una veloce e profonda mutazione sia in termini quantitativi che qualitativi.

Con la legge regionale n. 22 del 16/08/2002 la Regione ha avviato il percorso di qualificazione del sistema veneto di organizzazione delle strutture socio-sanitarie sulla base di nuovi requisiti strutturali (dotazione di spazi adeguati, rispettosi delle norme di sicurezza), tecnologici (apparecchiature e strumentazioni aggiornate) ed organizzativi (dotazione quantitativa e qualitativa di personale in rapporto all'attività svolta) richiesti per essere autorizzati all'esercizio e ottenere l'accreditamento istituzionale, che hanno trovato attuazione con la DGR n. 84 del 16 gennaio 07.

Non meno importanti risultano i DGR n. 464/06 e n. 394/07 che hanno dato avvio alla nuova programmazione socio-sanitaria fondata sulla centralità della persona e sulla qualificazione del sistema di qualità dei servizi offerti dal sistema della residenzialità, con l'avvio dal 2007 delle impegnative di residenzialità riconosciute direttamente al cittadino non autosufficiente a seguito della valutazione S.Va.M.A.

I servizi residenziali del Veneto costituiscono un sistema articolato e diffuso su tutto il territorio regionale che accoglie poco più di 24.500 persone in 335 strutture, garantendo livelli assistenziali e standard organizzativi e gestionali di assoluta eccellenza.

4.0.3. LE UNITÀ DI OFFERTA PER LE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

L'offerta di strutture residenziali o semiresidenziali del Veneto cerca di adattarsi alle esigenze della popolazione anziana residente, e pertanto tali strutture sono sempre più orientate ad erogare prestazioni qualitativamente migliori e con caratteristiche di alta specializzazione di intervento. Da tali considerazioni nasce la necessità di attivare sezioni dedicate a persone con demenza e con bisogni specifici che ne rendono difficile, se non impossibile, la gestione a domicilio od in altri punti della rete.

Seguono le brevi descrizioni delle principali tipologie di offerta per anziani, a partire da quelle a carattere più "generale" per arrivare ai servizi più "mirati".

4.0.4 CENTRI DI SERVIZI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

Il Centro di Servizi è un presidio che offre a persone non autosufficienti di norma anziane, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali e misti non curabili a domicilio, un livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa tutelare ed alberghiera organizzate in base alla specificità dell'unità di offerta.

È questa la denominazione data ai Servizi residenziali per persone anziane non autosufficienti riportata nella DGR n. 84 del 16/01/07 avente per oggetto: "L. R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture socio-sanitarie e sociali".



Sempre la DGR n. 84/07 (Allegato A, dal titolo "standard relativi ai requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei servizi sociali e di alcuni servizi socio sanitari della Regione Veneto") definisce quali servizi siano rivolti alle persone anziane nell'ambito della residenzialità. Le Unità di Offerta nell'ordine sono: Centro diurno per persone anziane non autosufficienti; Comunità alloggio per persone anziane; Casa per persone anziane autosufficienti; Casa per persone anziane non autosufficienti.

Sempre la DGR n. 84/07 prevede che all'interno del Centro di Servizi possano essere organizzate due Unità di Offerta ben distinte in base all'intensità del carico assistenziale di cui gli ospiti necessitano, ma che hanno la medesima finalità di garantire alle persone non assistibili a domicilio un adeguato livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, tutelare ed alberghiera:

- la prima è definita Unità di offerta per persone anziane non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno assistenziale, in base allo specifico profilo assistenziale individuato dalla U.V.M.D.; la capacità ricettiva è di massimo 120 posti letto, organizzati in nuclei di massimo 30 ospiti;

- la seconda è definita Unità di offerta per persone anziane non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale, in base allo specifico profilo assistenziale individuato dalla U.V.M.D. Vi fanno riferimento anche gli ospiti affetti da patologia Alzheimer; la capacità ricettiva è fino ad un massimo di 30 ospiti per nucleo.

LE SEZIONI AD ALTA PROTEZIONE PER L'ALZHEIMER E LA DEMENZA (S.A.P.A.)

In quest'ottica, la Regione del Veneto ha ritenuto di completare l'offerta di servizi residenziali prevedendo l'attivazione di posti letto con caratteristiche di "residenzialità ad alta protezione".

Le "Sezioni ad Alta Protezione Alzheimer" (S.A.P.A.) sono destinate ad accogliere persone affette da demenza di grado moderato-severo, che per il livello del deficit cognitivo e per la presenza di significative alterazioni comportamentali non trovano una risposta adeguata con l'assistenza domiciliare o in altre forme di residenzialità con assistenza e/o requisiti ambientali non adeguati alle necessità del malato di Alzheimer o affetto da grave demenza.

Le sezioni ad alta protezione per pazienti con demenza sono una risposta limitata nel tempo per coloro che necessitano di un particolare approccio clinico-assistenziale durante una o più fasi della loro malattia.

A tali strutture si accede previa valutazione da parte della U.V.M.D., su proposta del medico dimettente ospedaliero o del medico di medicina generale, sentito il responsabile della struttura di accoglienza.

La permanenza sarà limitata al periodo necessario ad effettuare il programma assistenziale e clinico, con predisposizione ed individuazione della successiva risposta che potrà essere il rientro a domicilio, eventualmente con assistenza domiciliare integrata o l'accoglimento in residenza protetta.

I POSTI LETTO PER LE PERSONE IN STATO VEGETATIVO PERMANENTE (S.V.P.)

All'interno dell'offerta di residenzialità extra-ospedaliera la Regione ha ritenuto necessario dare una risposta anche a quelle persone che si trovano in condizione di "stato vegetativo" in seguito a gravi lesioni cerebrali.

Sono state realizzate specifiche strutture di ricovero ed assistenza per questo tipo di pazienti che possano garantire un elevato livello di assistenza

sanitaria ed infermieristica senza gravare le famiglie e le altre maglie della rete assistenziale.

La valutazione per l'ammissione alle sezioni per i pazienti in stato vegetativo è svolta dalla U.V.M.D., su proposta del medico dimettente ospedaliero o del medico di generale in accordo col responsabile della struttura accogliente.

4.0.5 IL CENTRO DIURNO PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

Ruolo importante e strategico nell'ambito dell'integrazione delle politiche territoriali a favore degli anziani è svolto dal centro diurno per persone anziane non autosufficienti.

È un servizio complesso a ciclo diurno che fornisce interventi a carattere socio-sanitario alle persone anziane non autosufficienti. Ha la finalità di ritardare l'istituzionalizzazione ed il decadimento psico-fisico dell'anziano, di fornire sostegno e sollievo alle persone anziane non autosufficienti e/o alle loro famiglie.

Concorre a mantenere la persona anziana, anche in condizione di rilevante gravità soggettiva, nel proprio ambiente familiare e sociale, e, nello stesso tempo, consente di dare conveniente risposta ai bisogni di cura delle persone anziane dimesse dall'ospedale, riducendo in tal modo le giornate di ricovero ed alleviando l'onere assistenziale delle famiglie.

Il Centro diurno è una struttura flessibile, capace di adattarsi alle necessità degli utenti, che promuove e fornisce servizi differenziati. Attività tipiche del Centro Diurno sono:

- attività sanitarie: prevenzione, terapia e riabilitazione;
- attività assistenziali: cura della persona, autonomia personale;
- attività sociali: animazione, terapia occupazionale, socializzazione.

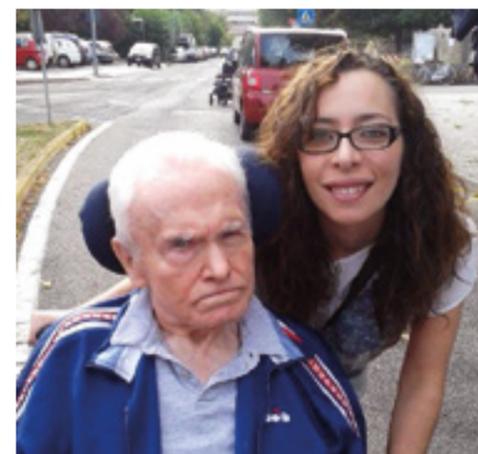
4.0.6. IL SERVIZIO DOMICILIARE PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

Il piano sanitario nazionale assume tra i propri obiettivi prioritari il modello organizzativo di cura e assistenza a domicilio.

Il Piano Regionale dei servizi alla persona e alle Comunità per l'Area Anziani intende inoltre promuovere "il buon invecchiamento" a domicilio: così si evita o si ritarda l'istituzionalizzazione, si accresce la cultura ed il valore della domiciliarità diffondendo sicurezza e fiducia ed incentivando a tenere a casa i propri congiunti, anche se non autonomi.

Il sistema dei servizi alla persona e alla Comunità della Regione Veneto pone, a sua volta, la programmazione e l'implementazione del sistema di assistenza domiciliare quale anello indispensabile per assicurare la continuità ai cittadini in ambito distrettuale ed in correlazione ai servizi territoriali ed ospedalieri.

Oggi l'assistenza domiciliare costituisce livello essenziale di assistenza ed in quanto tale, soglia di garanzia di pari opportunità per i cittadini più deboli, condizione di qualità di vita, indicatore del rispetto del diritto di cittadinanza all'interno delle nostre Comunità.



4.0.7 LE IMPEGNATIVE DI RESIDENZIALITÀ E LA LIBERA SCELTA DEL CITTADINO

Per impegnativa di residenzialità si intende il titolo che viene rilasciato al cittadino per l'accesso alle prestazioni rese presso servizi residenziali e diurni autorizzati all'esercizio e accreditati ai sensi della L.R. n. 22/02 e relativo provvedimento attuativo, DGR n. 84 16/01/07.

Nell'ambito della residenzialità la libera scelta si concretizza nella facoltà del cittadino di scegliere, in quanto titolare dell'impegnativa di residenzialità, il Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti accreditato maggiormente rispondente alle proprie esigenze assistenziali, alle proprie aspettative e alle disponibilità economiche, anche superando i confini territoriali dell'Azienda ULSS di residenza.

Il cittadino può scegliere di utilizzare l'impegnativa di residenzialità presso:

- un Centro di Servizi accreditato del territorio dell'Azienda ULSS di residenza;
- un Centro di Servizi accreditato al di fuori dell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS di residenza;
- un Centro di Servizio accreditato al di fuori dell'ambito regionale attraverso le modalità previste da apposito regolamento.

L'Azienda ULSS, sulla base della graduatoria unica della residenzialità, provvede a rilasciare l'impegnativa di residenzialità nel limite del numero massimo di impegnative annuo equivalente stabilito dalla programmazione regionale ed in concomitanza con la disponibilità di posti presso il Centro di Servizi scelto dalla persona.

LE MODALITÀ DI ACCESSO AI CENTRI DI SERVIZIO DA PARTE DEI CITTADINI

L'accesso al Centro di Servizi avviene attraverso la scheda S.Va.M.A. (Scheda di Valutazione Multi-dimensionale dell'Anziano) che dev'essere compilata dal medico di medicina generale e dall'as-

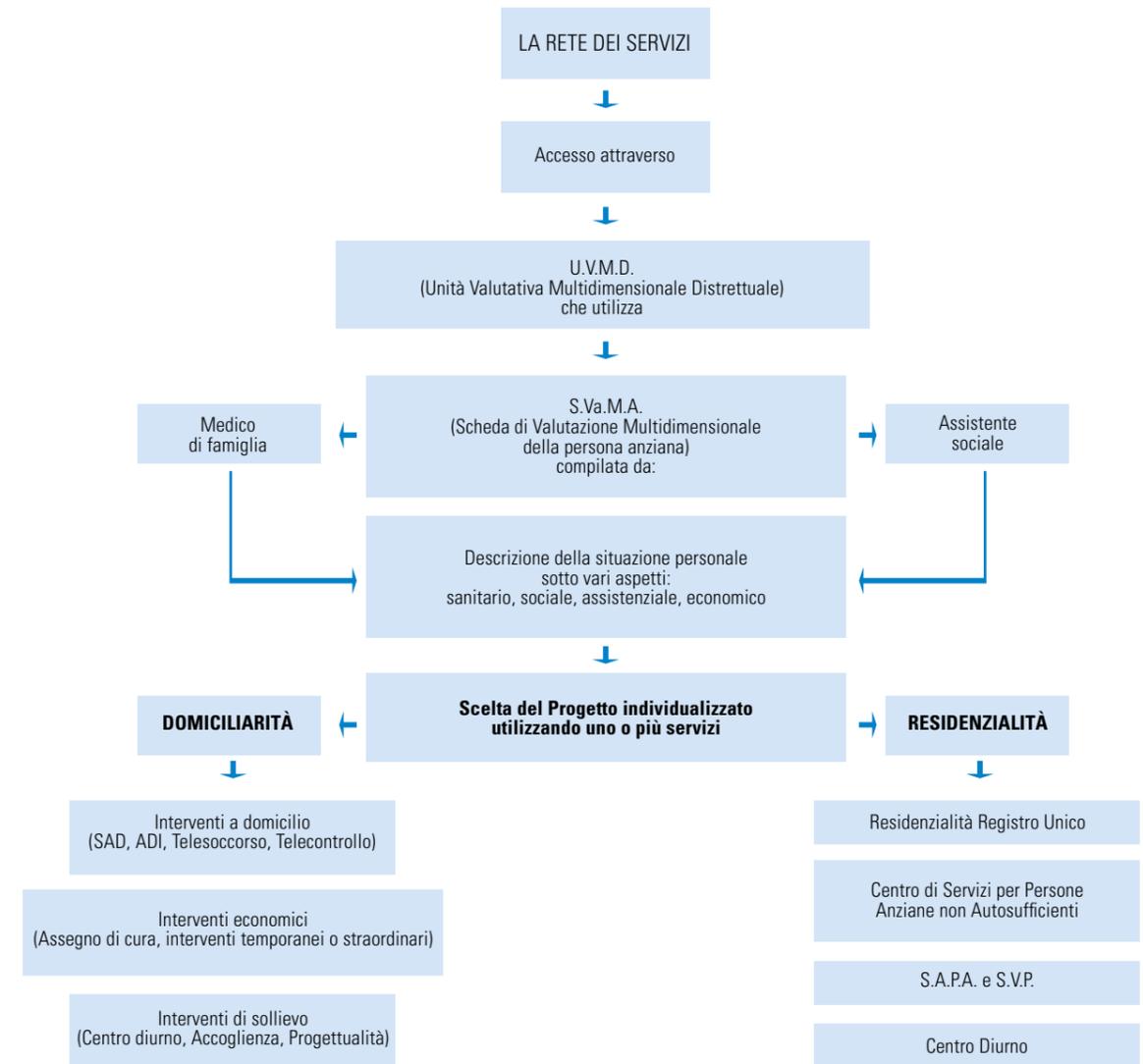
sistente sociale del Comune di residenza e riassume tutte le informazioni utili a descrivere sotto i diversi aspetti (sociale, sanitario, assistenziale) la situazione della persona anziana. Tale scheda è lo strumento di valutazione della U.V.M.D. (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale) per l'individuazione ed il successivo inserimento della persona richiedente nel registro della residenzialità. L'accoglienza in struttura verrà successivamente autorizzata a seconda del punteggio di gravità, del profilo individuato e della scelta del Centro di Servizi.

Ogni informazione relativa all'accesso al Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti e al ritiro e compilazione della scheda S.Va.M.A. deve essere richiesta ai punti di accesso della rete dei servizi:

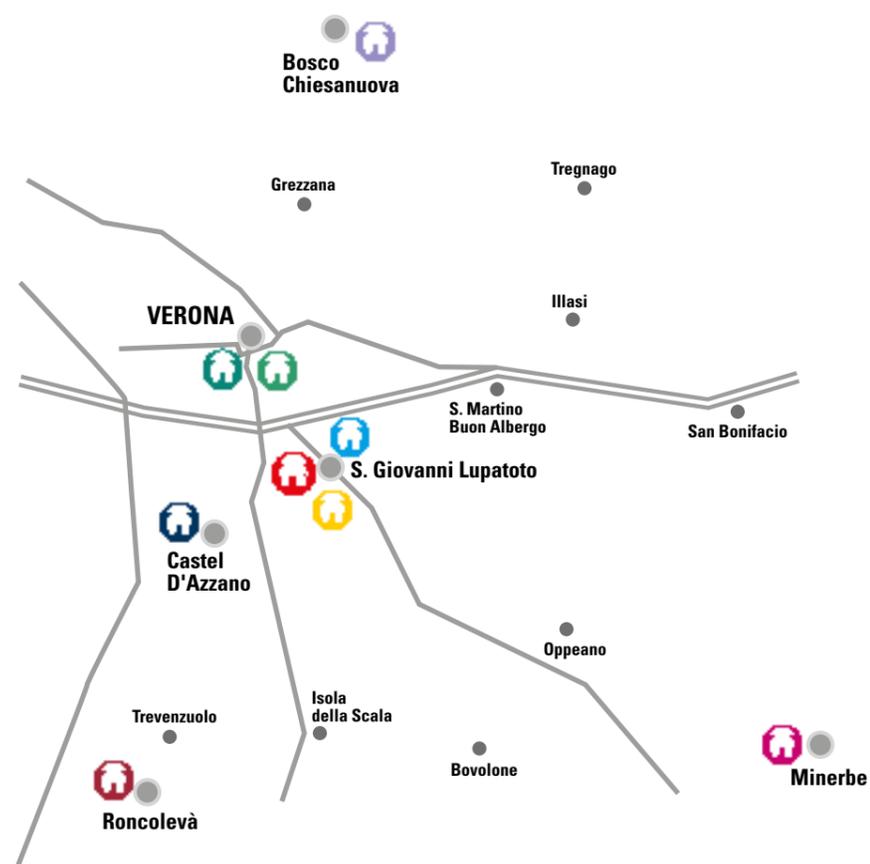
- Servizi Sociali del Comune;
- Sportello Integrato in ciascuna sede di distretto dell'Azienda ULSS.

LA RETE DEI SERVIZI

La Regione Veneto, consapevole che i bisogni del cittadino sono diversi e complessi e che ciascuna persona ha diritto ad una risposta adeguata ai "suoi problemi", ha sviluppato un sistema organico di servizi a favore del cittadino e in particolar modo a favore della persona anziana. Il perno di questo sistema è dato dall'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari, tra gli operatori del Comune e quelli dell'Azienda Socio-Sanitaria. Questo sistema integrato di servizi sociali e sanitari costituisce la Rete dei Servizi a favore delle persone anziane, illustrata in modo schematico dalla figura riportata nella pagina seguente.



4.1 I SERVIZI RESIDENZIALI



MONSIGNOR CICCARELLI
VIA C. ALBERTO, 18
37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)

CASA FERRARI
VICOLO OSPEDALE, 1
37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)

VILLA ITALIA
VIA ITALIA, 24
37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)

POLICELLA
VIA SCOPELLA, 3
37060 CASTEL D'AZZANO (VR)

CASA SERENA
VIA UNITÀ D'ITALIA, 245
37132 SAN MICHELE EXTRA, (VR)

VILLA SAN GIACOMO
VIA PASSO BUOLE, 48
37021 BOSCOCHIESANUOVA, (VR)

CASA DEL SORRISO
VIA C. BATTISTI, 24/D
37060 RONCOLEVÀ, (VR)

CHERUBINA MANZONI
VIA MARCONI, 64
37046 MINERBE (VR)

BERTO BARBARANI
PIAZZALE LUDOVICO ANTONIO SCURO, 12
37134 VERONA

CENTRO SERVIZI MONSIGNOR CICCARELLI (MONS CICCARELLI-CASA FERRARI VILLA ITALIA-BARBARANI)

Il Centro Servizi Mons Ciccarelli è di proprietà della Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS ed è composto dalle seguenti residenze: Arcobaleno, Rose-to, Tre Fontane, Mimosa, Villa Italia, Casa Ferrari, Berto Barbarani e Centro Diurno "G. Cristofori".

UNITÀ DI OFFERTA

UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI:

LIVELLO ASSISTENZIALE	MEDIO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	72
POSTI LETTO ACCREDITATI	72

STANDARD ASSISTENZIALI

INFERMIERE PROFESSIONALE	1:12
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:1,8
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

LIVELLO ASSISTENZIALE RIDOTTO

POSTI LETTO AUTORIZZATI	130
POSTI LETTO ACCREDITATI	130

STANDARD ASSISTENZIALI

INFERMIERE PROFESSIONALE	1:15
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1: 2
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI DISABILI:

LIVELLO ASSISTENZIALE	MEDIO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	30
POSTI LETTO ACCREDITATI	30

STANDARD ASSISTENZIALI

INFERMIERE PROFESSIONALE	1:20
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:1,4
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:20

TOTALE POSTI LETTO DEL CENTRO SERVIZI 232

UNITÀ DI OFFERTA CENTRO DIURNO "G. CRISTOFORI"

POSTI LETTO AUTORIZZATI	20
-------------------------	----

STANDARD ASSISTENZIALI

INFERMIERE PROFESSIONALE	1:40
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1: 4



Monsignor Ciccarelli



Casa Ferrari



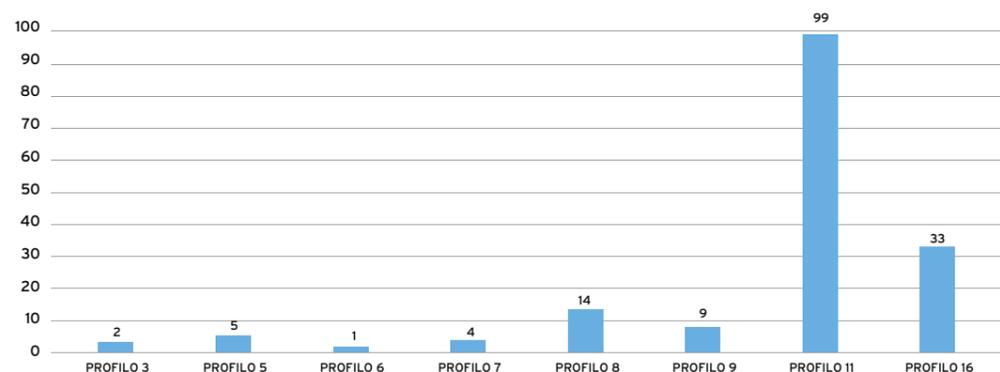
Berto Barbarani



Villa Italia

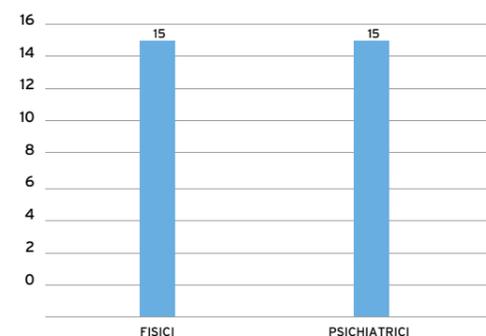
PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI "MONS CICCARELLI"

CENTRO SERVIZI "MONS CICCARELLI"
PRESENZA DI RESIDENTI NON AUTOSUFFICIENTI
DI LIVELLO RIDOTTO- ANNO 2014



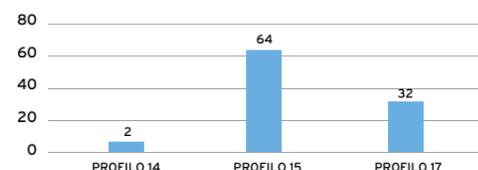
Dal grafico emerge come la percentuale massima di presenza si confermi appartenere al profilo 11 che richiama una soglia di criticità importante prossima a sconfinare nel livello assistenziale medio.

CENTRO SERVIZI "MONS CICCARELLI"
PRESENZA DI RESIDENTI DISABILI
ANNO 2014



Si nota un incremento dei disabili psichiatrici rispetto agli anni passati. Anche nel mondo della disabilità adulta le richieste di accoglienza residenziale sono per le persone maggiormente compromesse che manifestano serie criticità per una gestione presso l'abitazione d'origine.

CENTRO SERVIZI "MONS CICCARELLI"
PRESENZA DI RESIDENTI RSA
DI LIVELLO MEDIO- ANNO 2014



Dal grafico emerge come la percentuale massima di presenza si confermi appartenere al profilo 15 che risulta indicativo di una forte attenzione ai problemi sanitari del residente. Si nota un incremento dei profili 17 (disturbi neuro-comportamentali) rispetto agli anni passati.

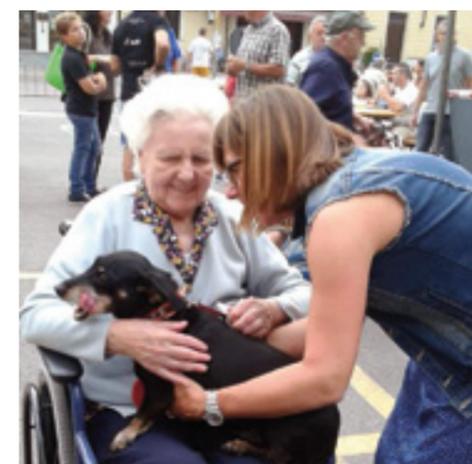
- LEGENDA PROFILI**
- PROFILO 3: lucido, deambula assistito;
 - PROFILO 5: Lucido, gravemente dipendente
 - PROFILO 6: confuso, deambulante autonomo
 - PROFILO 7: confuso, deambulante
 - PROFILO 8: confuso, deambula assistito
 - PROFILO 9: confuso allettato
 - PROFILO 11: confuso, totalmente dipendente
 - PROFILO 14: lucido, allettato con elevata necessità di cure sanitarie
 - PROFILO 15: confuso, dipendente, con elevata necessità di cure sanitarie.
 - PROFILO 16: problemi comportamentali prevalenti, discreta autonomia
 - PROFILO 17: problemi comportamentali, dipendente

LE RISORSE PROVENIENTI DAI RESIDENTI ISTITUZIONALI

(Delibera del Consiglio Amm.ne N. 106 del 16.12.2013 - Approvazione della rete anno 2014)

CENTRO SERVIZI "MONS. G. CICCARELLI"
NUCLEO R.S.A. CRONICO DEGENERATIVI

LIV.INTENSITÀ SANITARIA	MEDIA	GRADO DI ASSISTENZA TUTELARE				MEDIA
		INDICE OSS 1:1,8		INDICE IP 1:12		
		MIN	COSTO AL MIN.	COSTO GIORN.	ALBERGH.	
Personale funzioni dir. e amm.	5	0,49	2,45	2,45		
Personale funzioni assist. ed accompagn.	116	0,39	45,84	6,10	35,94	3,80
Personale funzioni parasanit (ip)	22	0,50	11,00		11,00	
Attività area sociale (educatore, psicologo)	8	0,43	3,44		3,44	
Personale aiuto colazione	8	0,38	3,04			3,04
Colazioni materie prime			1,55	1,55		
Personale aiuto pranzo	14	0,39	5,46			5,46
Pranzo materie prime			4,13	4,13		
Personale aiuto cena	10	0,39	3,90			3,90
Cena materie prime			2,07	2,07		
Lavanderia vest. bianch.			3,00	3,00		
Personale pulizie spazi comuni	4	0,33	1,32	1,32		
Materiali pulizie			1,26	1,26		
Manutenzione ordinaria(4%)			3,93	3,93		
Manutenzione straordinaria(1%)			2,79	2,79		
Medic. Pres. sanit			5,10		5,10	
Spese generali e amministrative			4,50	4,50		
Formazione del personale			0,52		0,52	
Utenze			5,38	5,38		
Manutenzione aree verdi			0,74	0,74		
Amm.ti e fiitti passivi			7,08	7,08		
TOTALE	187		118,50	46,30	56,00	16,20
TOTALE RETTA 2014			118,50			
CONTRIBUTO SANITARIO PREVISTO					- 56,00	
MAGGIOR CONTRIBUTO SPETTANTE					-0,63	
ASSISTENZA TUTELARE (IND. ACC.)					-16,57	
RETTA ALBERGHIERA			45,30			
RETTA A CARICO OSPITE			62,50			



CENTRO SERVIZI "MONS. G. CICCARELLI"
NUCLEO R.S.A. CRONICO DEGENERATIVI

LIV.INTENSITÀ SANITARIA	RIDOTTA	GRADO DI ASSISTENZA TUTELARE				MEDIA
		INDICE OSS 1:1,8		INDICE IP 1:15		
		MIN	COSTO AL MIN.	COSTO GIORN.	ALBERGH. SANIT.	
Personale funzioni dir. e amm.	5	0,49	2,45	2,45		
Personale funzioni assist. ed accompagn.	115	0,39	45,05	10,60	29,82	4,12
Personale funzioni parasanitarie (IP)	19	0,53	10,29		10,12	
Attività area sociale (educatore, psicologo)	8	0,43	3,44		3,44	
Personale aiuto colazione	8	0,37	3,04			2,96
Colazioni materie prime			1,55	1,55		
Personale aiuto pranzo	14	0,38	5,46			5,32
Pranzo materie prime			4,13	4,13		
Personale aiuto cena	10	0,38	3,90			3,80
Cena materie prime			2,07	2,07		
Lavanderia vest. bianch.			3,00	3,00		
Personale pulizie spazi comuni	4	0,33	1,32	1,32		
Materiali pulizie			1,26	1,26		
Manutenzione ordinaria(4%)			3,93	3,93		
Manutenzione straordinaria(1%)			2,79	2,79		
Medic. Pres. Sanit.			5,10		5,10	
Spese generali e amministrative			4,50	4,50		
Formazione del personale			0,52		0,52	
Utenze			5,38	5,38		
Manutenzione aree verdi			0,74	0,74		
Amm.ti e fiitti passivi			7,08	7,08		
TOTALE	184		117,00	50,00	49,00	16,20
TOTALE RETTA 2014			117,00			
CONTRIBUTO SANITARIO PREVISTO			- 49,00			
MAGGIOR CONTRIBUTO SPETTANTE			- 6,13			
ASSISTENZA TUTELARE (IND. ACC.)			- 16,57			
RETTA ALBERGHIERA			45,30			
RETTA A CARICO OSPITE			68,00			

CENTRO SERVIZI "POLICELLA"
NUCLEO R.S.A. CRONICO DEGENERATIVI

LIV.INTENSITÀ SANITARIA	RIDOTTA	GRADO DI ASSISTENZA TUTELARE				ALTA
		INDICE OSS 1:1,5		INDICE IP 1:10		
		MIN	COSTO AL MIN.	COSTO GIORN.	ALBERGH. SANIT.	
Personale funzioni dir. e amm.	5	0,45	2,25	2,25		
Personale funzioni assist. ed accompagn.	143	0,36	51,02	17,59	28,43	5,00
Personale funzioni parasanit. (ip)	25	0,47	11,75		11,75	
Attività area sociale (educatore, psicologo)	8	0,40	3,20		3,20	
Personale aiuto colazione	8	0,35	2,80			2,80
Colazioni materie prime			1,55	1,55		
Personale aiuto pranzo	14	0,35	4,90			4,90
Pranzo materie prime			4,13	4,13		
Personale aiuto cena	10	0,35	3,50			3,50
Cena materie prime			2,07	2,07		
Lavanderia vest. bianch.			3,00	3,00		
Personale pulizie spazi comuni	4	0,32	1,28	1,28		
Materiali pulizie			1,26	1,26		
Manutenzione ordinaria (4%)			3,22	3,22		
Manutenzione straordinaria(1%)			2,75	2,75		
Medic. Pres. sanit.			5,10		5,10	
Spese generali e amministrative			4,50	4,50		
Formazione del personale			0,52		0,52	
Utenze			5,38	5,38		
Manutenzione aree verdi			0,74	0,74		
Amm.ti e fiitti passivi			7,08	7,08		
TOTALE	217		122,00	56,80	49,00	16,20
TOTALE RETTA 2014			122,00			
CONTRIBUTO SANITARIO PREVISTO			- 49,00			
MAGGIOR CONTRIBUTO SPETTANTE			- 11,13			
ASSISTENZA TUTELARE (IND. ACC.)			- 16,57			
RETTA ALBERGHIERA			45,30			
RETTA A CARICO OSPITE			73,00			

CENTRO SERVIZI
CASA SERENA

Il Centro Servizi "Casa Serena" è in concessione dal comune di Verona fino al 31.12.2024 ed è composto dalle seguenti residenze: Margherita, Melograno, Edera, Girasole, Boscoverde, Centro Diurno Achille Forti.



Casa Serena

UNITÀ DI OFFERTA

UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI:	
LIVELLO ASSISTENZIALE	MEDIO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	33
POSTI LETTO ACCREDITATI	33

STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:12
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1: 2,4

LIVELLO ASSISTENZIALE	RIDOTTO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	177
POSTI LETTO ACCREDITATI	177

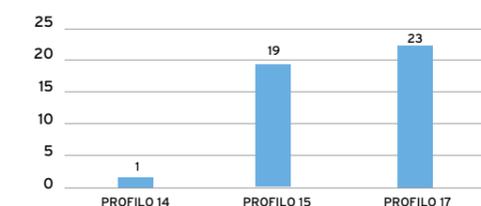
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:15
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1: 2,5
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

TOTALE POSTI LETTO DEL CENTRO SERVIZI	210
--	------------

UNITÀ DI OFFERTA CENTRO DIURNO "ACHILLE FORTI"	
POSTI LETTO AUTORIZZATI	20
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:40
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1: 4

PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI "CASA SERENA"

CENTRO SERVIZI "CASA SERENA" PRESENZA DI RESIDENTI NON AUTOSUFFICIENTI DI LIVELLO MEDIO - ANNO 2014



Si evidenzia un deciso incremento di accoglienza di persone con disturbi comportamentali.

LEGENDA PROFILI
 PROFILO 14: lucido, allettato con elevata necessità di cure sanitarie
 PROFILO 15: confuso, dipendente, con elevata necessità di cure sanitarie.
 PROFILO 17: problemi comportamentali, dipendente

CENTRO SERVIZI "VILLA SAN GIACOMO"

Il Centro Servizi "Villa San Giacomo" è di proprietà della Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS.



Villa San Giacomo

UNITÀ DI OFFERTA

UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI:	
LIVELLO ASSISTENZIALE	RIDOTTO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	36
POSTI LETTO ACCREDITATI	36

STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:12
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1: 2,4
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

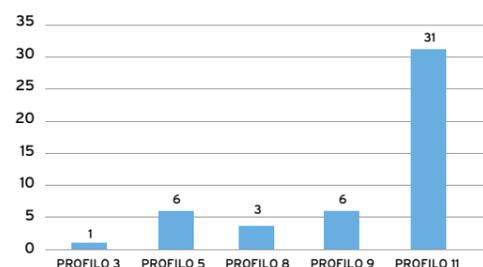
UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI AUTOSUFFICIENTI:	
POSTI LETTO AUTORIZZATI	16
POSTI LETTO ACCREDITATI	16

STANDARD ASSISTENZIALI	
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1: 15
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

TOTALE POSTI LETTO DEL CENTRO SERVIZI	52
--	-----------

PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI "VILLA SAN GIACOMO"

CENTRO SERVIZI "VILLA SAN GIACOMO"
PRESENZA DI RESIDENTI
NON AUTOSUFFICIENTI - ANNO 2014



LEGENDA PROFILI
 PROFILO 3: lucido, deambula assistito
 PROFILO 5: Lucido, gravemente dipendente
 PROFILO 8: confuso, deambula assistito
 PROFILO 9: confuso allettato
 PROFILO 11: confuso, totalmente dipendente

LE RISORSE PROVENIENTI DAI RESIDENTI ISTITUZIONALI

(Delibera del Consiglio Amm.ne N. 106 del 16.12.2013 - Approvazione della rete anno 2014)

CENTRO SERVIZI "VILLA SAN GIACOMO"

NUCLEO N. A. CRONICO DEGENERATIVI

LIV.INTENSITÀ SANITARIA	RIDOTTA	GRADO DI ASSISTENZA TUTELARE				MEDIA
		INDICE OSS 1:2,0		INDICE IP 1:15		
		MIN	COSTO AL MIN.	COSTO GIORN.	ALBERGH.	
Personale funzioni dir. e amm.	5	0,49	2,45	2,45		
Personale funz assist. e accompagn.	104	0,39	40,56	5,10	31,29	4,04
Personale funzioni parasanit. (ip)	17	0,51	9,36		8,65	
Attività area sociale (educ., Psicologo)	8	0,43	3,44		3,44	
Personale aiuto colazione	8	0,38	3,04			3,04
Colazioni materie prime			1,55	1,55		
Personale aiuto pranzo	14	0,38	5,39			5,32
Pranzo materie prime			4,13	4,13		
Personale aiuto cena	10	0,38	3,89			3,80
Cena materie prime			2,07	2,07		
Lavanderia vest. bianch.			3,00	3,00		
Personale pulizie spazi comuni	4	0,33	1,32	1,32		
Materiali pulizie			1,26	1,26		
Manutenzione ordinaria (4%)			3,93	3,93		
Manutenzione straordinaria (1%)			2,79	2,79		
Medic. Pres. sanit.			5,10		5,10	
Spese generali e amministrative			4,50	4,50		
Formazione del personale			0,52		0,52	
Utenze			5,38	5,38		
Manutenzione aree verdi			0,74	0,74		
Amm.ti e fiitti passivi			7,08	7,08		
TOTALE	170		111,50	45,30	49,00	16,20
TOTALE RETTA 2014			111,50			
CONTRIBUTO SANITARIO PREVISTO					- 49,00	
MAGGIOR CONTRIBUTO SPETTANTE					-0,63	
ASSISTENZA TUTELARE (PARTE IND. ACC.)					-16,57	
RETTA ALBERGHIERA				45,30		
RETTA A CARICO OSPITE					62,50	



CENTRO SERVIZI "POLICELLA"

Il Centro Servizi "Policella" è in locazione dagli ISTITUTI CIVICI SERVIZI SOCIALI (ICISS) fino al 31.03.2018.

UNITÀ DI OFFERTA

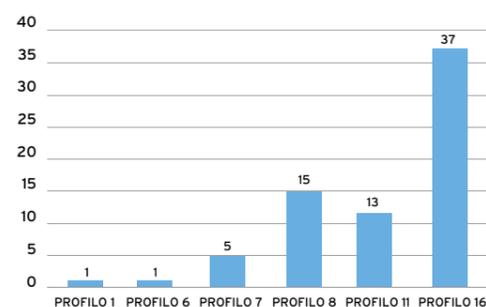
UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI:	
LIVELLO ASSISTENZIALE	MEDIO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	30
POSTI LETTO ACCREDITATI	30
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:10
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:1,5
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60
LIVELLO ASSISTENZIALE RIDOTTO	
POSTI LETTO AUTORIZZATI	30
POSTI LETTO ACCREDITATI	30
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:10
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:1,5
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60
TOTALE POSTI LETTO DEL CENTRO SERVIZI	60



Policella

PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI "POLICELLA"

CENTRO SERVIZI "POLICELLA"
PRESENZA DI RESIDENTI
NON AUTOSUFFICIENTI - ANNO 2014



Si evidenzia un decisivo incremento di persone al profilo 16 con disturbo neuro-comportamentale.

LEGENDA PROFILI

PROFILO 1: lucido, autonomo
 PROFILO 6: confuso, deambulante autonomo
 PROFILO 7: confuso, deambulante
 PROFILO 8: confuso, deambula assistito
 PROFILO 11: confuso, totalmente dipendente
 PROFILO 16: problemi comportamentali prevalenti, discreta autonomia.

LE RISORSE PROVENIENTI DAI RESIDENTI ISTITUZIONALI

(Delibera del Consiglio Amm.ne N. 106 del 16.12.2013 - Approvazione della rete anno 2014)

CENTRO SERVIZI "POLICELLA" NUCLEO R.S.A. CRONICO DEGENERATIVI

LIV.INTENSITÀ SANITARIA	RIDOTTA		GRADO DI ASSISTENZA TUTELARE			ALTA
	INDICE OSS 1:1,5		INDICE IP 1:10			TUTELARE
	MIN	COSTO AL MIN.	COSTO GIORN.	ALBERGH.	SANIT.	TUTELARE
Personale funzioni dir. e amm.	5	0,45	2,25	2,25		
Personale funzioni assist. ed accompagn.	143	0,36	51,02	17,59	28,43	5,00
Personale funzioni parasanit. (ip)	25	0,47	11,75		11,75	
Attività area sociale (educatore, psicologo)	8	0,40	3,20		3,20	
Personale aiuto colazione	8	0,35	2,80			2,80
Colazioni materie prime			1,55	1,55		
Personale aiuto pranzo	14	0,35	4,90			4,90
Pranzo materie prime			4,13	4,13		
Personale aiuto cena	10	0,35	3,50			3,50
Cena materie prime			2,07	2,07		
Lavanderia vest. bianch.			3,00	3,00		
Personale pulizie spazi comuni	4	0,32	1,28	1,28		
Materiali pulizie			1,26	1,26		
Manutenzione ordinaria (4%)			3,22	3,22		
Manutenzione straordinaria(1%)			2,75	2,75		
Medic. Pres. sanit.			5,10		5,10	
Spese generali e amministrative			4,50	4,50		
Formazione del personale			0,52		0,52	
Utenze			5,38	5,38		
Manutenzione aree verdi			0,74	0,74		
Amm.ti e fiitti passivi			7,08	7,08		
TOTALE	217		122,00	56,80	49,00	16,20
TOTALE RETTA 2014			122,00			
CONTRIBUTO SANITARIO PREVISTO						- 49,00
MAGGIOR CONTRIBUTO SPETTANTE						-11,13
ASSISTENZA TUTELARE (IND.ACC.)						- 16,57
RETTA ALBERGHIERA						45,30
RETTA A CARICO OSPITE						73,00



CENTRO SERVIZI "CHERUBINA MANZONI"

Il Centro Servizi "Cherubina Manzoni" è in locazione dalla parrocchia di San Lorenzo Martire fino al 01.01.2030.



Cherubina Manzoni

UNITÀ DI OFFERTA

UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI:	
LIVELLO ASSISTENZIALE	MEDIO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	20
POSTI LETTO ACCREDITATI	20

STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:12
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1: 2,4
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

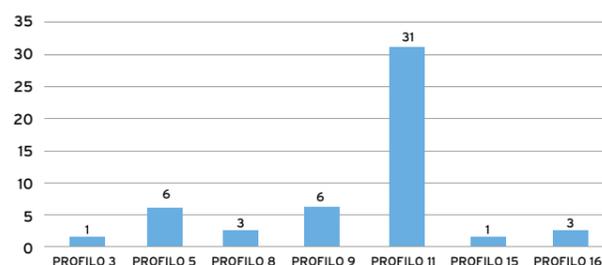
LIVELLO ASSISTENZIALE	RIDOTTO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	40
POSTI LETTO ACCREDITATI	40

STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:15
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1: 2,5
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60

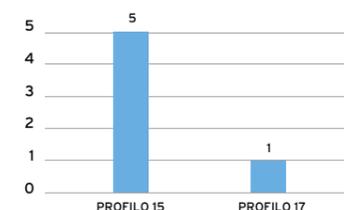
TOTALE POSTI LETTO DEL CENTRO SERVIZI	60
---------------------------------------	----

PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI "CHERUBINA MANZONI"

CENTRO SERVIZI "CHERUBINA MANZONI"
PRESENZA DI RESIDENTI
NON AUTOSUFFICIENTI - ANNO 2014



CENTRO SERVIZI "CHERUBINA MANZONI"
PRESENZA DI RESIDENTI RSA
ANNO 2014



LEGENDA PROFILI
 PROFILO 3: lucido, deambula assistito
 PROFILO 5: Lucido, gravemente dipendente
 PROFILO 8: confuso, deambula assistito
 PROFILO 9: confuso allettato
 PROFILO 11: confuso, totalmente dipendente
 PROFILO 15: confuso, dipendente, con elevata necessità di cure sanitarie.
 PROFILO16: problemi comportamentali con elevata necessità di cure sanitarie.
 PROFILO 17: problemi comportamentali, dipendente

LE RISORSE PROVENIENTI DAI RESIDENTI ISTITUZIONALI

(Delibera del Consiglio Amm.ne N. 106 del 16.12.2013 - Approvazione della rete anno 2014)

CENTRO SERVIZI "CHERUBINA MANZONI" NUCLEO N. A. CRONICO DEGENERATIVO

LIV.INTENSITÀ SANITARIA	RIDOTTA		GRADO DI ASSISTENZA TUTELARE			RIDOTTA
	INDICE OSS 1:2,4		INDICE IP1:15			
	MIN	COSTO AL MIN.	COSTO GIORN.	ALBERGH.	SANIT.	
Personale funzioni dir. e amm.	5	0,49	2,45	2,45		
Personale funzioni assist. e accompagn.	89	0,39	34,74	1,56	32,10	1,08
Personale funzioni parasanit. (ip)	16	0,49	8,69		7,84	
Attività area sociale (educ. anim. Psicologo)	8	0,43	3,44		3,44	
Personale aiuto colazione	8	0,38	3,04	3,04		
Colazioni materie prime			1,55	1,55		
Personale aiuto pranzo	14	0,38	5,39			5,32
Pranzo materie prime			4,13	4,13		
Personale aiuto cena	10	0,38	3,89			3,80
Cena materie prime			2,07	2,07		
Lavanderia vest. bianch.			3,00	3,00		
Personale pulizie spazi comuni	4	0,33	1,32	1,32		
Materiali pulizie			1,26	1,26		
Manutenzione ordinaria(4%)			3,93	3,93		
Manutenzione straordinaria(1%)			2,79	2,79		
Medic. Pres. sanit.			5,10		5,10	
Spese generali e amministrative			4,50	4,50		
Formazione del personale			0,52		0,52	
Utenze			5,38	5,38		
Manutenzione aree verdi			0,74	0,74		
Amm.ti e fiitti passivi			7,08	7,08		
TOTALE	155		105,00	44,80	49,00	10,20
TOTALE RETTA 2014			105,00			
CONTRIBUTO SANITARIO PREVISTO						- 49,00
MAGGIOR CONTRIBUTO SPETTANTE						/
ASSISTENZA TUTELARE (PARTE IND. ACC.)						- 11,20
RETTA ALBERGHIERA						44,80
RETTA A CARICO OSPITE						56,00



CENTRO SERVIZI "CASA DEL SORRISO"

Il Centro Servizi "Casa del Sorriso" è in locazione dalla parrocchia di San Zeno Vescovo fino al 31.12.2016

UNITÀ DI OFFERTA

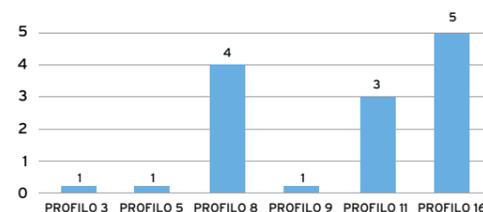
UNITÀ DI OFFERTA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI:	
LIVELLO ASSISTENZIALE	RIDOTTO
POSTI LETTO AUTORIZZATI	14
POSTI LETTO ACCREDITATI	14
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:15
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1:1,6
EDUCATORE PROFESSIONALE	1:60
TOTALE POSTI LETTO DEL CENTRO SERVIZI	14



Casa del Sorriso

PRESENZA ANNUALE DI RESIDENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI "CASA DEL SORRISO"

CENTRO SERVIZI "CASA DEL SORRISO"
PRESENZA DI RESIDENTI
NON AUTOSUFFICIENTI - ANNO 2014



LEGENDA PROFILI
 PROFILO 3: lucido, deambula assistito
 PROFILO 5: Lucido, gravemente dipendente
 PROFILO 8: confuso, deambula assistito
 PROFILO 9: confuso allettato
 PROFILO 11: confuso, totalmente dipendente
 PROFILO 16: problemi comportamentali con elevata necessità di cure sanitarie.

LE RISORSE PROVENIENTI DAI RESIDENTI ISTITUZIONALI

(Delibera del Consiglio Amm.ne N. 106 del 16.12.2013 - Approvazione della rete anno 2014)

CENTRO SERVIZI "CASA DEL SORRISO" NUCLEO N. A. CRONICO DEGENERATIVO

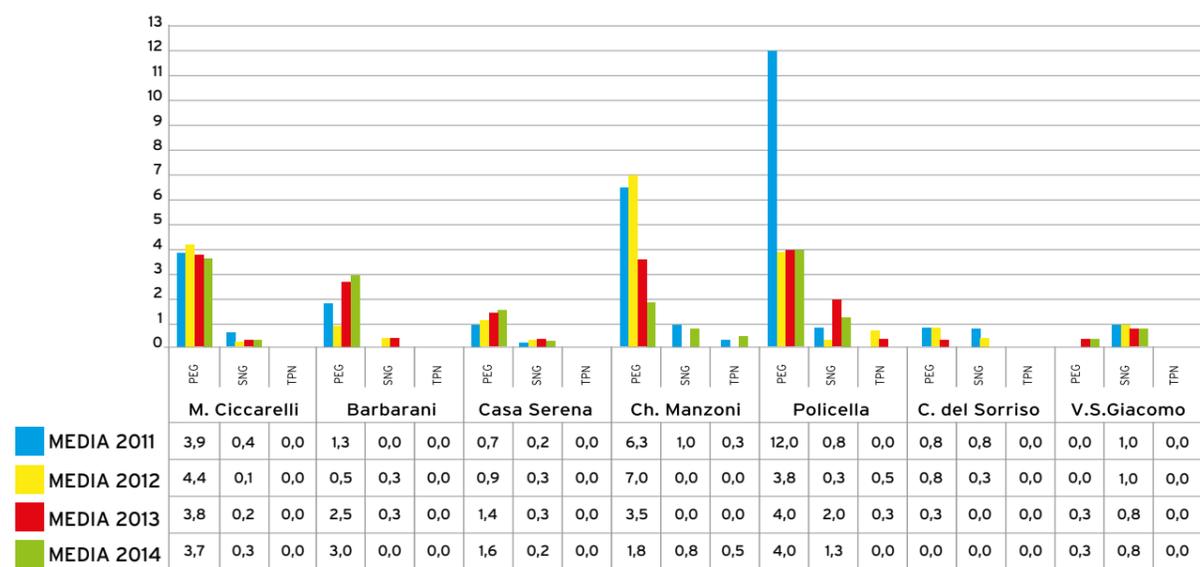
LIV.INTENSITÀ SANITARIA	RIDOTTA	GRADO DI ASSISTENZA TUTELARE				MEDIA
		INDICE OSS 1:1,8		INDICE IP 1:15		
		MIN	COSTO AL MIN.	COSTO GIORN.	ALBERGH.	
Personale funzioni dir. e amm.	5	0,49	2,45	2,45		
Personale funzioni assist. e accompagn.	115	0,39	44,54	10,60	29,82	4,12
Personale funzioni parasanit. (ip)	19	0,53	10,12		10,12	
Attività area sociale (educatore, psicologo)	8	0,43	3,44		3,44	
Personale aiuto colazione	8	0,37	2,96			2,96
Colazioni materie prime			1,55	1,55		
Personale aiuto pranzo	14	0,38	5,32			5,32
Pranzo materie prime			4,13	4,13		
Personale aiuto cena	10	0,38	3,80			3,80
Cena materie prime			2,07	2,07		
Lavanderia vest. bianch.			3,00	3,00		
Personale pulizie spazi comuni	4	0,33	1,32	1,32		
Materiali pulizie			1,26	1,26		
Manutenzione ordinaria(4%)			3,93	3,93		
Manutenzione straordinaria(1%)			2,79	2,79		
Medic. pres. sanit.			5,10		5,10	
Spese generali e amministrative			4,50	4,50		
Formazione del personale			0,52		0,52	
Utenze			5,38	5,38		
Manutenzione aree verdi			0,74	0,74		
Amm.ti e fiitti passivi			7,08	7,08		
TOTALE	183		116,00	50,80	49,00	16,20
TOTALE RETTA 2014			116,00			
CONTRIBUTO SANITARIO PREVISTO					- 49,00	
MAGGIOR CONTRIBUTO SPETTANTE					- 4,93	
ASSISTENZA TUTELARE (super. A indenn. Accomp.)					- 16,57	
RETTA ALBERGHIERA			45,30			
RETTA RICHIESTA ALL'OSPITE			67,00			



GLI INDICATORI DEL PROCESSO ASSISTENZIALE RESIDENZIALE

ALIMENTAZIONE ARTIFICIALE RESIDENTI

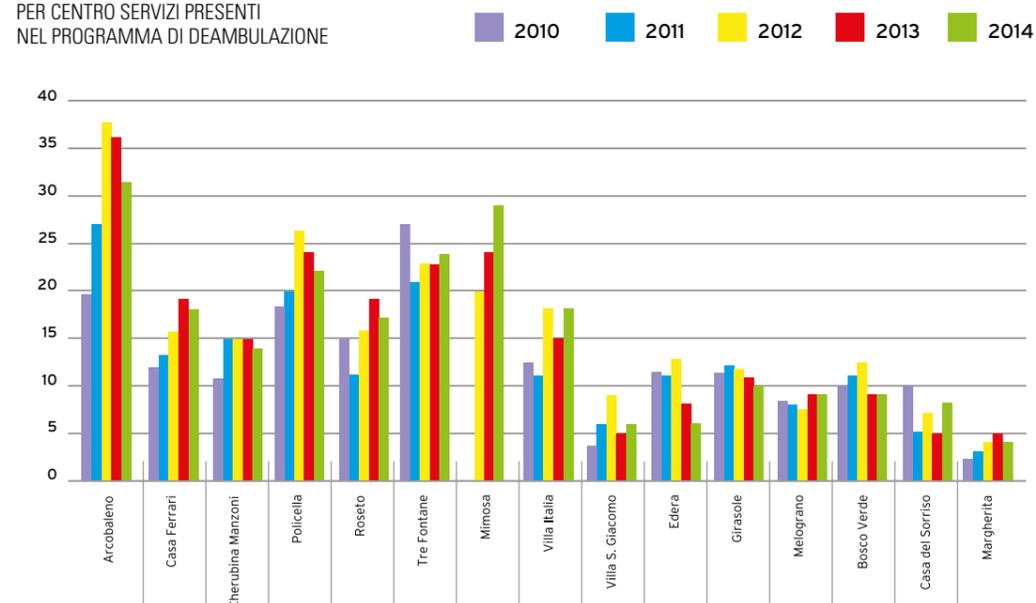
NUMERO MEDIO RESIDENTI



PEG: GASTROSTOMIA ENDOSCOPICA PERCUTANEA - SNG: SONDINO NASO GASTRICO - TPN: NUTRIZIONE PARENTERALE TOTALE

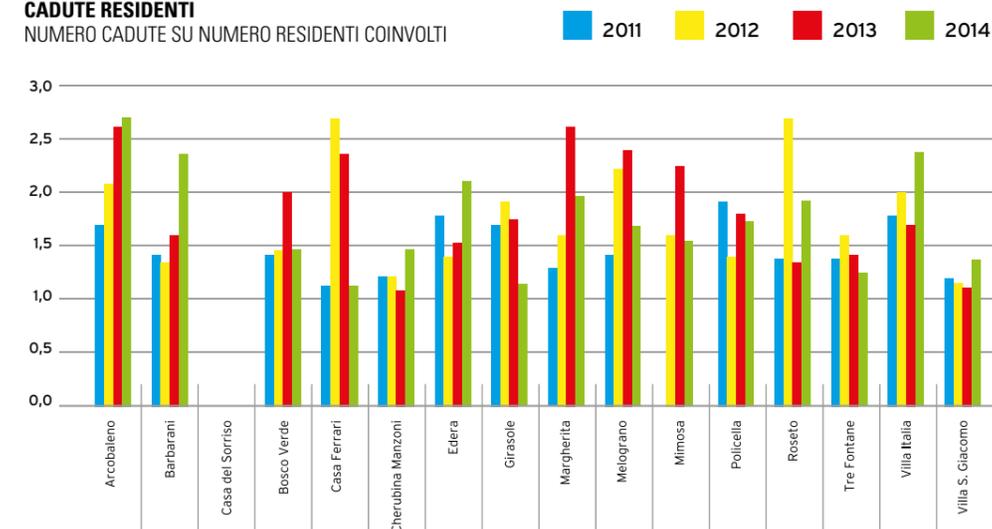
DEAMBULAZIONE ASSISTITA

NUMERO MEDIO RESIDENTI PER CENTRO SERVIZI PRESENTI NEL PROGRAMMA DI DEAMBULAZIONE



CADUTE RESIDENTI

NUMERO CADUTE SU NUMERO RESIDENTI COINVOLTI



LESIONI DEI RESIDENTI

RESIDENZA	N° LESIONI				N° RESIDENTI COINVOLTI			
	2011	2012	2013	2014	2011	2012	2013	2014
ARCOBALENO	5	11	23	35	3	6	17	16
B.BARBARANI	0	0	1	0	0	0	1	0
BOSCOVERDE	9	1	1	5	7	1	1	3
CASA DEL SORRISO	0	1	0	0	0	1	0	0
CASA FERRARI	4	4	13	6	4	3	8	3
CHERUBINA MANZONI	39	19	5	9	22	9	5	6
EDERA	14	8	20	21	8	7	12	10
GIRASOLE	13	5	7	8	11	4	5	4
MARGHERITA	2	3	1	2	2	3	1	2
MELOGRANO	17	6	17	15	11	6	11	13
MIMOSA	6	9	14	11	6	7	11	9
POLICELLA	31	20	22	14	19	10	13	8
ROSETO	5	24	26	53	5	11	17	18
TRE FONTANE	9	16	31	10	7	13	19	7
VILLA ITALIA	9	6	13	7	5	5	8	6
VILLA S.GIACOMO	0	1	7	2	0	1	4	2
TOTALE COMPLESSIVO	163	134	201	198	110	87	133	107

Al fine di una corretta lettura dei valori contenuti nella tabella sopra riportata, è necessario considerare l'influenza derivante dall'elevato turn over degli ospiti gravemente compromessi accolti all'interno delle Residenze della Fondazione e provenienti da strutture ospedaliere o direttamente dal proprio domicilio. Generalmente sono percorsi di fine vita caratterizzati da un precedente allettamento importante con scarsa mobilitazione e malnutrizione.

Si precisa che i residenti coinvolti nell'indagine possono avere, personalmente, più piaghe che sono state tutte considerate nel conteggio valutativo finale. Il trend continuerà ad essere oggetto di osservazione e monitoraggio anche grazie all'implementazione, a partire dal prossimo anno, del progetto "Cura e attenzione alle piaghe da pressione" mediante uno specifico protocollo che verrà condiviso dalla Fondazione con i Direttori Generali delle nostre ULSS.

4.2 I SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI: I CENTRI DIURNI

È un servizio che prevede un'accoglienza diurna delle persone anziane non autosufficienti, presso strutture idonee a fornire loro interventi socio-sanitari. Viene così garantita all'anziano la permanenza nel proprio ambiente familiare, riducendo, nel contempo, l'onere assistenziale delle famiglie.

Ai fini dell'ospitalità di tipo diurno, le strutture devono assicurare:

1. la somministrazione dei pasti;
2. l'assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane;
3. le attività ricreative, educative, culturali ed aggregative.

I servizi semiresidenziali della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus sono: il Centro Diurno "Achille Forti" sito presso il Centro Residenziale "Casa Serena" di San Michele e il Centro Diurno Gabriella Cristofori che dislocato presso il Centro Residenziale "Berto Barbarani" di Borgo Roma. Complessivamente i due Centri diurni possono accogliere sino a 40 persone anziane non autosufficienti.

UNITÀ DI OFFERTA

UNITÀ DI OFFERTA CENTRO DIURNO "G. CRISTOFORI"	
POSTI AUTORIZZATI	20
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:40
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1: 4

UNITÀ DI OFFERTA CENTRO DIURNO "ACHILLE FORTI"	
POSTI LETTO AUTORIZZATI	20
STANDARD ASSISTENZIALI	
INFERMIERE PROFESSIONALE	1:40
OPERATORE SOCIO-SANITARIO	1: 4

PRESENZA MEDIA GIORNALIERA NEI CENTRI DIURNI

CENTRO DIURNO CRISTOFORI 20 POSTI			
2012	2013	2014	
Presenze complessive n. 4.127	Presenze complessive n. 3.575,5	Presenze complessive n. 2.710	
Media giornaliera n. 16,25 ospiti	Media giornaliera n. 14,08 ospiti	Media giornaliera n. 10,38 ospiti	

CENTRO DIURNO FORTI 20 POSTI			
2012	2013	2014	
Presenze complessive n. 5.702	Presenze complessive n. 4.467	Presenze complessive n. 3.935,5	
Media giornaliera n. 22,45 ospiti	Media giornaliera n. 17,59 ospiti	Media giornaliera n. 15,49 ospiti	



4.3 I SERVIZI DOMICILIARI

Nell'ambito dell'organizzazione del Servizio Domiciliare, la Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS svolge un ruolo complementare e di collaborazione rispetto alla Pubblica Amministrazione a cui compete in forma esclusiva stabilire le procedure di accesso, variazione, sospensione e cessazione del servizio.

Il Servizio Domiciliare è impostato, in accordo con il Servizio Sociale Territoriale, secondo il metodo della programmazione e verifica. La procedura

che descrive l'attività di processo del servizio di assistenza domiciliare della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus è certificata secondo le norme internazionali ISO 9001:2008 e OHSAS 18001:2007. L'attivazione del servizio è di competenza dell'assistente sociale del Comune. L'assistente sociale provvede ad effettuare, assieme al Coordinatore del Servizio Domiciliare, una visita a domicilio del richiedente al fine di definire il Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.) secondo le finalità proprie del servizio domiciliare.

LE PRESTAZIONI E I SERVIZI DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE

CURA DELLA PERSONA	Cura dell'igiene personale
	Mobilizzazione
	Assistenza sanitaria e riabilitativa
CURA DELLA CASA	Interventi di pulizia ordinaria
	Interventi di pulizia a fondo dell'abitazione
	Interventi di piccola manutenzione
SOSTEGNO DELLA VITA QUOTIDIANA	Cura vestiario e corredo
	Acquisti e preparazione pasti
	Gestione della Casa
	Consulenza nel nursing e aiuto nelle abilità sociali
VITA DI RELAZIONE E SEGRETARIATO SOCIALE	Interventi di prevenzione e sostegno psicosociale
	Trasporto
	Manutenzione degli automezzi e delle attrezzature

GLI APPARTAMENTI PROTETTI E IL SERVIZIO DI TELESOCORSO

NUMERO APPARTAMENTI PROTETTI	2010	2011	2012	2013	2014
Comune di S. G. Lupatoto	5	5	5	5	5
NUMERO UTENTI CON TELESOCORSO	2010	2011	2012	2013	2014
Comune di S. G. Lupatoto	15	15	14	11	11

LE ORE DEL SERVIZIO DOMICILIO

	ORE DI SERVIZIO A CARICO DEL COMUNE			
	2011	2012	2013	2014
Comune di San Giovanni Lupatoto	6.910,00	6.868,00	6.843,00	6.757,00
Comuni Tartaro/Tione-Roncolevà	3.984,00	4.135,00	//	//
Unione dei Comuni dall'Adige al Fratta	4.803,00	4.711,00	4.736,00	5.454,89
Comune Verona	31.978,00	33.137,00	33.162,00	29.022,70
Progetto Alzheimer-domiciliare	13.813,00	2.815,00	361,00	//
TOTALE	61.488,00	51.666,00	45.102,00	41.234,59

Comune di San Giovanni Lupatoto: la diminuzione delle ore registrata per l'anno 2014 è attribuibile ad una dilatazione delle tempistiche necessarie al Comune per l'attivazione di nuovi servizi. Inoltre, nel corso del 2014, è rilevabile un significativo incremento di persone in carico al servizio che, dal domicilio, si sono trasferite in un Centro Servizi per persone non autosufficienti.

Unione dei Comuni dall'Adige al Fratta: si registra un apprezzabile incremento del servizio che è in costante e progressivo sviluppo all'interno dell'Unione dei Comuni.

Comune di Verona: la diminuzione registrata per l'anno 2014 è imputabile al cambio di lotto avvenuta a seguito della nuova gara domiciliare, che prevede un numero di ore inferiore rispetto alla precedente.

Comune di Verona per il Progetto Alzheimer-domiciliare: il progetto si è concluso nel 2013. Conseguentemente a partire dall'anno 2014, le persone che usufruivano del servizio, vengono fatte confluire nel Servizio Domiciliare tradizionale del Comune di Verona.



LE ORE DEL SERVIZIO A DOMICILIO A CARICO DEI PRIVATI

	ORE DI SERVIZIO A CARICO DEI PRIVATI			
	2011	2012	2013	2014
Comune di San Giovanni Lupatoto	3.842,00	2.487,00	1.359,00	1.106,00
Comuni Tartaro/Tione-Roncolevà	576,00	365,00	23,00	//
Comuni Adige/Fratta-Minerbe	429,00	640,00	532,00	525,00
Comune Verona	//	//	932,00	724,00
Progetto Alzheimer-domiciliare	139,00	162,00	336,00	337,00
TOTALE	5.270,00	4.986,00	3.684,00	2.692,00

In generale, l'evidente calo di ore di servizio a carico dei privati è imputabile, in alcuni casi, alla scelta di questi ultimi di rivolgersi ad assistenti familiari (*badanti*) e, in altri, alla minor disponibilità economica delle famiglie che, in situazione di disagio, preferiscono prendersi cura autonomamente della persona anziana di casa.

In merito ai comuni di Tartaro/Tione-Roncolevà, nel 2013 è subentrata un'altra cooperativa che si occupa di servizio domiciliare. Per quanto concerne il Progetto Alzheimer - domiciliare si evidenzia che è stato attivato con il Comune di Verona un servizio domiciliare diretto garantendo continuità rispetto al progetto precedente che si è concluso nel 2013.

N. ORE ASSISTENZA

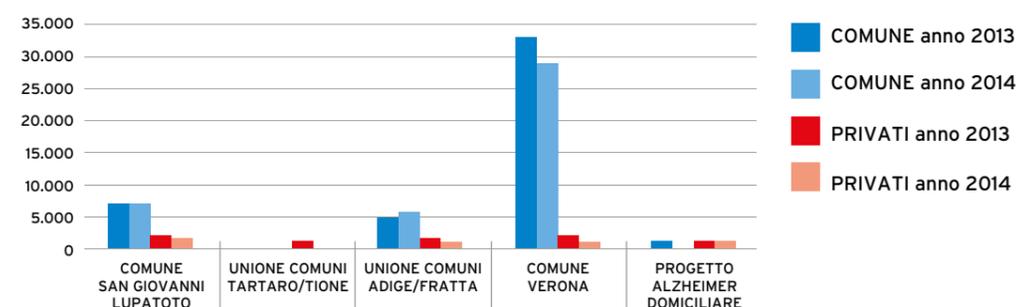


Grafico di confronto per gli anni 2013 e 2014 delle ore di assistenza a carico del Comune e di privati.

IL SERVIZIO DI CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

PROVENIENZA DEI PASTI	DESTINAZIONE DEI PASTI	NUMERO PASTI A CARICO COMUNE			
		2011	2012	2013	2014
Cucina "Mons Ciccarelli"	Comune S. Giovanni Lupatoto	845	1.833	2.330	2.349
	Comune Verona (Borgo Roma)	31.002	28.202	28.293	28.437
Cucina "Casa Serena"	Comune Verona	41.440	35.763	33.163	34.576
Cucina "Villa S. Giacomo"	Comune Bosco Chiesanuova	2.342	//	//	//
Cucina "Policella"	Comune Castel d'Azzano-Policella	639	813	//	//
Cucina "Cherubina Manzoni"	Comune Minerbe	//	//	//	//
TOTALE		76.268	66.611	63.786	65.362

PROVENIENZA DEI PASTI	DESTINAZIONE DEI PASTI	NUMERO PASTI A CARICO PRIVATI			
		2011	2012	2013	2014
Cucina "Mons Ciccarelli"	Comune S. Giovanni Lupatoto	23.911	22.334	23.402	23.149
	Comune Verona (Borgo Roma)	//	//	//	//
Cucina "Casa Serena"	Comune Verona	16.076	12.606	11.778	11.366
Cucina "Villa S. Giacomo"	Comune Bosco Chiesanuova	//	//	//	//
Cucina "Policella"	Comune Roncolevà	367	735	188	//
	Comune Castel d'Azzano-Policella	1.059	1.353	1.430	2.151
Cucina "Cherubina Manzoni"	Comune Minerbe	4.217	3.970	6.072	5.510
TOTALE		45.630	40.998	42.870	42.176

TOTALI ANNUI			
2011	2012	2013	2014
121.898	107.609	106.656	109.168

TARIFE DELLE PRESTAZIONI PER IL SERVIZIO DOMICILIARE APPLICATE NELL'ANNO 2014

PASTI CON CONSEGNA A DOMICILIO		EURO
PRIMO PERCORSO	Costo pasto	8,28
SECONDO PERCORSO	Costo pasto	9,01
COLAZIONE	Costo	2,26
PASTI INTERNI		
PRESSO LE RESIDENZE		6,5
TELESOCCORSO		
CANONE MENSILE	Costo mensile	33,00
PER INTERVENTO	A intervento	18,85
APPOGGIO DOMICILIARE ORDINARIO		
INTERVENTO OPERATORE SOCIO SANITARIO	Costo orario	18,85
INTERVENTO AUSILIARIO PULIZIE	Costo orario	17,80
INTERVENTO INFERMIERE PROF.LE	Costo orario	28,26
APPOGGIO DOMICILIARE CON INTEGRAZIONE		
1 - AIUTO NELL'IGIENE PERSONALE		
PIEGA		13,62
TAGLIO		13,62
COLORAZIONE		18,85
PERMANENTE		18,85
FIALA		2,09
TAGLIA UOMO		13,62
2 - PODOLOGO		
TRATTAMENTO SEMPLICE		18,85
TRATTAMENTO COMPLESSO		31,42
CONTROLLO		15,72
3 - ESTETISTA		
CERETTA VISO		10,00
CERETTA BAFFETTI		5,00
MANICURE + SMALTO		10,00
4 - INTERVENTI INFERMIERISTICI		
INTERNO	Tariffario di categoria	
A DOMICILIO	Tariffario di categoria	
5 - FISIOTERAPIA		Tariffario di categoria
6 - LOGOPEDIA		Tariffario di categoria

Non si rilevano, segnalano variazioni di rilievo rispetto al precedente anno 2013.



4.4 I LABORATORI DEI NOSTRI CENTRI SERVIZI

CENTRO SERVIZI	LABORATORIO	FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE
MONS CICCARELLI	Attività cognitive 1. Dialogo personalizzato con rinforzo della capacità cognitive 2. Lettura del giornale e di brani 3. Gruppo cognitivo 4. Gioco delle carte 5. Giochi logico matematici e linguistici 6. Comunicazione aumentativa alternativa 7. Gruppo ArtPoc	Attività cognitive 1. Educatore 2. Educatore/O.s.s. 3. Educatore/Logopedista 4. Educatore/O.s.s. 5. Educatore 6. Educatore/Logopedista 7. Educatore/Psicologo/Logopedista
	Attività occupazionali 8. Laboratorio di pittura espressiva 9. Attività domestica 10. Laboratorio della carta 11. Sostegno alimentare	Attività occupazionali 8. Educatore 9. Educatore/O.s.s. 10. Educatore/O.s.s. 11. Educatore
	Attività motorie 12. Attività motoria di gruppo 13. Deambulazione 14. Giochi psicomotori	Attività motorie 12. Educatore/O.s.s. 13. Educatore/Fisioterapista 14. Educatore/O.s.s.
	Attività socializzanti 15. Mattina con il sorriso: visita dell'associazione clown VIP 16. Musica e balli nel giardino d'inverno 17. Spettacoli teatrali	Attività socializzanti 15. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s. 16. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s. 17. Educatore/Resp.Nucleo/O.s.s./Volontari
	18. Feste in residenza 19. Uscite sul territorio	18. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s. 19. Educatore/Resp.Nucleo/O.s.s./Volontari
	20. La compagnia del lunedì gruppo uomini 21. Feste di compleanno 22. Pomeriggio al cinema 23. Pranzi stagionali	20. Educatore/Psicologo 21. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s. 22. Educatore 23. Educatore/Psicologo
	Attività sensoriali 24. Laboratorio di stimolazione sensoriale 25. Laboratorio di contatto corporeo 26. Gruppo senso-motorio 27. Attenzione alla persona fragile 28. Cura e benessere 29. Musicoterapia 30. Visioni musicali 31. Pet therapy con l'associazione cinofila "Volontari di Gea"	Attività sensoriali 24. Educatore/Psicologo 25. Educatore 26. Educatore 27. Educatori/O.s.s. 28. Educatore/O.s.s. 29. Musicoterapiste 30. Educatore 31. Educatore/Volontari
	Attività spirituali 31. S. Messa festiva con Comunione nelle residenze 32.S. Rosario	Attività spirituali 31. Educatore/Resp. Nucleo/O.s.s./Volontari 32. Educatore/O.s.s./Familiari

CENTRO SERVIZI	LABORATORIO	FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE
CASA FERRARI	Attività occupazionali 1. Laboratorio area occupazionale manuale "lavoriamo la carta e modelliamo" 2. Laboratorio area occupazionale-manuale "disegno e pittura" 3. Laboratorio area occupazionale - manuale "lavoriamo con filati e tessuti "	Attività occupazionali 1. Educatore 2. Educatore 3. Educatore
	Attività motorie 4. Ginnastica di gruppo 5. Giochi psico-motori	Attività motorie 4. Educatore/O.s.s. 5. Educatore
	Attività cognitive 6. Lettura del giornale 7. Giochi di società 8. Laboratorio verbale 9. Gioco della tombola 10. Laboratorio cognitivo con lettura di racconti e favole	Attività cognitive 6. Educatore/Oss 7. Educatore/Oss 8. Educatore/Oss 9. Educatore/Oss 10. Educatore/ Logopedista
	Attività di cura della persona 11. Cura della Persona	Attività di cura della persona 11. Oss
	Attività sensoriali 12. Laboratorio area sensoriale: "Cantiamo insieme" 13. Laboratorio area sensoriale: "cura dei sensi"	Attività sensoriali 12. Educatore/Oss 13. Educatore
	Attività socializzanti 14. Uscita sul territorio 15. Incontri generazionali con i ragazzi del catechismo della parrocchia 16. "Festa di compleanno personalizzata	Attività socializzanti 14. Educatore/Volontari 15. Educatore/Oss/ Responsabili 16. Educatore/Oss/ Responsabili
	Attività spirituali 17. S.Messa in residenza e Cappella 18. Santo Rosario di Maggio	Attività spirituali 17. Educatore/Oss 18. Educatore /residenti/volontari

CENTRO SERVIZI	LABORATORIO	FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE
VILLA ITALIA	Attività occupazionali 1. laboratorio area occupazionale manuale "lavoriamo la carta e modelliamo" 2. laboratorio area occupazionale-manuale "disegno e pittura" 3. laboratorio area occupazionale - manuale "lavoriamo con filati e tessuti "	Attività occupazionali 1. Educatore 2. Educatore 3. Educatore
	Attività motorie 4. Ginnastica di gruppo 5. Giochi psico-motori	Attività motorie 4. Educatore/O.s.s. 5. Educatore
	Attività cognitive 6. Lettura del giornale 7. Giochi di società 8. Laboratorio verbale 9. Gioco della tombola 10. Laboratorio cognitivo con lettura di racconti e favole	Attività cognitive 6. Educatore/Oss 7. Educatore/Oss 8. Educatore 9. Educatore/Oss 10. Educatore logopedista
	Attività di cura della persona 11. Cura della Persona	Attività di cura della persona 11. Oss
	Attività sensoriali 12. Laboratorio area sensoriale: "Cantiamo insieme" 13. Laboratorio area sensoriale "cura dei sensi"	Attività sensoriali 12. Educatore/Oss 13. Educatore
	Attività socializzanti 14. Uscita sul territorio 15. Incontri generazionali con i ragazzi del catechismo della parrocchia 16. Festa di compleanno personalizzata	Attività socializzanti 14. Educatore/Volontari 15. Educatore/Oss/ Responsabili 16. Educatore Oss/Responsabili
	Attività spirituali 17. S.Messa in residenza 18. Santo Rosario di Maggio 19. Animazione religiosa con la Suora	Attività spirituali 17. Educatore/Oss 18. Educatore /residenti volontari/suora 19. Suora

CENTRO SERVIZI	LABORATORIO	FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE
POLICELLA	Attività cognitive 1. "Thè del Lunedì": attività di dialogo e commento delle immagini proposte attraverso il metodo Validation 2. Stimolazione del linguaggio e della memoria 3. Visioni musicali 4. Lettura del giornale 5. Memoria semantica "Vite straordinarie"	Attività cognitive 1. Educatore 2. Educatore 3. Educatore/Volontariato 4. Educatore/O.s.s. 5. Psicologa/Educatore
	Attività occupazionali 6. Laboratorio "Espressione pittorica-grafica" 7. Laboratorio occupazionale-motorio	Attività occupazionali 6. Educatore 7. Educatore
	Attività creativa 8. Laboratorio occupazionale - motorio: "Psicomotricità di gruppo"	Attività creativa 8. Educatore
	Attività sensoriali 9. "Comunicazione sensoriale individuale e di gruppo".	Attività sensoriali 9. Educatore/O.s.s.
	Attività socializzanti 10. "Una pizza in compagnia"	Attività socializzanti 10. Educatore/O.s.s.
	Attività espressive 11. "Pratica corale: il Coro Nabucco"	Attività espressive 11. Musicoterapista/educatore

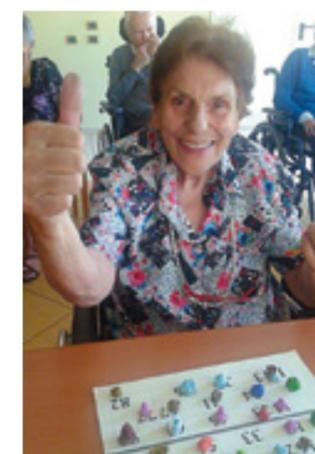


CENTRO SERVIZI	LABORATORIO	FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE
CASA SERENA	Attività cognitive 1. "Parola e Colore"- lab. Verbale e reminescenza 2. La palestra della Memoria 3. Gioco della tombola 4. Lettura del giornale e dibattito 5. Invito alla lettura 6. Giochi di società 7. Progetto giornale 8. La macchina del tempo 9. La piramide 10. Visione film e documentari con momento di restituzione finale 11. Visione di concerti 12. Pomeriggio con le volontarie 13. Incontro con l'autore 14. Stimolazione cognitiva memoria semantica	Attività cognitive 1. Educatore/O.s.s. 2. Psicologa/Logopedista 3. Educatore/O.s.s./Volontariato 4. Educatore/ O.s.s 5. Educatore/O.s.s. 6. Educatore/O.s.s. 7. Educatore 8. Educatore/ O.s.s. 9. Educatore/ O.s.s 10. Educatore/ O.s.s 11. Educatore/ O.s.s 12. Educatore/ O.s.s/Volontari 13. Educatore/ O.s.s 14. Psicologa
	Attività occupazionale 15. Lavoriamo con le mani 16. Lab. Cucina 17. Lab. Feltro e panno lenci 18. Lab. Gesso 19. Lab. Biglietti augurali 20. Lab. Carta pesta 21. Lab. Pittura creativa 22. Preparazione addobbi stagionali	Attività occupazionale 15. Educatore./O.s.s. 16. Educatore/ O.s.s 17. Educatore/ O.s.s 18. Educatore/ O.s.s 19. Educatore/ O.s.s 20. Educatore/ O.s.s 21. Educatore/ O.s.s 22. Educatore/ O.s.s
	Attività motoria 23. Parola e movimento 24. Giochi psicomotori 25. Lab. Cognitivo-motorio 26. Attività motoria di gruppo	Attività motoria 23. Educatore / O.s.s. 24. Educatore/ O.s.s 25. Educatore/ O.s.s 26. Educatore/ O.s.s
	Attività sensoriali 27. Le mani ascoltano 28. Musicoterapia 29. Musicoterapia per l'igiene sonoro-ambientale 30. Visioni musicali 31. Ascolto di musica in salone 32. Gruppo di canto e musica con i volontari	Attività sensoriali 27. Psicologa/O.s.s. 28. Musicoterapiste 29. Musicoterapiste/O.s.s 30. Educatore/ O.s.s 31. Educatore/ O.s.s 32. Educatore/ O.s.s/Volontari
	Attività socializzante 33. Gruppo di comunicazione 34. Pomeriggi di musica e ballo con i volontari 35. Concerti 36. Spettacoli teatrali 37. Spettacoli di danza 38. Incontri con le realtà del territorio (scuole, parrocchie, oratorio)	Attività socializzante 33. Psicologa 34. Educatore/ O.s.s/volontari 35. Educatore/ O.s.s 36. Educatore/ O.s.s 37. Educatore/ O.s.s 38. Educatore/ O.s.s

39. Uscite alla parrocchia Don Carlo Steeb	39. Educatore/ O.s.s/volontari
40. Pellegrinaggio al santuario di Madonna di Campagna	40. Educatore/ O.s.s/volontari
41. Pomeriggio a teatro	41. Educatore/ O.s.s
42. Collaborazione con la sagra di San Michele Arcangelo	42. Educatore/ O.s.s
Attività espressive	Attività espressive
43. Lab. Creativi in residenza	43. Educatore/O.s.s.
44. Lab. Di pittura espressiva	44. Educatore/ O.s.s
Attività spirituale	Attività spirituale
45. S. Rosario con le volontarie	45. Educatore/ Catechista/ O.s.s/ Volontariato
46. Catechesi	46. Educatore/ Catechista/ O.s.s/ Volontariato
47. S. Messa quotidiana	47. Educatore/ Catechista/ O.s.s/ Volontariato
48. Prove del coro liturgico	48. Educatore/ Catechista/ O.s.s/ Volontariato

CENTRO SERVIZI	LABORATORIO	FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE
RESIDENZA MARGHERITA E CENTRO DIURNO "A. FORTI"	Attività cognitive	Attività cognitive
	1. Giochi cognitivi	1. Educatore
	2. Lettura del giornale	2. Educatore/Oss
	3. Tombola	3. Educatore
	4. Stimolazione Memoria Semantica	4. Psicologa/Epa
	5. Visioni Musicali	5. Educatore/Volontari
	6. Vite straordinarie	6. Educatore
	Attività sensoriali	Attività sensoriali
	7. Relazione sensoriale	7. Educatore
	8. Sedute di musicoterapia	8. Musicoterapiste
	Attività espressive	Attività espressive
	9. Drammatizzazione Sonora	9. Educatore/Psicologo
	10. Progetto Alfabeto della Saggezza	10. Educatore
	Attività motorie	Attività motorie
	11. Attività motoria	11. Educatore
	Attività spirituali	Attività spirituali
12. Santa Messa	12. Educatore/Oss/Volontarie	
13. Recita del Santo Rosario	13. Educatore/Volontarie	
14. Animazione Biblica	14. Sig. Luigino/Oss	
Attività socializzanti	Attività socializzanti	
15. Caffè Incontro	15. Psicologa/Epa/Oss	
16. Il Cantastorie	16. Educatore/Volontari	

CENTRO SERVIZI	LABORATORIO	FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE
CHERUBINA MANZONI	Attività cognitive	Attività cognitive
	1. Gioco della tombola	1. Educatore
	2. Lettura del giornale e dibattito	2. Educatore
	3. Stimolazione cognitiva	3. Educatore + Logopedista
	4. Lettura di libri	4. Educatore
	5. Laboratorio orientamento	5. Educatore
	Attività motoria	Attività motoria
	6. Ginnastica di gruppo	6. Educatore + Chinesologo
	Attività occupazionali	Attività occupazionale
	7. Laboratorio creativo	7. Educatore
	8. Laboratorio con la lana	8. Educatore
	9. Laboratorio di taglio	9. Educatore
	10. Cura del sé	10. Educatore
	Attività sensoriali	Laboratorio sensoriali
	11. Stimolazione visiva	11. Educatore
	12. Stimolazione di gusto e olfatto	12. Educatore
	13. Laboratorio coccole	13. Educatore
	14. "Terapia con l'arte"	14. Educatore + Psicologa
	15. Laboratorio con gli animali	15. Educatore
	Attività socializzanti	Attività socializzanti
	16. "Scambi culturali"	16. Educatore
17. Attività musicale"	17. Educatore	
18. "Concerti e rappresentazioni"	18. Educatore	
19. "Uscite nel territorio"	19. Educatore + Operatori	
20. "Feste"	20. Educatore + Gruppi	
Attività spirituale	Attività spirituale	
21. Area spirituale: "S. Messa"	21. Sacerdote	



CENTRO SERVIZI	LABORATORIO	FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE
CASA DEL SORRISO	Attività cognitive 1. "Thè del Lunedì": attività di dialogo e commento delle immagini proposte attraverso il metodo Validation 2. "Stimolazione del linguaggio e della memoria"	Attività cognitive 1. Educatore/O.s.s. 2. Educatore/O.s.s.
	Attività occupazionale 3. Manualità progetto Art Poc 4. Gioco a carte 5. Cruciverba 6. Lettura del giornale	Attività occupazionale 3. Educatore/O.s.s. 4. Educatore/O.s.s. 5. Educatore/O.s.s. 6. Educatore/O.s.s.
	Attività sensoriali 7. Lettura animata 8. Canto con stimolazione sonora 9. Musica con il territorio	Attività sensoriali 7. Educatore/O.s.s. 8. Educatore/O.s.s. 9. Educatore/O.s.s./Volontariato
	Attività socializzanti 10. Stimolazione semantica 11. "Ascolto della musica" 12. " Musica col territorio"	Attività socializzanti 10. Educatore/ Volontariato 11. Educatore/O.s.s. 12. Educatore/O.s.s.

CENTRO SERVIZI	LABORATORIO	FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE
CENTRO DIURNO "G. CRISTOFORI"	Attività Cognitive 1. Alleniamo le memoria con la LIM 2. Allenamento cognitivo Computerizzato	Attività Cognitive 1. Educatore, Terapista Occup., OSS 2. Educatore, Terapista Occup.
	Attività motorie 3. Ginnastica di gruppo	Attività motorie 3. Fisioterapista, O.s.s.
	Attività Occupazionale 4. Laboratorio artigianato	Attività Occupazionale 4. Educatore, Terapista Occup., OSS
	Attività espressive 5. Laboratorio di Musicoterapia 6. Laboratorio teatrale "Memoria al lavoro" 7. Laboratorio "Canto Corale" 8. Laboratorio: "La nostra musica" 9. Laboratorio "Cantiamo le Opere"	Attività espressive 5. Musicoterapiste 6. Psicologa, Educatore 7. Musicoterapiste 8. OSS 9. Terapista Occup.
	Attività Culturali 10. Spiritualità e tradizione nell'arte	Attività Culturali 10. Terapista Occup.
Attività ricreative 11. Cinema	Attività ricreative 11. OSS	

CENTRO SERVIZI	LABORATORIO	FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE
BERTO BARBARANI	Attività Cognitive 1. Allenamento cognitivo computerizzato 2. Cruciverba, Gioco della tombola 3. Lettura del giornale	Attività Cognitive 1. Educatore, Terapista Occup. 2. Educatore, Terapista Occup. 3. OSS
	Attività motoria 4. Laboratorio di ginnastica, gioco e sport	Attività motoria 4. FKT / Educatore / Terapista Occup.
	Attività Occupazionali 5. Laboratorio di Artigianato 6. Laboratorio di Orticoltura e Giardinaggio 7. Laboratorio di Cucina 8. Le infinite possibilità del PC	Attività Occupazionali 5. Educatore, Terapista Occup. 6. Educatore, Terapista Occup. 7. Coord. Area, Resp. Nucleo, Educatore 8. Educatore, Terapista Occup.
	Attività Culturali 9. Laboratorio "A passeggio per Verona"	Attività Culturali 9. Terapista Occup.
	Attività espressive 10. Laboratorio: "Musicoterapia" 11. Laboratorio "La Pratica Corale" 12. Artpoc2 13. BarbaRadio	Attività espressive 10. Musicoterapiste 11. Musicoterapiste 12. Educatore, Musicoterapiste, Psicologa, Terapista Occup. 13. Educatore, Musicoterapiste, Psicologa, Terapista Occup.
	Attività ricreative 14. Pomeriggio al Cinema 15. Karaoke	Attività ricreative 14. OSS 15. Educatore, Terapista Occup.
	Attività di cura della persona 16. "Massaggio e Manicure"	Attività di cura della persona 16. OSS
	Attività psicosociale 17. Il gruppo verbale	Attività psicosociale 17. Psicologa educatore



CENTRO SERVIZI	LABORATORIO	FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE
VILLA SAN GIACOMO	Attività cognitive 1. Gioco della tombola 2. Cruciverba 3. Lettura del giornale e romanzo 4. Gruppo cognitivo 5. Attività di gruppo relazionale con gli ospiti	Attività cognitive 1. Educatore 2. Educatore 3. Educatore 4. Logopedista/ Educatore 5. Psicologa
	Attività occupazionali 6. L'angolo della bellezza 7. Attività manuale 8. Laboratorio di sartoria	Attività occupazionali 6. Educatore 7. Educatore/fkt 8. Educatore/oss
	Attività sensoriali 9. Musicoterapica 10. Laboratorio di stimolazione sensoriale 11. Gruppo ritmico 12. Fiaba sonora " C'era una volta"	Attività sensoriali 9. Educatore/ musicoterapiste 10. Fkt/Educatore 11. Educatore 12. Educatore
	Attività motorie 13. Fkt individuale 14. Ginnastica di gruppo 15. Gioco ludico	Attività motorie 13. Fkt/Educatore 14.Fkt/Educatore 15. Fkt/ Educatore
	Attività religiosa 16. Laboratorio di religione: "Collaborazione con i volontari per pratiche religiose"	Attività religiosa 16. Educatori/Volontari
	Attività socializzanti 17. Cantiamo con Gigi Kiss 18. "Uscite sul Territorio" "Bosco e dintorni"	Attività socializzanti 17. Educatore /Gigi Kiss 18. Educatore/ fkt/Oss



4.5 L'ENTE DI FORMAZIONE

"La cultura dell'operatore è la vera ricchezza di ogni Ente ed è sempre vincente. Gli operatori che hanno finito i vari corsi di formazione, sentono paradossalmente ancora di più la voglia di studiare, consapevoli dei propri limiti, ma anche delle proprie potenzialità, desiderosi di approfondire, capire, conoscere, più disponibili ad affrontare cambiamenti ad assumere responsabilità".

Noto è il riconoscimento della Fondazione Pia Opera Ciccarelli come agenzia formativa avvenuto nel 1997. L'attività formativa è continuata negli anni sviluppandosi continuamente e arricchendosi di nuove esperienze, con un passo significativo: l'apertura della formazione al territorio.

4.5.1 L'ENTE DI FORMAZIONE: LE AUTORIZZAZIONI E L'ACCREDITAMENTO

La formazione è entrata a far parte del Sistema Qualità vigente in due momenti:

- nel 2001, quando l'intero processo assistenziale della Fondazione accedeva al Sistema Qualità e otteneva la certificazione ISO 9000: la formazione era considerata attività istituzionale della Fondazione;
- nel 2003, quando la Fondazione ha avvertito la necessità di certificare la propria scuola di formazione per Operatori Socio Sanitari e l'attività di formazione aperta a soggetti esterni, quali dipendenti di altre strutture o altri enti.

Il Sistema Qualità ha accompagnato l'evoluzione del processo formativo condotto dalla Fondazione che si sta aprendo sempre più al territorio, proponendosi come azione culturale ad ampio raggio in armonia con il dettato statutario.

È opportuno sottolineare in questa sede come le procedure citate, abbiano contribuito a creare sistema e a dare ordine all'intera materia. Grazie a

ciò è oggi possibile storicizzare la sequenza dei progetti formativi, valutarne i risultati e fissare gli obiettivi più aderenti alla realtà dei Servizi e delle persone.

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus ottiene l'Accreditamento per la Formazione Superiore con Decreto N.180 del 24.02.03 Dirigente della DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE- Regione Veneto, Dr. Pietro Rizza e l'Accreditamento per la Formazione Continua con Decreto N. 854 del 08.08.2003 Dirigente della DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE - Regione Veneto, Dr. Pietro Rizza.

4.5.2 LA FORMAZIONE INTERNA: L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PERSONALE

Il Consiglio di Amministrazione con la Delibera n°51/21.10.2000 ha formalizzato l'avvio dell'impianto organico con la previsione di un budget annuo di 15 ore di formazione pro-capite in orario di servizio. Tale budget orario includeva anche l'attività dell'équipe, essenziale al monitoraggio costante del Progetto Assistenziale Individuale ed alla conseguente flessibilità dell'organizzazione.



4.6. LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE: RILEVAZIONE DEI QUESTIONARI DEI FAMILIARI DEGLI OSPITI ASSISTITI A CONCLUSIONE DEL RAPPORTO.

		ANNO 2014	ANNO 2013	ANNO 2012	ANNO 2011
N° questionari ricevuti:		37	50	54	37
N° questionari inviati:		175	202	212	153
% ricevuti / inviati:		21%	25%	25%	24%
		VALUTA-ZIONE MEDIA IN %			
1	Valutazione sulla qualità dell'elaborazione e realizzazione del P.A.I. dell'assistito	93	95	97	95
2	Valutazione sulla qualità della sintonia e clima di familiare con il personale della Residenza in cui è accolto il familiare	95	96	95	95
3	Valutazione sui Servizi usufruiti				
	a. Servizio Richieste/Accoglienze	95	94	95	97
	b. Settore Assistenza				
	Igiene personale	92	99	97	97
	Bagno assistito	93	98	98	98
	Attività motoria e deambulazione	91	94	95	95
	Movimentazione con l'uso di ausili	92	92	93	92
	Aiuto nell'assunzione dei pasti	92	97	98	96
	Sorveglianza diurna/notturna	93	97	97	96
	Parrucchiere/Barbiere	88	98	97	97
	c. Servizio Infermieristico	92	98	98	99
	d. Servizio Medico	89	96	94	97
	e. Servizio Fisioterapico	92	92	93	92
	f. Servizio Logopedia	87	93	94	97
	g. Servizio Psicologico	88	n.a	n.a	n.a
	h. Servizio Animazione	86	95	93	95
	i. Servizio Podologia	83	94	95	96
	l. Servizio lavanderia	88	95	93	92
	m. Servizio Ristorazione	93	97	97	98
	n. Servizio Religioso	94	98	97	97
	o. Servizi Amministrativi	90	94	96	97
4	Valutazione sulla comunicazione con i familiari	90	95	95	97
MEDIA DELLA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA		90,8*	95,3	95,5	96,1

(*) Il servizio psicologico è oggetto di valutazione a partire dall'anno 2014 e conseguentemente non è stato considerato nel calcolo della media della soddisfazione totale

(**) Servizi di Logopedia, psicologico, animazione, podologia e lavanderia: in merito a tali servizi, nell'anno 2014 si percepisce un calo evidente del gradimento dovuto al notevole turn over degli ospiti che, a causa della gravità sanitaria in cui versano, hanno una permanenza nei Centri Servizi molto breve. Questo comporta che molti dei servizi elencati nella tabella vengano percepiti dal Cliente in modo superficiale, o addirittura, come inutili o inefficaci.

Figure Sanitarie (medico, infermiere, fisioterapista): anche rispetto all'attività dei professionisti in ambito sanitario si rileva un calo di gradimento da parte dei familiari che ritengono la presenza di tali figure insufficiente rispetto al fabbisogno reale dei propri cari che, spesso nei tempi recenti, sono classificabili come pazienti post-acuti di

gravità elevata. Tali necessità, seppur condivisibili, si scontrano con gli Standard imposti dalla Regione Veneto e con la Convenzione ULSS che ad oggi non rispecchiano l'attuale scenario socio-sanitario.

In conclusione, rispetto alla specifica figura del fisioterapista percepita come presenza insufficiente rispetto al fabbisogno dell'ospite, occorre evidenziare che tale sensazione di inadeguatezza del servizio è probabilmente motivata dalla circostanza che, rispetto alla riabilitazione estensiva e di mantenimento offerta dai Centri Servizi, si registra una crescente necessità riabilitativa intensiva degli ospiti, sempre più gravi.

Il calo registrato per gli altri indici di gradimento è ricollegabile comunque al momento storico che si sta vivendo: non è difficile comprendere come gli standard assistenziali previsti dalle regioni non siano più percepiti dai residenti/familiari come adeguati per far fronte alle gravità assistenziali degli attuali ospiti dei Centri Servizi.





**VALORIZZAZIONE DEL
CAPITALE UMANO
E PROMOZIONE
DELLA FORMAZIONE
DEL PERSONALE**

PARTE V

- 5.0 L'IMPEGNO DELLA FONDAZIONE
- 5.1 L'APPARTENENZA
ALLA FONDAZIONE
- 5.2 ORARIO DI LAVORO E
FLESSIBILITÀ LAVORATIVA
- 5.3 SALUTE E SICUREZZA
DEL LAVORATORE
- 5.4 LE POLITICHE RETRIBUTIVE
- 5.5 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
E CONTESTAZIONI
- 5.6 SVILUPPO DELLE COMPETENZE
- 5.7 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

5.0 L'IMPEGNO DELLA FONDAZIONE

La Missione della Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS viene perseguita giorno dopo giorno grazie al supporto di collaboratori e dipendenti che ne condividono valori e obiettivi.

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS si impegna a garantire alti livelli di qualità del rapporto lavorativo creando le condizioni per un incremen-

to del grado di soddisfazione e di motivazione del personale, oltre che del senso di appartenenza all'azienda.

Questo si traduce, nello specifico, nella garanzia di orari adeguati ai carichi di lavoro, nella promozione di iniziative volte alla tutela della salute e della sicurezza, nella riduzione ed eliminazione di eventuali disagi e dinamiche conflittuali che possono inficiare un buon clima di lavoro.

GLI STANDARD ASSISTENZIALI DELLA FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS

FIGURE PROFESSIONALI	NUCLEO INTENSITÀ MEDIA	NUCLEO INTENSITÀ RIDOTTA	NUCLEO INTENSITÀ MINIMA	NUCLEO INTENSITÀ ALTA	NUCLEO DISABILI
Coordinatore di Struttura sia per cronico/degenerativi che per dementi senili	1 unità ogni 90 residenti				
Infermiere Professionale					
per i cronico/degenerativi	1/12	1/15	1/15	1/10	1/15
per i dementi senili	1/12	1/15	1/15	-	-
Operatori socio sanitari					
per i cronico/degenerativi	1/1,8	1/2	1/2,4	1/1,2	1/1,4
per i dementi senili gravi R.S.A. Alzheimer	1/2	1/2,2	1/2,4	1/1,5 - 1/1,8	
Terapista della riabilitazione					
per i cronico/degenerativi	1 unità ogni 60 residenti				
per i dementi senili	1 unità ogni 60 residenti				
Terapista occupazionale/ educ. animatore					
per i cronico/degenerativi	1 unità ogni 60 residenti				
per i dementi senili	1 unità ogni 60 residenti				
Medico di base					
per i cronico/degenerativi	18 h settimanali ogni 60 residenti				
per i dementi senili	18 h settimanali ogni 60 residenti				
Medico geriatra					
per i cronico/degenerativi	al bisogno dal Distretto ULSS				
Medico neurologo					
per i dementi senili	al bisogno dal Distretto ULSS				
Medico fisiatra					
per i cronico/degenerativi	al bisogno dal Distretto ULSS				
Psicologo					
Per i dementi senili	1/120				
Podologo	1/200				
Parrucchiere e cura della persona	1/120				
Assistente tecnico di residenza	1/180				

5.1 L'APPARTENENZA ALLA FONDAZIONE

TURN OVER

	DIPENDENTI AL 31/12/2013	ASSUNZIONI (NEL 2014)	CAMBIO MANSIONE IN ENTRATA (NEL 2014)	CAMBIO MANSIONE IN USCITA (NEL 2014)	DIMISSIONI VOLONTARIE O CONCLUSIONE CONTRATTO (NEL 2014)	DIMISSIONI PER PENSIONAMENTO (NEL 2014)	DIPENDENTI AL 31/12/2014
Dirigente	3	0	0	0	0	0	3
Coordinatori area	10	0	0	0	0	0	10
Responsabili di Nucleo	56	0	0	1	1	1	53
Fisioterapisti	13	2	0	0	2	0	13
Logopedista	3	0	0	0	0	0	3
Infermieri	62	6	0	0	0	0	68
Odontotecnico	1	0	0	0	0	0	1
Personale Servizio Lavanderia	23	5	0	0	1	1	26
Educatore professionale	19	1	0	0	2	0	18
Personale Serv. Ristorazione	35	10	0	0	5	1	39
Personale Uff. Amministrativi	18	0	0	0	1	2	15
Personale Addetto pulizie	38	9	0	1	2	2	43
Assistenti tecnici	8	1	0	0	0	0	9
Manutentori/Autisti	7	1	0	0	1	0	7
Personale Servizio Cura della persona	9	0	0	0	0	0	9
Psicologo	1	1	0	0	0	0	2
Oper. Socio Sanitar./ Operatori Polivalenti/ Consegna pasti	455	42	0	0	48	2	447
PERSONALE ATTIVO	761	78			62	9	766

Ai fini del calcolo del turnover aziendale, è stato considerato il saldo per mansione alla data del 31.12.13, ad esso sono state sommate tutte le assunzioni attivate nel corso del 2014, e detratte tutte le cessazioni avvenute nell'anno; il risultato della somma algebrica che ne deriva rappresenta la situazione del personale al 31.12.14.

Il turn over del personale è determinato dall'offerta di lavoro del "mercato dei servizi alla persona": concorsi ed assunzioni da parte dell'Azienda Ospedaliera e/o di Altri Enti e dal pensionamento dei lavoratori più anziani.

DISTRIBUZIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI PER RUOLO PROFESSIONALE

FIGURE PROFESSIONALI	31/12/2014
Psicologi	5
Neurologo	1
Psichiatra	1
Infermieri	2
Musicoterapiste	2
TOTALE	11



Rispetto al 2013 non si evidenziano differenze di rilievo nella presenza dei liberi professionisti

ANZIANITÀ AZIENDALE

	DA 0 A 5 ANNI	DA 6 A 10 ANNI	DA 11 A 15 ANNI	DA 16 A 25 ANNI	OLTRE 26 ANNI	TOTALE
DIRIGENTI	0	0	0	2	1	3
COORDINATORI DI AREA	0	1	1	2	6	10
RESPONSABILI DI NUCLEO	1	7	9	14	22	53
LOGOPEDISTA	0	1	0	2	0	3
ODONTOTECNICO	0	0	0	1	0	1
PSICOLOGO	1	1	0	0	0	2
OSS	143	124	58	74	48	447
INFERMIERI	23	13	16	11	5	68
FISIOTERAPISTI	4	3	2	3	1	13
EDUCATORI PROFESSIONALI	7	3	2	2	4	18
PERSONALE ADDETTO PULIZIE	10	5	8	12	8	43
PERSONALE SERV. RISTORAZIONE	17	3	3	10	6	39
PERSONALE SERV. LAVANDERIA	13	3	2	2	6	26
PERS. CURA DELLA PERSONA	1	3	1	1	3	9
MANUTENTORI/AUTISTI	1	4	0	2	0	7
ASSISTENTI TECNICI	2	0	1	2	4	9
PERSONALE UFF. AMMIN.	3	1	1	3	7	15
TOTALI	226	172	104	143	121	766
Percentuali	29,50	22,45	13,58	18,67	15,80	100

5.2 ORARIO DI LAVORO E FLESSIBILITÀ LAVORATIVA

Il 29,5% dei dipendenti lavora in Fondazione da meno di cinque anni, il dato risente dell'incidenza del turn over del personale assistenziale e dei servizi (in particolar modo lavanderia e ristorazione). Ciò ha determinato una diminuzione dell'anzianità media di servizio.

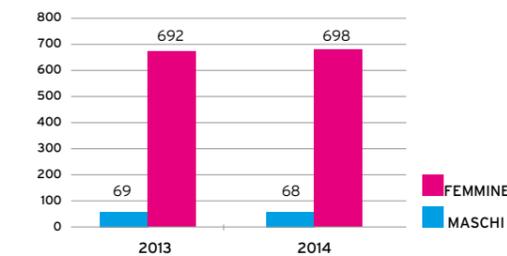
Rimane elevata l'anzianità del personale di coordinamento (coordinatori di area e responsabili di nucleo).

ORARI DI LAVORO

Il personale della Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS è organizzato prevalentemente su turnazioni con orario part time.

Gli orari invece del personale di coordinamento (dirigenti, coordinatori di area, responsabili di nucleo) sono prevalentemente strutturati su contratti a tempo pieno, al fine di gestire al meglio la continuità organizzativa dei singoli nuclei.

DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE



	N°	TEMPO PIENO	PART TIME
DIRIGENTI	3	3	0
COORDINATORI AREA	10	9	1
RESPONSABILI DI NUCLEO	53	46	7
FISIOTERAPISTI	13	5	8
LOGOPEDISTA	3	2	1
INFERMIERI	68	41	27
ODONTOTECNICO	1	1	0
PERSONALE SERVIZIO LAVANDERIA	26	5	21
EDUCATORE PROFESSIONALE	18	8	10
PERSONALE SERVIZIO RISTORAZIONE	39	11	28
PERSONALE UFF. AMMINISTRATIVI	15	9	6
PERSONALE ADDETTO PULIZIE	43	3	40
ASSISTENTI TECNICI	9	4	5
MANUTENTORI/AUTISTI	7	3	4
PERSONALE SERVIZIO CURA DELLA PERSONA	9	6	3
PSICOLOGO	2	2	0
OPER. SOCIO SANITAR./ OPERATORI POLIVALENTI/ CONSEGNA PASTI	447	46	401
TOTALI		204	562
Percentuali		26,63	73,37



FERIE GODUTE IN ORE	2013		2014	
	TOTALE ANNUO	MEDIA PER DIPENDENTE	TOTALE ANNUO	MEDIA PER DIPENDENTE
BARBARANI/CD CRISTOFORI	4.958,00	161,76	5.101,90	165,97
CASA FERRARI/VILLA ITALIA	4.594,30	167,31	4.352,30	161,26
CASA SERENA	24.344,90	161,67	23.608,90	155,74
CHERUBINA MANZONI	4.644,00	147,71	5.241,60	144,60
MONS. CICCARELLI	24.784,50	157,42	28.826,20	174,88
POLICELLA/CASA DEL SORRISO	9.410,00	154,95	9.498,90	159,51
UFFICI AMMINISTRATIVI	3.216,67	150,03	2.984,60	168,43
VILLA SAN GIACOMO	4.272,00	165,84	3.980,30	153,56
DOMICILIARE S. GIOV. LUP.	1.804,30	171,02	1.590,60	159,06
DOMICILIARE VERONA	3.232,00	108,78	2.916,00	153,47
CONSEGNA PASTI VR	Il dato è aggregato con il Servizio Domiciliare di VR		1.032,60	172
TOTALI	85.260,67	156,22	89.133,90	164,38

EX FESTIVITÀ/ R.O.L. GODUTE IN ORE	2013		2014	
	TOTALE ANNUO	MEDIA PER DIPENDENTE	TOTALE ANNUO	MEDIA PER DIPENDENTE
BARBARANI/CD CRISTOFORI	1.238,84	40,42	528,90	17,21
CASA FERRARI/VILLA ITALIA	1.015,00	36,96	908,60	33,66
CASA SERENA	5.981,80	39,73	5.548,70	36,60
CHERUBINA MANZONI	998,00	31,74	980,30	27,04
MONS. CICCARELLI	6.338,90	40,26	3.492,90	21,19
POLICELLA/CASA DEL SORRISO	1.978,30	32,58	1.873,60	31,46
UFFICI AMMINISTRATIVI	478,38	22,31	873,60	49,30
VILLA SAN GIACOMO	1.100,00	42,70	891,30	34,39
DOMICILIARE S. GIOV. LUP.	353,30	33,49	366,00	35,06
DOMICILIARE VERONA	936,30	31,51	289,30	//
CONSEGNA PASTI VR	Il dato è aggregato con il Servizio Domiciliare di VR		289,30	48,21
TOTALI	20.418,82	37,41	16.654,80	33,41

CONGEDI PER MATERNITÀ IN ORE	2013		2014	
	MATERNITÀ OBBLIGATORIA	MATERNITÀ FACOLTATIVA	MATERNITÀ OBBLIGATORIA	MATERNITÀ FACOLTATIVA
BARBARANI/CD CRISTOFORI	608,00	491,00	70,00	0,00
CASA FERRARI/VILLA ITALIA	0,00	168,00	0,00	287,00
CASA SERENA	8.798,00	997,00	5.200,00	2.733,00
CHERUBINA MANZONI	1.854,00	620,00	3.709,30	352,00
MONS. CICCARELLI	679,00	1.619,00	2.688,00	383,00
POLICELLA/CASA DEL SORRISO	637,00	935,00	3.874,00	344,00
UFFICI AMMINISTRATIVI	819,00	0,00	0,00	0,00
VILLA SAN GIACOMO	164,00	330,00	2.832,00	0,00
DOMICILIARE S. GIOV. LUP.	0,00	0,00	0,00	0,00
DOMICILIARE VERONA	2.348,00	673,00	196,00	634,00
CONSEGNA PASTI VERONA	//	//	0,00	0,00
TOTALE	15.907,00	5.833,00	18.569,30	4.733,00

ASPETTATIVE SENZA ASSEGNI IN ORE	2013		2014	
	TOTALE ANNUO	MEDIA	TOTALE ANNUO	MEDIA
BARBARANI/CD CRISTOFORI	0,00	0,00	954,00	31,13
CASA FERRARI/VILLA ITALIA	1.032,00	37,58	270,00	9,83
CASA SERENA	2.564,00	17,03	1.853,00	12,31
CHERUBINA MANZONI	0,00	0,00	360,00	11,45
MONS. CICCARELLI	1.208,00	7,67	1.229,00	7,81
POLICELLA/CASA DEL SORRISO	2.289,00	37,70	405,00	6,67
UFFICI AMMINISTRATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
VILLA SAN GIACOMO	108,00	4,19	3,00	0,12
DOMICILIARE S. GIOV. LUP.	647,00	61,33	69,00	6,54
DOMICILIARE VERONA	516,00	17,37	0,00	0,00
TOTALE	8.364,00	18,29	5.143,00	8,58

PERMESSI RETRIBUITI IN ORE	2013		2014	
	TOTALE ANNUO	MEDIA PER DIPENDENTE	TOTALE ANNUO	MEDIA PER DIPENDENTE
BARBARANI/CD CRISTOFORI	158	5,15	25	0,81
CASA FERRARI/VILLA ITALIA	735,00	26,77	400,7	14,85
CASA SERENA	1.286,00	8,54	1.112	7,34
CHERUBINA MANZONI	89,90	2,85	150	4,14
MONS. CICCARELLI	955,00	6,07	1.285,8	7,80
POLICELLA/CASA DEL SORRISO	282,00	4,64	511,92	8,60
UFFICI AMMINISTRATIVI	15,50	0,72	11,3	0,64
VILLA SAN GIACOMO	264,00	10,25	292,3	11,28
DOMICILIARE S. GIOV. LUP.	242	22,94	232	23,22
DOMICILIARE VERONA	210,00	7,07	203	10,88
TOTALE	4.237,00	7,26	4.224,02	7,79

MALATTIA IN ORE	2013		2014	
	TOTALE ANNUO	MEDIA PER DIPENDENTE	TOTALE ANNUO	MEDIA PER DIPENDENTE
BARBARANI/CD CRISTOFORI	1.742,00	56,84	34.483,80	63,60
CASA FERRARI/VILLA ITALIA	898,50	32,72	1.363,30	44,35
CASA SERENA	10.386,5	68,98	8.915,20	58,81
CHERUBINA MANZONI	2.585,00	82,22	2.349,00	64,81
MONS. CICCARELLI	9.628	61,15	14.541,20	88,22
POLICELLA/CASA DEL SORRISO	2.702,50	44,50	1.924,00	32,31
UFFICI AMMINISTRATIVI	477	22,25	341,60	19,28
VILLA SAN GIACOMO	954	37,03	1.504,00	58,02
DOMICILIARE S. GIOV. LUP.	435,5	41,28	570,30	57,09
DOMICILIARE VERONA	957	32,21	563,60	30,20
TOTALE	30.766	56,37	34.483,80	63,60

Il dato malattia superiore a 70h/annue è dovuto a malattie gravi o invalidanti.

INFORTUNI IN ORE

INFORTUNI IN ORE	2013		2014	
	TOTALE ANNUO	MEDIA PER DIPENDENTE	TOTALE ANNUO	MEDIA PER DIPENDENTE
BARBARANI/CD CRISTOFORI	69	2,25	42	1,37
CASA FERRARI/VILLA ITALIA	182	6,63	81	3
CASA SERENA	1.013	6,73	375	2,47
CHERUBINA MANZONI	20	0,64	238	6,57
MONS. CICCARELLI	237,5	1,51	318	1,93
POLICELLA/CASA DEL SORRISO	379	6,24	0	0
UFFICI AMMINISTRATIVI	0	0	0	0
VILLA SAN GIACOMO	64	2,48	0	0
DOMICILIARE S. GIOV. LUP.	64	6,07	0	0
DOMICILIARE VERONA	598,5	20,14	0	0
TOTALE	2.627	5,27	1.054	3,07

I dati emersi dalla tabella rilevano un buon andamento dei dati relativi all'assenza di infortuni nell'anno 2014.

5.3. SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORATORE

ADDETTI EMERGENZE

DATI AL 31/12/2014	N. DIPENDENTI	% PERSONALE FORMATO sul totale dipendenti
N° DIPENDENTI	766	/
N° ADDETTI ANTINCENDIO	510	67%
N° PERSONALE CON QUALIFICA DI PRIMO SOCCORSO	106	14%

INFORTUNI

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS opera con un sistema integrato di analisi e gestione dei rischi, grazie all'adozione di tecnologie e metodologie all'avanguardia e ad interventi formativi per accrescere in ognuno la consapevolezza e l'attitudine a comportamenti responsabili.

Tutte le segnalazioni di infortuni vengono prese in carico dal Servizio di Prevenzione e Protezione al fine di identificare le cause e individuare le possibili azioni di prevenzione.



RESIDENZE	2012		2013		2014	
	TOTALI	IN ITINERE	TOTALI	IN ITINERE	TOTALI	IN ITINERE
BARBARANI	4	1	3	1	0	0
CASA FERRARI	1	0	2	0	0	0
CASA SERENA	7	3	13	4	6	0
CHERUBINA MANZONI	2	1	1	0	3	1
CASA DEL SORRISO	0	0	0	0	0	0
MONS. CICCARELLI	10	1	10	0	8	1
POLICELLA	1	0	5	1	2	0
VILLA ITALIA	0	0	0	0	1	0
VILLA SAN GIACOMO	0	0	1	1	0	0
DOMICILIARI SGL	0	0	1	0	0	0
DOMICILIARI VR	3	0	4	1	0	0
TOTALI	35	10	28	6	40	8

IDONEITÀ DEI LAVORATORI

Nel corso del 2014 n. 4 lavoratrici hanno avviato la domanda per il riconoscimento dell'incapacità permanente al lavoro a causa di patologie certificate ed hanno ottenuto il riconoscimento e la conseguente pensione.

Oltre a queste, i lavoratori colpiti da patologie che incidono sulla capacità lavorativa nel 2014 sono stati n. 9.

5.4 LE POLITICHE RETRIBUTIVE

CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI APPLICATI

Nel 1994 La Pia Opera IPAB si depubblicizza e diventa Fondazione.

Dal 01.08.1994 la Fondazione adotta per tutti i dipendenti il CCNL UNEBA. Il personale di ruolo al 31.07.1994 e fino all'esaurimento, viene garantita la continuità del godimento della parte economica e della parte normativa a rilievo economico del contratto E.E.L.L.

	N°	ENTI LOCALI	UNEBA
DIRIGENTI	3	1	2
COORDINATORI AREA	10	8	2
RESPONSABILI DI NUCLEO	53	26	27
FISIOTERAPISTI	13	2	11
LOGOPEDISTA	3	0	3
INFERMIERI	68	5	63
ODONTOTECNICO	1	1	0
PERSONALE SERVIZIO LAVANDERIA	26	6	20
EDUCATORE PROFESSIONALE	18	5	13
PERSONALE SERV. RISTORAZIONE	39	10	29
PERSONALE UFF. AMMINISTRATIVI	15	7	8
PERSONALE ADDETTO PULIZIE	43	10	33
ASSISTENTI TECNICI	9	5	4
MANUTENTORI/AUTISTI	7	0	7
PERSONALE SERVIZIO CURA DELLA PERSONA	9	4	5
PSICOLOGO	2	0	2
OPER. SOCIO SANITARI/ OPERATORI POLIVALENTI/ CONSEGNA PASTI	447	81	366
TOTALI	171	595	
Percentuali	22,32	77,68	

I SISTEMI D'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE

I sistemi di incentivazione costituiscono una parte integrante dello sviluppo del personale della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus. Essi vengono definiti sulla base di obiettivi orientati al conseguimento di risultati di qualità sia a livello di singolo nucleo che individuale.

Il criterio guida di questi sistemi consiste nel riconoscere e valorizzare le performance individuali, commisurandole all'impegno e alla funzione svolta da ciascuno all'interno dell'organizzazione.

	2014	2013	2012
A PREMIO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITÀ (INDICATORI)	255.954	261.115	265.157
B MENSA AZIENDALE	21.000	20.500	20.000
C PAUSE CAFFÈ	36.000	35.000	39.000
D OMAGGI NATALIZI	10.000	10.000	20.000
TOTALE COMPLESSIVO	322.954	326.615	344.157

INCENTIVI PER LA PARTECIPAZIONE A EVENTI FORMATIVI ECM DA PARTE DELLE FIGURE SANITARIE

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS garantisce annualmente alle figure sanitarie con obbligo ECM degli incentivi per l'aggiornamento professionale:

- 1) pagamento della quota d'iscrizione dei corsi necessari al raggiungimento dei crediti formativi annuali con partecipazione fuori orario di servizio, fino ad un budget annuale di € 250,00/dipendente.
- 2) riconoscimento in servizio fino al 50% delle ore necessarie per il conseguimento dei crediti del percorso formativo (CCNL UNEBA Art.35). In tal caso non verrà riconosciuto il pagamento della quota di iscrizione.

FONDO DI ROTAZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Il Consiglio di Amministrazione nel quadro della responsabilità sociale, previsto dallo Statuto, ha istituito, con deliberazione n° 88 del 05/11/2009 in favore del personale, un Fondo di Rotazione da utilizzare, mediante l'erogazione di anticipazioni senza interessi.

Tale Fondo ha lo scopo di sostenere la gestione familiare del personale della Fondazione per il pagamento di spese urgenti, quali:

- pagamento di utenze domestiche;
- riparazione o acquisto di un mezzo di trasporto per motivi di lavoro;
- acquisto di medicinali, ausili, protesi, materiale sanitario;
- spese odontoiatriche;
- spese scolastiche;
- acquisto di elettrodomestici;
- altre richieste adeguatamente documentate

Al personale interessato ad ottenere l'anticipazione, viene chiesto di presentare una richiesta motivata al Presidente della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus che può essere fatta una sola volta nell'anno solare. Ulteriore domanda può essere avanzata solo a completa restituzione della precedente anticipazione.

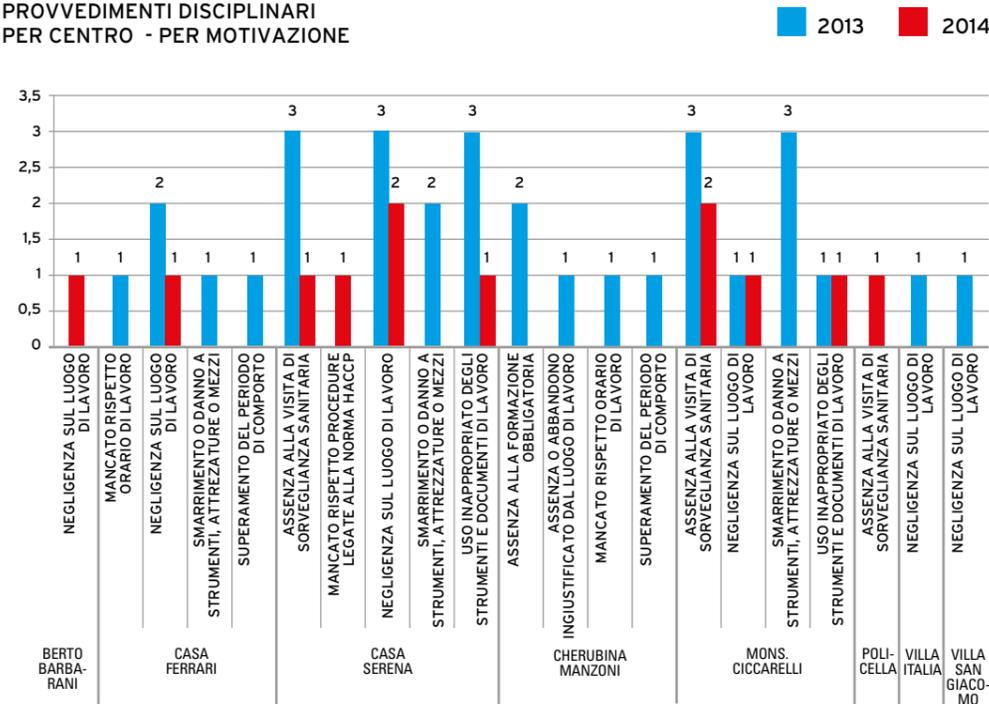
	2014	2013	2012
GENNAIO	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 2.917,50
FEBBRAIO	€ 1.000,00	€ 1.335,00	/
MARZO	€ 2.000,00	/	€ 2.400,00
APRILE	€ 1.880,00	/	/
MAGGIO	/	€ 1.000,00	€ 3.000,00
GIUGNO	€ 4.000,00	€ 3.000,00	€ 1.900,00
LUGLIO	/	€ 4.000,00	€ 300,00
AGOSTO	€ 2.600,00	€ 1.000,00	/
SETTEMBRE	/	€ 1.000,00	/
OTTOBRE	€ 1.300,00	€ 4.700,00	€ 2.000,00
NOVEMBRE	€ 1.000,00	/	€ 3.220,00
DICEMBRE	/	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE	€ 15.780,00	€ 18.035,00	€ 16.737,50

5.5 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E CONTESTAZIONI

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS, se e quando necessario, applica i provvedimenti disciplinari previsti dal CCNL.

Il grafico che segue evidenzia i provvedimenti disciplinari applicati nel 2013 e nel 2014 con specificato la motivazione e il centro di servizio.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI PER CENTRO - PER MOTIVAZIONE



L'analisi dei dati relativi ai provvedimenti disciplinari riferiti all'anno 2014, evidenzia il persistere di due problematiche ossia la negligenza sul luogo di lavoro e l'assenza alle visite previste dal protocollo di sorveglianza sanitaria del medico competente per la medicina del lavoro.

Con riferimento alla prima criticità nella casistica si riscontrano 5 provvedimenti (su un totale di 12)

di cui 3 legati ad errori durante il processo assistenziale e 2 legati ad un processo organizzativo-gestionale.

Analizzando invece l'altra problematicità, dalla valutazione dell'attuale sistema di comunicazione del programma delle visite in atto in uso presso tutte le residenze della Fondazione, tali assenze risultano del tutto ingiustificate.

5.6 SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ORE DI FORMAZIONE EROGATE NEL BIENNIO 2013-2014

Di seguito vengono riportati i dati relativi alle ore di formazione erogate nel biennio 2013-2014.

	2013				2014			
	ORE IN SERVIZIO	ORE FUORI SERVIZIO	TOTALE ORE FORMAZIONE	MEDIA PER DIPENDENTE	ORE IN SERVIZIO	ORE FUORI SERVIZIO	TOTALE ORE FORMAZIONE	MEDIA PER DIPENDENTE
BARBARANI/CD CRISTOFORI	300,50	192,00	492,50	16,74	532,50	50,30	582,80	18,96
CASA FERRARI/VILLA ITALIA	635,00	88,00	723,00	17,05	770,40	166,90	937,30	34,73
CASA SERENA	2.496,60	78,00	2.574,60	13,76	3.476,80	672,00	4.148,80	28,14
CHERUBINA MANZONI	296,30	62,00	358,30	9,60	456,00	77,30	533,30	14,71
MONS.CICCARELLI	5.136,10	386,30	5.522,40	24,05	3.468,60	969,10	4.437,70	26,68
POLICELLA/CASA DEL SORRISO	1.115,50	165,00	1.280,50	14,33	1.597,10	311,90	1.909,00	32,06
VILLA SAN GIACOMO	502,30	34,00	536,30	15,07	433,20	132,20	565,40	21,81
DOMIC. S. GIOVANNI LUP.	198,00	9,00	207,00	10,26	182,00	2,00	184,00	18,42
DOMICILIARI VERONA	202,00	-	202,00	6,00	440,00	3,00	443,00	23,74
TOTALE	21.566,60	2.019,60	23.586,20	16,98	22.531,20	4.767,40	27.298,60	26,41

CONTENUTI DEL PIANO DI FORMAZIONE EROGATO NELL'ANNO 2014

FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA						
EVENTO FORMATIVO	DOCENZA	DESTINATARI	N° ORE EVENTO FORMATIVO	N° EDIZIONI	N° TOTALI PARTECIPANTI	TOTALE ORE
Corso di Addetti Antincendio	Vigili del fuoco	Personale interno a tempo indeterminato	16	2	24	384
Aggiornamento annuale Gestione Emergenze: PROCEDURE DEL PIANO DI EMERGENZA	Docenza interna	Personale in turno al momento dell'esercitazione	1	/	204	684
L'esercitazione antincendio diurna e notturna		Personale in turno al momento dell'esercitazione	1,5	/	320	
Addetti primo soccorso: Aggiornamento triennale	Medico competente	Addetti primo soccorso	4	3	46	184
Aggiornamento quinquennale dei lavoratori del servizio	Docenza interna	Tutto il personale secondo	6	11	312	1.872
Formazione generale e specifica per lavoratori neo assunti	Docenza interna ed esterna	Personale neo assunto	8	6	63	376

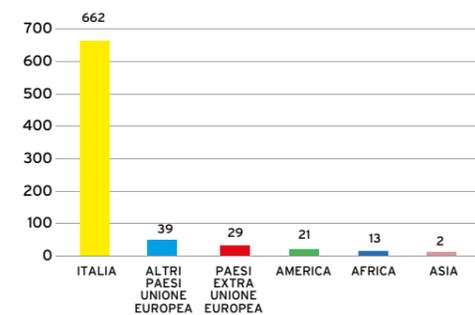
FORMAZIONE PER LO SVILUPPO COMPETENZE TEORICHE-TECNICHE-RELAZIONALI						
EVENTO FORMATIVO	DOCENZA	DESTINATARI	N° ORE EVENTO FORMATIVO	N° EDIZIONI	N° TOTALI PARTECIPANTI	TOTALE ORE
Fund raising	Docenza interna	Tutto il personale	3	22	623	1.869
Toccata e fuga	Ente formativo esterno	Personale assistenziale	4	3	93	179
Dal critichese all'accogliese	Ente formativo esterno	Personale assistenziale	4	3	75	4
Relazione professionale e successo	Ente formativo esterno	Personale assistenziale e amministrativo	4	1	18	72
Gestione del rischio clinico	Ente formativo esterno	Tutto il personale assistenziale	8	3	34	272
Aspetti etici dell'assistenza	Ente formativo esterno	Personale assistenziale	4	5	124	496
La dimensione spirituale come elemento integrativo del prendersi cura	Ente formativo esterno	Personale assistenziale	4	3	60	240

5.7 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

CITTADINANZA

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus si impegna a garantire che l'organizzazione, la gestione e lo sviluppo delle Risorse Umane avvengano senza alcun genere di discriminazione per etnia, cultura, nazionalità, orientamento sessuale, religione, idee politiche, età o disabilità. Si impegna altresì a garantire un ambiente di lavoro improntato alle pari opportunità dove la diversità è riconosciuta e valutata come fonte di ricchezza.

PROVENIENZA DEI DIPENDENTI



ASSUNZIONI DISABILI

Ai sensi della Legge 68 del 12/03/99

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus garantisce l'assunzione del personale disabile come segue:

DIPENDENTI DISABILI CON DIRITTO DI ASSUNZIONE L. 68/99

31/12/2014

	N° PERSONE	CORRISPONDENTI A TEMPO PIENO
Dipendenti Area Servizi:		
Dipendenti disabili aventi diritto (*)	2	2
Dipendenti disabili assunti	16	10
Maggiori assunzioni effettuate	/	8

* Numero previsto degli aventi diritto al collocamento mirato ai sensi della L. 68/1.999.



SVILUPPARE L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

- 6.1 IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E UNIVERSITARIE**
- 6.2 IL PROGETTO GIOVANI**
- 6.3 I PROGETTI D'INTEGRAZIONE CON LA COMUNITÀ**
- 6.4 IL VOLONTARIATO**
- 6.5 PUBBLICAZIONI E CONVEGNI RIVOLTE ALLA COMUNITÀ**
- 6.6 I PARCHI DEI CENTRI SERVIZI**
- 6.7 I RAPPORTI CON I FORNITORI**
- 6.8 I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**
- 6.9 I RAPPORTI CON I PARTNER FINANZIARI**
- 6.10 I RISULTATI DEL 2014 E I NUOVI OBIETTIVI PER IL 2015**

PARTE VI

6.1. IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E UNIVERSITARIE

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS collabora da sempre con il mondo della formazione scolastica, universitaria e post-universitaria in una duplice forma:

- organizzando dei momenti di festa all'interno delle residenze con gruppi di bambini e ragazzi delle scuole dell'infanzia e delle scuole elementari;
- accogliendo tirocinanti presso le strutture della Fondazione.

Con particolare riferimento agli stage formativi, essi possono essere attivati per rispondere a diverse finalità formative del tirocinante, in particolare per:

- A** completare la propria formazione universitaria;
- B** ottemperare ad un preciso obbligo curricolare finalizzato all'acquisizione di crediti formativi;
- C** inserirsi nel mondo del lavoro;
- D** l'avviamento al lavoro nel caso di persone con disagio sociale;

Tutti i tirocinanti accolti sono seguiti da un tutor aziendale e sono formati in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, ai sensi del D. Lgs 81/2008.

La tabella riportata di seguito indica il numero di persone accolte in tirocinio/stage nel biennio 2013-2014 secondo le diverse finalità del tirocinio formativo.

FINALITÀ DEL TIROCINIO	ANNO 2014	ANNO 2013
COMPLETAMENTO FORMAZIONE UNIVERSITARIA	25	26
TIROCINI SCUOLE SUPERIORI	19	21
STAGE ESTIVO SCUOLE SUPERIORI	2	7
STAGE REINSERIMENTO LAVORATIVO	4	6
TIROCINI CORSO O.S.S.	2	1
TIROCINI CORSO ASSISTENTI ALLA PERSONA	5	0
TOTALE	57	61

6.2 IL PROGETTO GIOVANI

Il progetto Giovani "Mi piace incontrarti a casa tua" è nato per favorire l'interscambio fra generazioni ed è realizzato in tutti i Centri Servizi della Fondazione.

In particolare a Casa Serena e a Barbarani è stato realizzato con il generoso contributo del Comune di Verona-Assessorato alle Politiche Giovanili.

Nella tabella sotto riportata sono indicati il numero dei partecipanti al Progetto Giovani dall'anno 2003 al 2014 suddivisi per ciascun Centro Servizio.

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
CRMC	18	24	24	24	36	48	56	63	43	40	21
VILLA ITALIA/ CASA FERRARI	6	6	6	6	6	6	12	12	8	8	12
VILLA SAN GIACOMO	0	1	3	2	2	2	2	4	4	2	4
BARBARANI	0	0	0	1	0	4	4	4	4	5	3
POLICELLA	0	0	0	0	5	6	6	6	5	8	6
CASA SERENA	0	0	0	0	11	16	12	14	11	9	11
TOTALE	24	31	33	33	60	82	92	103	75	72	57

6.3 I PROGETTI D'INTEGRAZIONE CON LA COMUNITÀ

L'obiettivo di integrazione territoriale si colloca nell'ambito più ampio della tutela del valore della persona anziana e non autosufficiente, secondo i principi dell'inclusione sociale. La cultura positiva dei valori in contrasto con il rischio dell'emarginazione, passa attraverso un processo di cambiamento che può essere perseguito costruendo e potenziando le reti di rapporti laddove sono presenti, sensibilizzando e coinvolgendo gli organi istituzionali del territorio, le varie realtà associative e di volontariato.

È importante, inoltre, supportare adeguatamente le iniziative con la realizzazione di spazi comuni, occasioni di incontro e socializzazione, in un clima di famiglia e di rispetto reciproco.

6.3.1 I PROGETTI SOCIO ASSISTENZIALI

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus partecipa nel territorio della Provincia di Verona a numerosi progetti in ambito sociale rivolti ad anziani, inabili non autonomi sotto il profilo organizzativo gestionale anche in collaborazione con enti pubblici od altri soggetti del volontariato e/o del privato sociale come di seguito specificato.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	LUOGO DI EFFETTUAZIONE	UTENZA	EVENTUALI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI COINVOLTI
Servizio assistenza domiciliare	Verona		
	San Giovanni Lupatoto	Anziani e/o inabili non autonomi sotto il profilo organizzativo gestionale	• Comune • Privati vari
	Unione di Comuni "dall'Adige al Fratta"		
Servizio accessorio di pasti a domicilio	Verona e provincia	Anziani e/o inabili non autonomi sotto il profilo organizzativo gestionale	• Comune • Privati vari
	San Giovanni Lupatoto		
Servizio accessorio di lavanderia e guardaroba	Verona e provincia	Anziani e/o inabili non autonomi sotto il profilo organizzativo gestionale	Privati
	San Giovanni Lupatoto		
Mini-Appartamenti protetti	San Giovanni Lupatoto	Anziani e/o disabili parzialmente non autonomi	Privati
Progetto di interventi di solidarietà ad anziani disagiati (Fondo Monsignor Ciccarelli)	Provincia di Verona	Anziani e/o inabili non autonomi sotto il profilo organizzativo gestionale	Privati
Progetti di interventi coordinati a sostegno delle famiglie e dei volontari che assistono malati di Alzheimer	Verona	Anziani malati di Alzheimer	• Comune di Verona, Azienda ULSS 20 • Fondazione Cassa di Risparmio VR VI BL AN
Residenziale/Diurno A.S.L. 20	Verona e Provincia	Servizi agli anziani e disabili	• Comune Verona • A.S.L. 20
Residenziale A.S.L. 21	Unione dei Comuni dall'Adige al Fratta	Servizi agli anziani e disabili	• Unione dei Comuni dall'Adige al Fratta • A.S.L. 21
Residenziale A.S.L. 22	Unione TartaroTione	Servizi agli anziani e disabili	• Unione TartaroTione • A.S.L. 22

6.3.2 LE ATTIVITÀ DI BENEFICIENZA

Ogni anno il Fondo Monsignor Ciccarelli propone al territorio della provincia di Verona una raccolta fondi che servono per finanziare attività socio-assistenziali urgenti a favore delle persone più bisognose.

Le aree di intervento sono così riassunte:

- dare risposte d'urgenza a persone che versano in situazioni di emergenza socio-sanitaria ed in precarie condizioni economiche
- erogare le prestazioni più adeguate a garantire alla persona una risposta dignitosa ai propri bisogni
- fornire servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone che vivono a casa propria: pasti caldi, fornitura di attrezzature e materiale sanitario, prestazioni infermieristiche, cura della persona e dell'ambiente
- finanziare programmi destinati alla realizzazione di appartamenti protetti e di spazi riabilitativi.

Scopo è quello di poter offrire una speranza a tutte quelle persone del territorio che non possono farcela da soli: anziani soli e malati, privi di una autonomia economica, oppure di tante famiglie che vivono una povertà relativa o assoluta che non permette loro di far fronte agli impegni quotidiani che la vita presenta.

L'attenzione del Fondo si è rivolta a tutto il territorio veronese possibile e i beneficiari delle attività sono state persone incontrate nella città di **Verona, San Giovanni Lupatoto, Minerbe, Roncole, Trevenzuolo, Nogarole Rocca, Terrazzo, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Mozzecane, Vigasio, Erbe.**

Complessivamente, in questi anni di attività sono state fatte le seguenti erogazioni di servizio assistenziale per complessivi **Euro 751.938,93.**

Il Fondo Mons. Ciccarelli opera sul Territorio Veronese dal 2004 e sta sostenendo progetti assistenziali per dare speranza concreta agli anziani più bisognosi che vivono situazioni gravi di necessità. Giornalmente la Pia Opera Ciccarelli garantisce pasti ad anziani Veronesi indigenti nel rispetto **DEL VALORE DELLA DIGNITÀ UMANA.**

AIUTACI A SOSTENERE IL PROGETTO ALIMENTARE:

il pasto che potrai donare è confezionato da cuochi professionisti nel rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza.

Costo 8 euro

GRAZIE!

Puoi donare collegandoti al sito www.fondomonsignorciccarelli.org con carta di credito, bonifico bancario o RID Bancario

Le donazioni sono deducibili: per le imprese fino al 2% del reddito imponibile e per le persone fisiche sono detraibili fino al 19%

IL BILANCIO ECONOMICO DEL FONDO MONS. CICCARELLI

	IMPORTO COMPLESSIVO				
	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014
SERVIZIO DI TELESOCORSO	2.978,34	3.200,76	3.615,61	3.997,46	3.997,46
	IMPORTO COMPLESSIVO				
	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014
PASTI A DOMICILIO	165.493,06	182.743,17	190.296,52	201.111,29	214.316,44
APPOGGI DOMICILIARI	134.914,23	162.919,75	183.856,18	210.072,58	250.216,17
ASSISTENZA RESIDENZIALE	117.626,25	138.676,19	145.256,66	152.982,52	156.207,80
SOGGIORNI ESTIVI	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
	IMPORTO COMPLESSIVO				
	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014
SERVIZIO CEOD	40.976,36	45.776,36	45.776,36	45.776,36	45.776,36
AIUTO PER ACQUISTI DI PRIMA NECESSITÀ utenze, affitti, funerali, servizi odontotecnici, medicinali, trasporto assistito	25.192,92	25.201,01	29.771,88	35.752,86	36.734,57
CONTRIBUTO FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ	22.450,71	22.470,13	27.004,13	31.606,13	36.190,13
TOTALE	518.131,87	589.487,37	634.077,34	689.799,20	751.808,93

6.3.3. PROGETTI ARTISTICI E TEATRALI REALIZZATI DALLA FONDAZIONE

ArtPoc 2, quando la creatività aiuta a incontrare gli altri: "Viaggiando per il creato... prossima fermata: LA VITA!"

Dopo l'esperienza entusiasmante del 7 dicembre 2013, data in cui è stato rappresentato il primo spettacolo ArtPoc (Arte Pia Opera Ciccarelli) presso il Teatro Stimate di Verona, si è deciso di riproporre un nuovo evento per il 2015 con la caratteristica particolare che tutte le Residenze e i Centri Diurni della Fondazione hanno lavorato su

una tematica comune. La programmazione e progettazione di tale attività si è sviluppata nel corso dell'anno 2014.

Nel 2013, infatti, si erano esibiti sul palcoscenico sei gruppi: il coro "TiraMolaTampela" della Residenza Barbarani, il coro "Nabucco" della Residenza Policella, il gruppo di drammatizzazione sonora "Bella Età" della Residenza Margherita e del Centro Diurno A. Forti, il gruppo teatrale "Memoria al lavoro" del Centro Diurno G. Cristofori, il gruppo di musica, poesia e danza "Talenti" del Centro Servizi Casa Serena e il gruppo poetico "Memoria e in...canto" del Centro Servizi Mons. Ciccarelli. Ogni gruppo artistico aveva lavorato nella propria realtà di vita su un tema condiviso con i residenti.



Fondamentale è stato il contributo delle musicoterapiste che hanno supervisionato tutti i gruppi di lavoro, la collaborazione tra educatori e altre figure professionali (psicologa, logopedista, terapeuta occupazionale) e la presenza di volontari (operatori, familiari ed esterni) che hanno sempre creduto in questo progetto.

Il nuovo spettacolo ArtPoc 2 vede uno sviluppo del lavoro interdisciplinare tra le varie figure professionali che hanno individuato un unico soggetto da rappresentare con la finalità di far emergere le risorse artistiche presenti nelle varie Residenze e Centri Diurni. La forma artistica scelta per lo spettacolo che andrà in scena nel 2015 è il musical, un genere di rappresentazione teatrale in cui vengono utilizzate più tecniche espressive e comunicative insieme. L'azione viene rappresentata non solo dalla recitazione, ma anche dalla musica, dal canto e dalla danza. La varietà dei linguaggi offre a ciascuno la possibilità di esprimersi a seconda dei talenti personali in una dimensione di condivisione e armonia. In questo genere, ogni particolare risulta indispensabile per la riuscita dello spettacolo, dai costumi alle scenografie, includendo regia, luci e suoni, senza dimenticare i protagonisti che, grazie alle loro performances, riescono ad interagire e comunicare il loro mondo, coinvolgendo ed emozionando gli spettatori. Il tema individuato è il "Cantico delle Creature" di San Francesco, un inno che invita a contemplare la bellezza del Creato.

Nella fase di progettazione e di elaborazione del testo, ogni Centro di Servizio ha lavorato su uno o più elementi del mondo naturale: l'acqua (Villa S. Giacomo, Cherubina Manzoni), il fuoco (Policella, Casa del Sorriso), la terra (B. Barbarani, G. Cristofori), il sole (B. Barbarani, G. Cristofori), la luna e le stelle (Casa Serena, A. Forti, Mons. Ciccarelli), il vento (Mons. Ciccarelli). Ad ogni gruppo è stata data la possibilità di scegliere la forma artistica con la quale rappresentare il proprio elemento. I linguaggi artistici scelti sono: la recitazione che comporta la messa in scena di parti improvvisate e recitate; la pratica corale e strumentale; la drammatizzazione sonora; la danza; le arti narrative quali la scrittura, le immagini visive, il linguaggio parlato; la scenografia frutto della collaborazione tra residenti, operatori e volontari che hanno messo a disposizione le proprie competenze; i costumi.

A fare da scenario è una grande piazza, luogo di incontri e di rinnovamento in cui ciascuno, spettatore o protagonista che sia, potrà dare la sua libera interpretazione e trovare la sua strada. La scenografia sarà rappresentata da una panchina e un palo con le varie frecce indicanti vie e percorsi intrapresi dai vari personaggi che entreranno in scena.

Con una danza verrà rappresentato il primo elemento che si incontra nel "Cantico delle Creature", Fratello Sole, che sulle note di una musica dai sapori e dalle tinte degli Indiani d'America, accompagnata dal ritmo vigoroso del gruppo di percussionisti, si animerà sulla scena scaldando e coinvolgendo sicuramente l'animo di tutti. Dopo un temporale che aprirà il sipario, non può che imporsi un bel sole, colorato, dinamico e sorridente. Questo è lo spirito con cui personale e residenti hanno aggiunto un passo dopo l'altro alla coreografia. Ogni ballerino produce un ritmo in maniera diversa, personale e creativa, in un gioco non-verbale fatto di spontaneità o imitazione, complicità o pura ispirazione.

Il secondo elemento, la luna e le stelle, verrà portato in scena da due gruppi. Inizialmente sarà il coro di Casa Serena ad introdurre questo elemento con un filmato preparato dagli stessi anziani e un brano musicale. La pratica corale è l'esperienza del "cantare insieme" così da coinvolgere sia il singolo che il gruppo, in cui la persona coopera a formare il gruppo e dal gruppo viene formata. Ognuno è chiamato ad affermare la propria personalità attraverso la propria voce condividendola. Il gruppo corale coinvolge residenti, ospiti diurni e volontari in un'ottica di integrazione tra realtà diurna e quella residenziale ma anche di integrazione territoriale. Inoltre è prevista l'esibizione di alcuni ballerini che danzano come volontari nei momenti di festa organizzati a Casa Serena. Tutti si esibiranno con costumi interamente realizzati da un operatore volontario che ha curato alcune fasi del lavoro coinvolgendo alcuni ospiti del Centro Diurno durante il laboratorio occupazionale. In un momento successivo, l'elemento "luna e stelle" sarà portato avanti dal gruppo del Centro Servizi Mons. Ciccarelli composto da tre coppie di corteggiatori. Si tramanda, infatti, che all'inizio della primavera sui Monti Lessini si era soliti corteggiare le ragazze richiamandole da una valle all'altro. Tramite l'eco ci si rispondeva e le dichiarazioni più belle erano quelle fatte al chiaro di luna, bacciate dalle stelle. Con l'idea che l'amore non ha età e che anche l'anziano vive la sua esperienza d'amore per tutta la vita, si sono create con lo stesso feeling coppie di giovani, ora anziani, che hanno decantato alla perfezione il corteggiamento tra uomo e donna.

Sempre dal gruppo di San Giovanni Lupatoto verrà rappresentato l'elemento del vento attraverso la recitazione di una filastrocca, seguita da una storia che verrà proiettata sullo schermo del teatro. Il vento, considerato come un momento di buon auspicio, spazza via le ombre e conduce, tra sogno e realtà, alla realizzazione di un desiderio.

La seconda parte dello spettacolo si aprirà con la rappresentazione dell'elemento acqua, tramite un filmato preparato dalla Residenza di Minerbe. Ci si è resi conto di quanto sia un elemento sempre presente nelle nostre vite, dalla nascita al battesimo, nel cibo, nell'igiene personale e nel nostro corpo. Senza acqua non avremmo vita e da qui lo slogan "L'acqua è vita per noi!" che rappresenta il percorso tematico, sviluppato concretamente in due macro-progetti: la riproduzione di quadri di famosi pittori che hanno immortalato nelle loro opere l'elemento dell'acqua (Monet, Van Gogh, Canaletto, Tintoretto) nel laboratorio "Terapia con l'arte" e la realizzazione di un filmato in cui attraverso foto, immagini, frasi e poesie vengono riassunte tutte le considerazioni sull'elemento.

L'elemento successivo che verrà portato in scena sarà il fuoco, inteso come focolare domestico intorno al quale ci si ritrova a "fare filò". Il termine "filò" deriva da "filare" cioè dal lavoro che le donne andavano a fare d'inverno nelle stalle. Poi ha finito per stabilire gli incontri di varie persone e famiglie nelle stalle, specialmente durante la stagione più fredda, per stare al caldo, per passare il tempo, per sentire qualche novità del paese ma soprattutto per parlare. Sul palcoscenico verrà portato un racconto il cui protagonista è il drago fuocherellone che, nonostante l'aspetto spaventoso, riuscirà a guadagnarsi la stima e la simpatia di tutti. I residenti interagiranno con il narratore attraverso alcuni movimenti delle braccia, rappresentando in questo modo le fiamme del fuoco.



Dopo questo lungo viaggio nel Creato si arriverà all'incontro con la "Nostra Madre Terra", altro elemento che prenderà vita grazie alla collaborazione tra le Residenze della Fondazione. Nel rappresentarlo, l'intento è stato quello di consegnare, anche con un pizzico di ironia e di leggerezza, un messaggio di rispetto, armonia ed equilibrio, possibile grazie alla condivisione e all'intreccio di radici e tradizioni della nostra Terra, nell'ottica di una cultura delle diversità in cui ognuno può essere il protagonista. I linguaggi utilizzati per raccontare quest'ultima parte di viaggio sono molteplici: la recitazione, il rap, il ritmo delle percussioni, la diversità dei costumi e delle sonorità locali dei vari paesi che si incontreranno sul palco. Sarà un momento corale che accompagnerà partecipanti e spettatori alla conclusione del nostro originale viaggio, sulla piazza da cui tutto è cominciato e da cui partiranno le numerose strade verso la vita. Lo spettacolo si concluderà con la consegna di un sacchettino di sementi preparato per tutti gli spett-attori dalla Residenza Casa del Sorriso, simbolo della vita che continua.

Il musical ArtPoc 2 non coinvolgerà chi andrà fisicamente sul palcoscenico ma tutti gli elementi del mondo naturale saranno condivisi in molte attività proposte dagli educatori: laboratori creativi, occupazionali, multimediali, sensoriali, cognitivi e motori. In questo senso si può dire che ognuno, in base alle proprie capacità e possibilità, è un protagonista di ArtPoc 2.



Il Coro "Tira Mola Tampela" della Residenza Barbarani di Borgo Roma

Progetto "Noi e Pinocchio"

Lo spettacolo "Noi e Pinocchio" è il risultato di un lavoro multi professionale che ha coinvolto residenti, personale, famigliari, volontari della Residenza "Berto Barbarani". Nato nel 2011, il progetto si è concretizzato a novembre del 2013 con il debutto teatrale del Musical "Noi e Pinocchio". Visto il grande successo riscosso, il gruppo teatrale "l'Allegra Compagnia" e il coro "Tiramolatampela" hanno presentato lo spettacolo a Teatro nel mese di ottobre 2014.

Coro Tira Mola Tampela Residenza "B. Barbarani"

È un gruppo corale e strumentale nato nel gennaio 2011. Il nome del coro è stato pensato da tutto il gruppo, dando il senso ad ogni parola che lo compone. Tira: perché se ognuno fa la sua parte "par tirar el careto" si va lontano. Mola: perché se ognuno "mola un pochetin" dà il posto anche agli altri. Tampela: perché qualche volta... "lasime star". Il gruppo è composto da numerosi coristi (residenti, familiari, operatori in forma di volontariato, educatore, musicoterapista) e strumentisti (tastiera, chitarre e batteria) e il direttore del coro è la musicoterapista. Ha partecipato attivamente allo spettacolo ArtPoc 1 e durante lo spettacolo ArtPoc 2 il coro creerà, attraverso le canzoni, un legame tra i vari gruppi partecipanti.

Coro Nabucco - Centro Servizi "Policella"

Il coro Nabucco è un gruppo corale e strumentale nato nel settembre 2011. Il nome del coro è stato proposto da un residente e accettato poi da tutti con entusiasmo. Il gruppo è composto da numerosi coristi (residenti, familiari, operatori in forma di volontariato, educatore, musicoterapista) e strumentisti (testiera e chitarre) e il direttore del coro è la musicoterapista. Durante lo spettacolo ArtPoc 1 ha presentato alcuni dei brani più rappresentativi del suo repertorio e, come il coro Tira Mola Tampela, sarà una presenza attiva anche nello spettacolo ArtPoc 2.

6.4 IL VOLONTARIATO

6.4.1 LE ATTIVITÀ DEL VOLONTARIATO

Il volontariato è in tutte le sue forme e manifestazioni espressione del valore e della condivisione con l'altro. Al centro del suo agire ci sono le persone considerate nella loro dignità, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari-sociali-culturali in cui vivono.

In un'ottica di apertura dei Centri Servizi della Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS al territorio è promossa e favorita la presenza del volontariato quale espressione di partecipazione e solidarietà per lo svolgimento di attività di sostegno individuale e di gruppo, di animazione e di aiuto alla persona disabile e anziana. Il compito di ogni volontario è offrire ai residenti vicinanza e relazione umana di sostegno dietro specifiche indicazioni dei professionisti di riferimento (educatori professionali, responsabili di nucleo, infermieri, ...).

Le principali mansioni dei volontari sono:

- partecipazione alle attività del Servizio Educativo in particolare attività ricreative, di animazione e socializzazione;
- accompagnamento di residenti in passeggiate all'interno e all'esterno della struttura previa autorizzazione del personale incaricato;
- partecipazione alle attività del Servizio Religioso;
- svolgimento di piccole mansioni a favore dei residenti.

I principali gruppi e associazioni che collaborano con la Fondazione sono:

VOLONTARI DI GEA

affiancati dagli educatori del Centro Residenziale Monsignor Ciccarelli, si occupano dell'attività di pet therapy con i cani. L'attività prevede uno spazio privilegiato perché la singola persona possa avvicinare l'animale: accarezzare il cane prendersene cura che porta a rievocare ricordi personali, esternare emozioni e sensazioni. Si instaura così un rapporto positivo e rassicurante. Viene dedicato ampio spazio ad attività ludiche e motorie (birilli, salto degli ostacoli, lanci con le palline, ...). Gli incontri con cadenza mensile sono attesi e carichi di aspettative.

V.I.P. (VIVIAMO IN POSITIVO) E PRISLOP

I clown dell'associazione V.I.P. si recano al Centro Residenziale Monsignor Ciccarelli una volta al mese; i clauun (...e non clown!) di Prislop sono accolti presso il Centro Residenziale Cherubina Manzoni tre volte all'anno. Creando un mondo di fantasia, i clown/clauun trasformano gli ambienti colorandoli e risvegliando in chi incontra la creatività e la speranza necessarie per reagire alla sofferenza, alla malattia e alla solitudine. La loro missione è portare gioia, allegria, divertimento e magia all'interno delle Residenze. L'attività principale si svolge nelle sale multifunzionali ma è previsto un "giro camere" per incontrare una ad una le persone più fragili.



MUSICISTI, CANTANTI, ATTORI, POETI... E MOLTO ALTRO!!

Numerosi sono gli appuntamenti dedicati alla socializzazione dei Residenti offrendo loro occasioni di incontro, di festa e di svago. Presso il giardino d'inverno, le sale per le attività di animazione, i parchi o gli spazi multifunzionali delle Residenze vengono accolti gruppi musicali, cantanti, corpi bandistici, cori, gruppi teatrali, gruppi poetici, ballerini ecc.

Un grazie a tutte queste persone che mettono a disposizione il loro tempo e le loro capacità artistiche, riuscendo a garantire una presenza continuativa, qualificata e volontaria.

VISIONI MUSICALI

Presso le Residenze Policella, Margherita (Centro Residenziale Casa Serena) e Arcobaleno (Centro Residenziale Monsignor Ciccarelli) è stato attivato il laboratorio di "Visioni musicali" sostenuto da due volontari, affiancati costantemente dagli educatori. L'attività, progettata per persone con demenza, offre l'unione di immagini e musica per favorire il benessere psico-fisico. Il loro repertorio comprende brani di musica classica, di musica leggera e di opere liriche.

VOLONTARI IMPEGNATI NELLA CURA DELL'ASPETTO RELIGIOSO

In tutti i Centri Servizi sono attivi volontari che si occupano della cura dell'aspetto religioso della comunità e dell'animazione della S. Messa: recita del S. Rosario, preparazione degli spazi, organizzazione dei canti e delle letture, spostamenti per accompagnare i Residenti ecc.

Da segnalare la presenza di due gruppi attivi da numerosi anni: il gruppo dei volontari Unitalsi e il gruppo delle volontarie della parrocchia Beato Carlo Steeb. Il primo, in collaborazione con gli educatori del Centro Residenziale Monsignor Ciccarelli, sono coinvolti anche nelle uscite sul territorio (pellegrinaggio al Santuario della Madonna, carri di Carnevale, giro d'Italia, banchetti

di S. Lucia, mercato rionale, fiera del riso, ...). Il secondo gruppo, che quest'anno festeggia il venticinquesimo anniversario del loro operato presso il Centro Residenziale Casa Serena, si occupa anche dell'intrattenimento dei Residenti al termine delle attività religiose e del dialogo con le persone più isolate che necessitano di una relazione duale. Presso il Centro Residenziale Berto Barbarani e il Centro Diurno Gabriella Cristofori è presente una volontaria dell'associazione "Immacolata di Padre Kolbe".

Soprattutto durante le festività natalizie, l'animazione della S. Messa è sostenuta dalla presenza di alcuni gruppi scout e di cori religiosi.

ANGELI PER UN GIORNO

"Angeli per un giorno" è un progetto di volontariato promosso dal Movimento Regnum Christi e dedicato a bambini che vivono situazioni di difficoltà, di disagio, di marginalità o di povertà e ad anziani in strutture socio-sanitarie. L'associazione è accolta una volta all'anno presso il Centro Residenziale Cherubina Manzoni, dando vita a una giornata speciale fatta di spettacoli, sorprese e giochi per e con i Residenti. Ogni volontario è "l'angelo custode" di una persona e condivide con lui la gioia, le emozioni e il divertimento delle attività organizzate per la Residenza.



OPERATORI VOLONTARI

Alcuni operatori socio-sanitari, infermieri, ex dipendenti, educatori e altre figure professionali della Fondazione dedicano qualche ora del loro tempo libero in attività pensate e proposte ai Residenti che, senza il supporto di volontari, difficilmente sarebbero realizzabili. Gli operatori-volontari affiancano gli educatori in alcuni progetti e nelle uscite sul territorio. I dipendenti-volontari non sono più "solo" operatori: sono amici con cui condividere laboratori e momenti significativi.

VOLONTARI IMPEGNATI NEI LABORATORI CON I RESIDENTI

Alcuni volontari sono coinvolti in alcuni laboratori offerti ai Residenti: gioco della tombola, laboratori artistici (pratica corale e strumentale, drammatizzazione, gruppo poetico), laboratori occupazionali, Training Cognitivo Computerizzato (Centro Diurno Gabriella Cristofori). Da segnalare la presenza di alcuni familiari-volontari che riescono a garantire una presenza continuativa a sostegno dei propri cari e di altri Residenti durante le attività laboratoriali. L'intervento dei volontari è costantemente monitorato dagli educatori che offrono informazioni riguardo la modalità di approccio ai Residenti, le finalità dei progetti e l'organizzazione della casa.

ALTRI VOLONTARI...

ALTRETTANTO IMPORTANTI!

All'interno di tutte le Residenze sono presenti alcune persone che hanno scelto di dedicare alcune ore al volontariato. Offrono un importante sostegno con il dialogo, con la relazione positiva e con la condivisione di momenti significativi. La loro attività è più "silenziosa" ma non per questo meno importante.



Le volontarie "Angeli per un giorno"



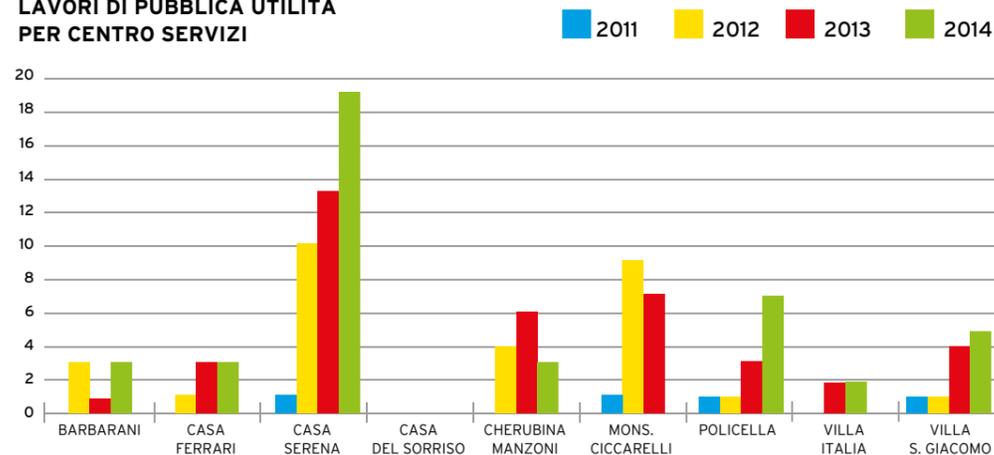
I volontari della parrocchia "Beato C. Steeb" di San Michele Extra (Verona)

6.4.2 ORIENTAMENTO NELLE ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ

Nel mese di giugno 2011 è stata stipulata una convenzione tra il Tribunale di Verona e l'Associazione di Solidarietà "Il Cireneo", per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità, presso i Centri Servizi gestiti dalla Fondazione Pia Opera Ciccarelli O.N.L.U.S. Tale convenzione è stata rinnovata nel mese di giugno 2014 e avrà durata triennale. I lavoratori di Pubblica Utilità sono principalmente coinvolti in attività di piccola manutenzione dei parchi aperti anche al pubblico. Di seguito sono riportati i dati relativi ai primi quattro anni 2011-2012-2013-2014.

	2011	2012	2013	2014
BARBARANI	0	3	1	3
CASA FERRARI	0	1	3	3
CASA SERENA	1	10	13	19
CASA DEL SORRISO	0	0	0	0
CH. MANZONI	0	4	6	3
MONS CICCARELLI	1	9	7	10
POLICELLA	1	1	3	7
VILLA ITALIA	0	0	2	2
VILLA S.GIACOMO	1	1	4	5
TOTALE	4	29	39	52

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ PER CENTRO SERVIZI



6.5 PUBBLICAZIONI E CONVEGNI RIVOLTE ALLA COMUNITÀ

PUBBLICAZIONE	
DIC. 2013 GEN. 2014	Mons. GIUSEPPE CICCARELLI e la PIA OPERA protagonisti della storia della Comunità Lupatotina nei secoli XIX e XX
FEB. 2014	"Nessuno resta ultimo" Percorsi di inclusione sociale nella Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus.
CONVEGNO	
12.02.2014	"Animare per educare": come crescere nella partecipazione sociale per restituire dignità al volto, al vissuto, alla voce.

6.6 I PARCHI DEI CENTRI SERVIZI

PARCHI GIOCHI PER LA COMUNITÀ

La scelta della Fondazione di curare gli spazi verdi esterni nasce supportata dalla convinzione che "la possibilità di incontrarsi con altri" ha una valenza terapeutica per gli anziani ospiti, rafforza lo spirito, fornisce stimoli positivi, contrasta il rischio di emarginazione potenziando le reti sociali. Gli spazi verdi dei Centri Servizi vengono infatti utilizzati non solo dai residenti, ma anche da tutta la comunità. Per tale motivo tutti i parchi sono quindi stati attrezzati con altalene, scivoli e giochi vari per far in modo che i bambini del quartiere possano liberamente giocare, socializzare e interagire con l'ambiente circostante.

Inoltre in tutti i vari Centri Servizi gestiti dalla Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS si è cercato un sempre maggior coinvolgimento della popolazione per migliorare le varie attività di integrazione (festa d'estate, festa della donna, spettacoli, rappresentazioni nel teatro all'aperto durante l'estate e laboratori finanziati dalla pubblica amministrazione) che vanno ad aggiungersi alla programmazione annuale dei Centri Servizi, diventando punti di incontro per tutte le associazioni del territorio.

Nello specifico l'ubicazione del Centro Servizi "Mons Ciccarelli" in una zona centrale del paese di San Giovanni Lupatoto, ha fatto sì che il parco sia diventato parte integrante del territorio tanto da essere considerato una piazza del paese ed essere teatro di vari eventi culturali, manifestazioni, rassegne di spettacolo.

Indubbiamente per rendere piacevole la permanenza in questi spazi va mantenuta la loro cura e pulizia; ciò rappresenta un impegno da parte di chiunque vi acceda.

Quando il tempo non permette di usufruire del parco esterno, tutta l'accoglienza si apre nel Giardino d'Inverno, spazio protetto e climatizzato con tanti angoli verdi e fiori in una cornice di ampie e luminose vetrate.

Questo spazio piacevole, molto curato e frequentatissimo, ha le stesse finalità del parco esterno ed ospita numerose attività attese e gradite dai nostri ospiti residenti, con particolare indicazione verso attività musicali e laboratori ludici, socializzanti e di relazione.



6.7 I RAPPORTI CON I FORNITORI

LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI FORNITORI

Il numero totale dei fornitori di cui si è servita la Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus nel 2014 è pari a 132.

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus seleziona i propri fornitori partendo dall'identificazione delle proprie necessità, secondo i parametri definiti nelle procedure interne di acquisto. I criteri adottati valutano attentamente che ogni impresa fornitrice sia allineata con la più recente normativa in tema di salute e sicurezza e rispetto dei diritti umani verso i suoi collaboratori e operi nel rispetto dell'ambiente.

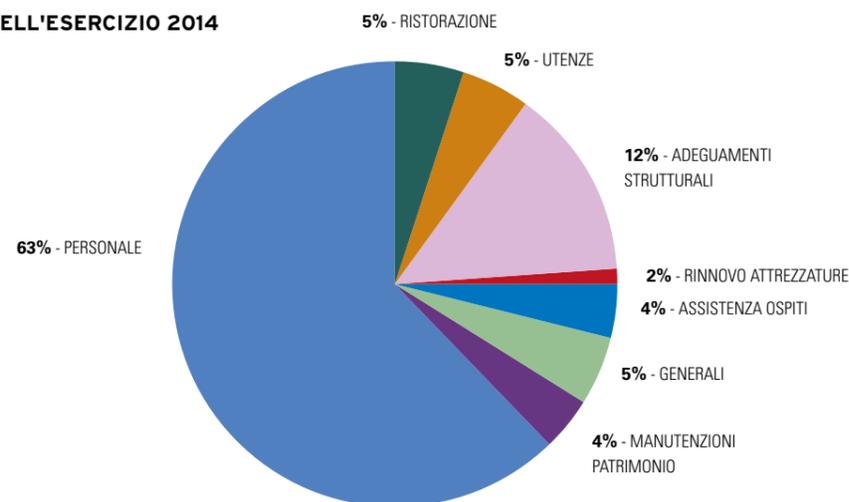
A ciascun fornitore accreditato si chiede di sottoscrivere la norma SA8000.

Le informazioni richieste per la qualifica del fornitore sono infatti molto articolate: di carattere commerciale, riguardanti la strategia commerciale e di miglioramento tecnologico, la modalità di gestione di eventuali subappalti, informazioni che possano dimostrare la garanzia e la qualità della fornitura e che accertino il rispetto delle normative. In particolare vengono richieste:

- informazioni tese a comprendere il grado di dipendenza in termini di fatturato del fornitore da Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus
- certificazioni ottenute, eventuali loro revocche o rifiuto di rinnovo
- descrizione dei programmi di controllo qualità
- eventuale misurazioni di soddisfazione dei clienti
- in caso di subappalto, le modalità di controllo del rispetto della normativa sul lavoro
- possesso di codici etici o deontologici
- esistenza di un responsabile della salute e sicurezza dei lavoratori e di un adeguato programma di formazione

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus richiede l'adesione al proprio Codice Etico nel contratto stesso di fornitura. Oltre alla condizione fondamentale di rispetto delle leggi, la scelta del fornitore è orientata verso colui che, a parità di capacità di soddisfazione degli aspetti qualitativi e quantitativi della fornitura, offra una condizione economica maggiormente competitiva. Nel 2013 la Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus non ha registrato alcun contenzioso con i fornitori.

SPESE DELL'ESERCIZIO 2014



6.8 I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

6.8.1 LE RISORSE ECONOMICHE PROVENIENTI DAL WELFARE NAZIONALE

L'INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO

(Circolare INPS n. 167 del 30/12/2010)

La risorsa dell'indennità di accompagnamento viene utilizzata per finanziare tutte quelle attività specifiche di supporto alla persona anziana affinché sia salvaguardata la sua dignità personale.

Importo 2014:

€ 504,05 per 12 mensilità - giornaliero =

€ 16,57 che corrisponde a 40 minuti di accompagnamento personalizzato.

"INVALIDITÀ:

rapporto tra indennità e incapacità al compimento di singoli atti Cassazione, sez. lavoro, sentenza 21.01.2005 n° 1268 (Luigi Viola)

La capacità richiesta per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento non deve parametrarsi sul numero degli elementari atti giornalieri, ma soprattutto sulle loro ricadute, nell'ambito delle quali assume rilievo non certo trascurabile l'incidenza sulla salute del malato, nonché la salvaguardia della sua "dignità" come persona (anche l'incapacità ad un solo genere di atti può, per la rilevanza di questi ultimi e per l'imprevedibilità del loro accadimento, attestare di per sé la necessità di una effettiva assistenza giornaliera).

6.8.2 LE RISORSE ECONOMICHE PROVENIENTI DAL WELFARE REGIONALE

VOCI COMPONENTI LA QUOTA PER

LE IMPEGNATIVE DI RESIDENZIALITÀ 2014

Composizione della quota per le prestazioni di intensità sanitaria: **LIVELLO RIDOTTO**

OPERATORE DI ASSISTENZA.....	€ 32,10
INFERMIERI.....	€ 7,84
COORDINATORE.....	€ 1,42
AREA SOCIALE.....	€ 2,02
AUSILI / PRESIDI SAN. / FORMAZ.....	€ 5,62
TOTALE	€ 49,00

Composizione della quota per le prestazioni a maggiore intensità sanitaria: **LIVELLO MEDIO**

OPERATORE DI ASSISTENZA.....	€ 36,51
INFERMIERI.....	€ 10,43
COORDINATORE.....	€ 1,42
AREA SOCIALE.....	€ 2,02
AUSILI / PRESIDI SAN. / FORMAZ.....	€ 5,62
TOTALE	€ 56,00

6.8.3 LE CONVENZIONI CON LE AZIENDE LOCALI SOCIO-SANITARIE N. 20 – 21 – 22

In tutti i centri servizi in gestione della Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus vengono garantiti dall'Azienda Locale Socio Sanitaria i seguenti servizi sanitari:

1. attività medica di medicina generale da parte dei medici convenzionati operanti nel distretto
2. attività medico specialistica
3. attività di riabilitazione
4. erogazione di protesi ed ausili
5. fornitura di farmaci
6. fornitura di alimentazione artificiale
7. erogazione di presidi sanitari.

6.9 I RAPPORTI CON I PARTNER FINANZIARI

6.9.1 MUTUI CHIROGRAFARI

Al fine di dare continuità all'azione di rinnovo ed adeguamento antisismico e sicurezza alle vigenti normative (L.R.22/2012) delle proprie strutture la Fondazione ha assunto i seguenti mutui:

	2010	2011	2012	2013	2014	TOTALE AL 31/12/2014
UNICREDIT BANCA	2.500.000	-	-	-	-	2.500.000
CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO	-	3.500.000	-	-	-	3.500.000

6.9.2 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DI CAPITALI

La struttura societaria "Cicarelli Servizi S.r.l.", entrata in funzione nel 1999, ha consentito e consente tuttora di svolgere tutte quelle attività collaterali e di ausilio all'operare della Fondazione che quest'ultima non potrebbe esercitare stante la veste di *Onlus*.

La partecipazione di collegamento iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte di questa Fondazione. Essa, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, è valutata al costo di acquisto e non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".



DENOMINAZIONE	CITTÀ O STATO ESTERO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA	% POSS.	VALORE BILANCIO	RISERVE DI UTILI/ CAPITALE SOGGETTE A RESTITUZIONI O VINCOLI O IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA
CICCARELLI SERVIZI S.R.L.	S. GIOVANNI LUPATOTO (VR)	20.392	160.268	+ 5.354	49%	34.229	-

6.9.3 PIANO INDUSTRIALE DELLA CICCARELLI SERVIZI SRL

Il complessivo piano industriale ipotizzato per questa società si prefigge risultati di eccellenza nello svolgimento dei servizi sopra elencati, come risulta dalle seguenti linee guida:

• PRODUZIONE PASTI

La linea individuata prevede una scelta decisa a favore di una qualità superiore dei prodotti e di menu equilibrati in ambito nutrizionale con attenzione al recupero delle tradizioni culinarie venete mediante la valorizzazione di piatti tipicamente regionali.

• LAVANDERIA E GUARDAROBA

In tale contesto si è elaborato un piano, in parte concretizzato, che prevede la scelta a favore del lavaggio, della manutenzione e del confezionamento degli indumenti personali dei residenti in confezione singola con appalto del tovagliato e della biancheria piana ad una ditta comune per tutti gli enti che si pensa di coinvolgere in questa struttura che, potenzialmente, dovrebbe divenire comune.



• PULIZIA E MANUTENZIONE

La linea industriale individuata, anch'essa ad oggi in parte concretizzata, prevede una scelta a favore della massima meccanizzazione con l'utilizzo di prodotti assolutamente biodegradabili.

• CONSULENZA GESTIONALE ED AMMINISTRATIVA

Sempre nell'ottica di un coinvolgimento di enti non commerciali che condividono le finalità proprie della Fondazione controllante, si è ipotizzato di mettere a disposizione il know-how acquisito nel campo gestionale, amministrativo e della formazione del personale.

6.9.4 CONTO ECONOMICO 2014 DELLA CICCARELLI SERVIZI SRL

PERDITE	EURO	PROFITTI	EURO
Acquisti generi alimentari	276.068,56	Fornitura pasti	523.191,58
Personale	155.201,78	Gestione servizi vari	8.393,41
Amministrative	11.038,64	Interessi attivi	1.449,66
Generali	57.625,75	Sopravvenienze	2.284,84
Manutenzioni	401,34		
Finanziarie	772,44		
Minusvalenze	2,98		
Fondo Svalutazione Crediti	1.045,00		
Ammortamento attrezzature	10.096,13		
Imposte e tasse	9.836,95		
TOTALE PERDITE	522.089,57	TOTALE PROFITTI	535.319,49
Utile di esercizio	13.229,92		
TOTALE A PAREGGIO	535.319,49	TOTALE A PAREGGIO	535.319,49

6.10 INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO: I RISULTATI DEL 2014 E I NUOVI OBIETTIVI PER IL 2015

I RISULTATI DEL 2014

DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Diffusione della cultura di solidarietà sociale e sviluppo della consapevolezza sul valore della comunicazione come strumento che genera solidarietà	Incremento delle donazioni	OBIETTIVO RAGGIUNTO Tale obiettivo rimane anche per l'anno 2015

BARBARANI		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Mantenere il contatto con la realtà esterna: realizzare soggiorno al mare	Realizzazione del soggiorno	OBIETTIVO RAGGIUNTO Soggiorno al mare dal 16 al 20 giugno 2014

MONS CICCARELLI		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Potenziare l'integrazione con il territorio	Intensificazione delle occasioni di incontro con il territorio	OBIETTIVO RAGGIUNTO Tale obiettivo rimane anche per l'anno 2015

GLI OBIETTIVI DEL 2015

DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Diffusione della cultura di solidarietà sociale e sviluppo della consapevolezza sul valore della comunicazione come strumento che genera solidarietà	Incremento delle donazioni

TUTTI I CENTRI SERVIZI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA RAGGIUNGERE
Potenziare l'integrazione con il territorio	Intensificazione delle occasioni di incontro con il territorio.





SVILUPPARE LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

PARTE VII

- 7.1 LA RESPONSABILITÀ
AMBIENTALE DELLA FONDAZIONE**
- 7.2 IL MONITORAGGIO
DEI CONSUMI ENERGETICI**
- 7.3 I RISULTATI DEL 2014
E GLI IMPEGNI DEL 2015**

7.1 LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus opera con modalità responsabili e rispettose dell'ambiente al fine di contenere l'impatto delle proprie attività favorendo la riduzione dei consumi, l'efficienza e la sostenibilità nell'uso dell'energia e dei materiali.

Consapevole dell'importanza di minimizzare la quantità dei rifiuti prodotti, alcuni dei quali pericolosi per l'ambiente, la Pia Opera Ciccarelli promuove ed effettua la raccolta differenziata dei materiali di scarto, nei propri centri residenziali, nelle proprie aree di servizio e nei propri uffici, inviando le frazioni riciclabili o rigenerabili ad impianti di recupero di materie prime ed energia.



7.2 IL MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI

Il progetto avviato nel 2013 dalla Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS, in collaborazione con uno studio di ingegneria, relativo alla definizione di un modello di monitoraggio e gestione del rendimento energetico del Centro Servizi "Mons Ciccarelli" volto alla riduzione dei consumi energetici ottenuto tramite la razionalizzazione nell'uso degli impianti, è tuttora in fase di implementazione.

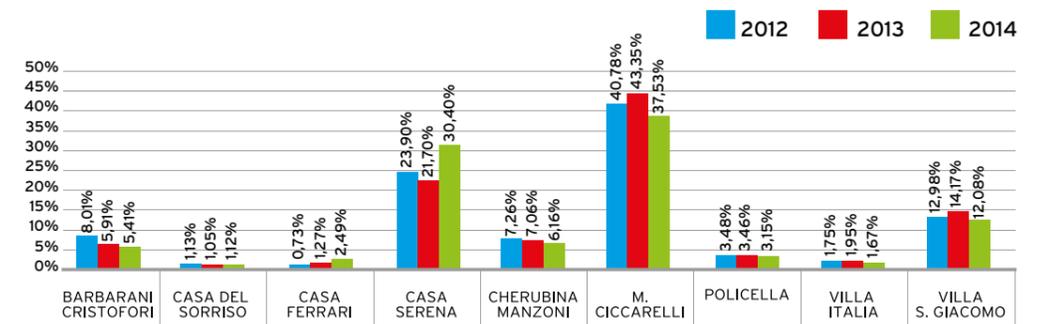
Tale modello potrà essere applicato alle altre strutture della Fondazione dopo essere state dotate di adeguati strumenti di misura dei parametri energetici (contabilizzatori di energia elettrica/termica/acqua/gas, misuratori di temperature). Inoltre, ad ulteriore conferma dell'attenzione che la Fondazione dedica alle tematiche ambientali ed al modello di sviluppo sostenibile mirato all'abbattimento dei consumi di carburan-

ti fossili mediante l'utilizzo di risorse rinnovabili, il Centro Servizi "Mons Ciccarelli" è stato dotato di un impianto fotovoltaico della potenza nominale complessiva di 9,66 kWp e solare termico di 108 m² per una potenza di 4.800 kWh termici per metro quadrato. In questo ambito, è in fase di valutazione da parte della Fondazione l'opportunità di sostituire gli attuali impianti di riscaldamento del Centro "Villa San Giacomo" di Boscohiesanuova, attualmente alimentati a combustione GPL, con gli impianti alimentati a combustione legnoso (cippato o pellet).

Nei grafici che seguono vengono rappresentate le spese che la Fondazione ha sostenuto per le utenze di gas, acqua ed energia elettrica di ciascun centro servizio, riportate in percentuale rispetto al totale complessivo di ciascun anno di riferimento.

• GAS/COMBUSTIBILI

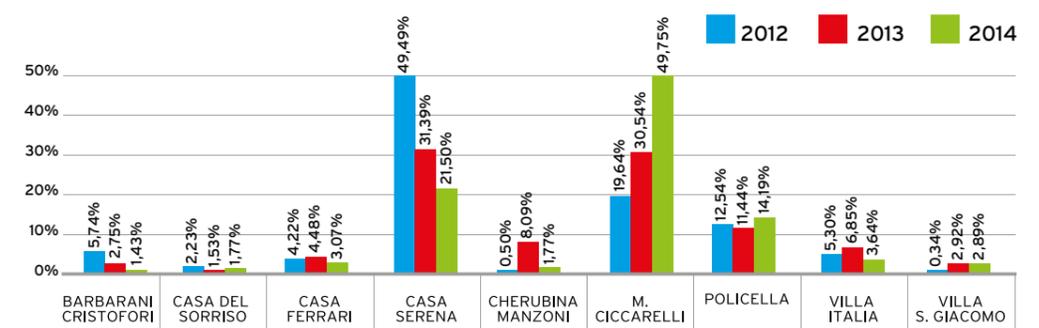
Il grafico di seguito riportato evidenzia le spese sostenute dall'Ente per il consumo di gas/combustibile di ciascun Centro Servizio riportate in percentuale rispetto al totale complessivo del triennio 2012 -2014



Si rileva che i dati relativi al Centro Servizi "Villa San Giacomo" si riferiscono ai consumi di combustibile GPL e che l'incremento dei consumi di Gas /Combustibile presso il Centro Servizi "Casa Serena" è imputabile al fermo impianto di cogenerazione causa di un guasto tecnico.

• ACQUA

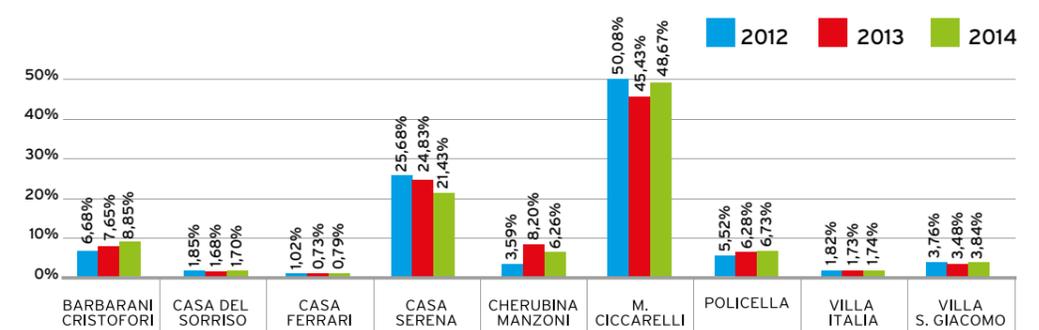
Il grafico di seguito riportato evidenzia le spese sostenute dall'Ente per il consumo di acqua di ciascun Centro Servizio riportate in percentuale rispetto al totale complessivo del triennio 2012 -2014



Con riferimento all'incremento del consumo di acqua registrato presso il Centro Servizi "Mons Ciccarelli" si precisa che lo stesso è dovuto a molteplici fattori quali l'avvio a pieno regime del Servizio di Lavanderia centralizzato iniziato nel 2012, l'attività di irrigazione del Parco della Fondazione con utilizzo dell'acquedotto urbano e un conguaglio delle tariffe nel biennio 2013-2014 richiesto dall'ente gestore del servizio idrico.

• ENERGIA ELETTRICA

Il grafico di seguito riportato evidenzia le spese sostenute dall'Ente per il consumo di energia elettrica di ciascun Centro Servizio riportate in percentuale rispetto al totale complessivo del triennio 2012 -2014



In merito al consumo di energia elettrica non si rilevano particolari differenze rispetto agli anni precedenti.

7.2.1 INIZIATIVE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Nell'ambito della gestione del Patrimonio, la Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS cura la gestione dei rifiuti ed ha predisposto e attivato la gestione differenziata dei rifiuti richiesta dai comuni e del nuovo sistema di rintracciabilità dei rifiuti SISTRI che, relativamente Fondazione Pia Opera Ciccarelli onlus, dopo essere stato attivato una prima volta nel 2011, risulta al momento sospeso.



RIDUZIONE DELL'UTILIZZO DELLA CARTA A SEGUITO DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLE COMUNICAZIONI INFORMATICHE

	N° RISME DI CARTA CONSUMATE			
	2011	2012	2013	2014
UFFICI AMMINISTRATIVI CENTRALI	470	435	365	330
UFFICI "CASA SERENA"	372	350	245	238
SERVIZIO SANITARIO "MONS CICCARELLI"	Dato non pervenuto	Dato non pervenuto	230	190
RESIDENZIALE "POLICELLA"	Dato non pervenuto	Dato non pervenuto	80	75
RESIDENZIALE "CHERUBINA MANZONI"	Dato non pervenuto	Dato non pervenuto	65	60
RESIDENZIALE "MONS CICCARELLI"	Dato non pervenuto	Dato non pervenuto	55	50
RESIDENZIALE "CASA SERENA"	Dato non pervenuto	Dato non pervenuto	90	79
RESIDENZIALE "VILLA ITALIA"	Dato non pervenuto	Dato non pervenuto	45	40
RESIDENZIALE "VILLA SAN GIACOMO"	Dato non pervenuto	Dato non pervenuto	45	45
SERVIZIO RISTORAZIONE	Dato non pervenuto	Dato non pervenuto	30	23
SERVIZIO LAVANDERIA	Dato non pervenuto	Dato non pervenuto	25	25
RESIDENZIALE "CASA DEL SORRISO"	Dato non pervenuto	Dato non pervenuto	25	22
RESIDENZIALE "BARBARANI"	Dato non pervenuto	Dato non pervenuto	25	22
RESIDENZIALE "CASA FERRARI"	Dato non pervenuto	Dato non pervenuto	20	20

7.3 I RISULTATI DEL 2014 E GLI IMPEGNI DEL 2015

I RISULTATI DEL 2013

PER TUTTI I CENTRI SERVIZI E SETTORI		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Attivazione del nuovo sistema di rintracciabilità dei rifiuti SISTRI	Attivazione sistema SISTRI	OBIETTIVO PLURIENNALE Il Sistema Sistri risulta sospeso in attesa di definizione della normativa di settore da parte del legislatore.
Riduzione dei consumi energetici attraverso un'attenzione agli sprechi	Diminuzione consumi energetici	OBIETTIVO RAGGIUNTO Diminuzione dei consumi

CENTRO SERVIZI MONS. CICCARELLI		
OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Riduzione del volume dei rifiuti da smaltire e eliminazione di cattivi odori attraverso la sperimentazione di una compattatrice di rifiuti da incontinenza	Diminuzione costo dei rifiuti e odori	OBIETTIVO RAGGIUNTO Diminuzione del volume di rifiuti a seguito dell'utilizzo della compattatrice a pieno regime.

IMPEGNI PER IL 2015

CENTRO SERVIZI MONS. CICCARELLI	
OBIETTIVO	RISULTATO DA PERSEGUIRE
Implementazione di un sistema di monitoraggio e gestione del rendimento energetico	Riduzione dei consumi energetici

CENTRO SERVIZI VILLA S. GIACOMO	
OBIETTIVO	RISULTATO DA PERSEGUIRE
Sostituzione dell'impianto di riscaldamento alimentato a combustione GPL con nuovo impianto alimentato a combustione legnosa	Riduzione dei consumi di carburante fossile



ALLEGATI

Allegato 1:
**INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO
DECENTRATO SOTTOSCRITTO
IN DATA 03.12.2012**

Allegato 2:
**QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE
DELLA SODDISFAZIONE
DEL CLIENTE A FINE RAPPORTO**

Allegato 3:
CERTIFICATO SA8000:2008

Allegato 4:
CERTIFICATO OHSAS 18001:2007

Allegato 5:
CERTIFICATO ISO 9001:2008

PARTE VIII

ALLEGATO 1: INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DECENTRATO SOTTOSCRITTO IN DATA 03.12.2012

Destinato al personale destinatario del C.C.N.L. UNEBA

Vista la Circolare n. 3/E del 14.2.11 con la quale l'Agenzia delle Entrate ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali hanno fornito indicazioni, per l'anno 2011, in merito all'imposta del 10% sostitutiva dell'IRPEF e addizionali regionali e comunali da applicarsi sulle erogazioni accessorie della retribuzione corrisposte in relazione ad incrementi di produttività, come disposto dall'art. 1 comma 47 L. 220 del 2010 in attuazione dell'art. 53 comma 1 D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30.7.2010 n. 122.

Dato atto che il suddetto art. 53 L. 122/10 stabilisce che possono essere assoggettate ad imposta sostitutiva le somme erogate a lavoratori dipendenti del settore privato in forza di contratti collettivi territoriali o aziendali, in quanto correlate ad incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione ed efficienza organizzativa collegati ai risultati riferiti all'andamento economico dell'Ente e ad ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale.

Dato atto altresì che la Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus opera nel settore assistenziale, sociale, sociosanitario ed educativo, avendo come destinatarie persone in stato di fragilità psico-fisica e di marginalità sociale.

Che, inoltre, nel settore di attività come sopra descritto la qualità, la produttività e la competitività del servizio si perseguono assicurandone la continuità, il mantenimento nel tempo dello standard qualitativo, garantendo la tempestività e l'efficacia dell'intervento a fronte di esigenze e difficoltà emergenti ed adottando nell'organizzazione del lavoro forme di flessibilità capaci di far fronte alle variabilità delle esigenze nelle diverse realtà.

Le parti concordano la seguente integrazione a decorrere dal 01/01/2011:

Articolo 6 bis D L 93 del 27/05/2008 convertito in Legge 126 del 24/07/2008 "Misure sperimentali per l'incremento della produttività del lavoro".

Erogazioni contrattuali a cui si applica la tassazione agevolata:

- **straordinari**, sia in misura effettiva che forfetaria, diurni, notturni e festivi (art. 52 CCNL UNEBA)
- maggiorazioni per lavoro ordinario **notturno e festivo** (art. 53 CCNL UNEBA)
- premi variabili legati a **risultati di qualità e produttività del lavoro**, secondo importi e modalità concordati al livello decentrato (art. 5 CCNL UNEBA)
- compensi per **reperibilità** (art. 56 CCNL UNEBA)
- indennità di **funzione e coordinamento di area**
- salario accessorio per **funzioni di responsabilità e di coordinamento di nucleo** (art. 43 CCNL UNEBA)
- compensi per lavoro supplementare erogati a dipendenti part-time e legati al superamento dell'orario concordato o a clausole di scorrimento (art. 23 CCNL UNEBA)
- **R.o.L.** residue monetizzate (artt. 50 -55 CCNL UNEBA)
- residui orari monetizzati secondo il sistema della Banca/Ore (art. 66 CCNL UNEBA)
- compensi per **richiamo in servizio dal riposo** (art. 57 CCNL UNEBA)
- eventuali **superminimi individuali** legati ad orari particolari ovvero a mancata limitazione dell'orario di lavoro
- **differenza paga per mansioni superiori.**

QUESTIONARIO
PER RILEVARE LA **SODDISFAZIONE DEI FAMIGLIARI**
ALLA CONCLUSIONE DEL RAPPORTO DI SERVIZIO CON LA FONDAZIONE

Il questionario può essere **ANONIMO**, ma si prega di specificare comunque il nome del Centro di Servizio.

Cognome e nome (di chi compila)

Cognome e nome del Residente

presso il Centro di Servizio:

Residenza ARCOBALENO	Residenza ROSETO	Residenza TRE FONTANE	Residenza MIMOSA	Residenza CASA FERRARI	Residenza VILLA ITALIA
Residenza POLICELLA	Residenza CASA DEL SORRISO	Residenza CHERUBINA MANZONI	Residenza VILLA S. GIACOMO	Residenza B. BARBARANI	Centro diurno G. CRISTOFORI
Residenza MELOGRANO	Residenza EDERA	Residenza GIRASOLE	Residenza BOSCOVERDE	Residenza MARGHERITA	Centro diurno A. FORTI

1. Con riferimento alla vostra esperienza presso la nostra Fondazione, come valutate qualitativamente l'elaborazione e la realizzazione del Piano Assistenziale Individuale del vostro familiare?

1=INSUFFICIENTE □ 2=SUFFICIENTE □ 3=DISCRETO □ 4=BUONO □ 5 OTTIMO □

2. Con riferimento alla vostra esperienza presso la nostra Fondazione, come valutate qualitativamente la sintonia e il clima di familiarità con il personale della Residenza in cui è stato accolto il vostro familiare?

1=INSUFFICIENTE □ 2=SUFFICIENTE □ 3=DISCRETO □ 4=BUONO □ 5 OTTIMO □

3. Di seguito si richiede gentilmente di effettuare una valutazione dei servizi usufruiti durante la permanenza del vostro familiare presso la nostra Fondazione:

	Non usufruito	VALUTAZIONE SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO (se usufruito)				
a) Servizio Richieste/Accoglienze	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
b) Servizio Assistenziale						
• Igiene personale	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
• Bagno assistito	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
• Attività motoria e deambulazione	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
• Movimentazione con l'uso di ausili	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
• Aiuto nell'assunzione dei pasti	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
• Sorveglianza Diurna/Notturna	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
• Parrucchiera/Barbiere	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
c) Servizio Infermieristico	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
d) Servizio Medico	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
e) Servizio Fisioterapia	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
f) Servizio Logopedia	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
g) Servizio Psicologico	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
h) Servizio Animazione	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
i) Servizio Podologia	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
j) Servizio Lavanderia	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □

QUESTIONARIO
PER RILEVARE LA **SODDISFAZIONE DEI FAMIGLIARI**
ALLA CONCLUSIONE DEL RAPPORTO DI SERVIZIO CON LA FONDAZIONE

	Non usufruito	VALUTAZIONE SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO (se usufruito)				
k) Servizio Ristorazione	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
l) Servizio Religioso	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
m) Servizi Amministrativi						
• Ufficio Contabilità	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
• Segretariato Sociale	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
• Reception	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
n) Cura degli ambienti ed arredi	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □

4. La Fondazione ritiene importante migliorare continuamente la comunicazione con il familiare.

Di seguito si richiede una valutazione qualitativa sui momenti e sugli strumenti che la Fondazione adotta per mantenere costante il coinvolgimento e l'informazione dei familiari.

	Non usufruito	VALUTAZIONE SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO (se usufruito)				
a) Come valutate gli incontri dei familiari con i responsabili di nucleo, i coordinatori di area sociale e infermieristici?	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
b) Come valutate la comunicazione con i Medici di Medicina Generale?	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
c) Come valutate la relazione con i sacerdoti che frequentano la residenza?	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
d) Come valutate la segnaletica interna/esterna alla residenza di riferimento?	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
e) Come valutate il sito internet della Fondazione ?	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □
f) Come valutate i contenuti del giornalino trimestrale "InFormazione"?	□	1=insuff. □	2=suff. □	3=discreto □	4=buono □	5=ottimo □

Spazio riservato per annotazioni personali

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data _____ Firma _____

La Fondazione ringrazia per la vostra collaborazione nella compilazione del questionario.

Certificato IT10/1043

SGS

Il sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro di

FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.

Vicolo Ospedale, 1 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di

OHSAS 18001 – Ed. 2007

Scopo della certificazione:

Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza sociale e sanitaria in residenze e centri diurni, assistenza domiciliare a persone anziane e disabili, e relativi servizi di coordinamento e supporto. Erogazione di servizi di ristorazione collettiva.

Settori EA: 38, 38

Questo certificato è valido dal 23/12/2013 fino al 06/12/2016.
La validità è subordinata all'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica.
Ricostruzione da eseguirsi entro il 05/11/2016.
Rev. 5. Certificata dal 06/12/2010.

La certificazione è estesa ai siti riportati nell'allegato 1 al presente certificato costituito da n° 02 pagine.

Certificazione rilasciata in conformità al regolamento Tecnico ACCREDIA RT-12

Autorezzato da
Paolo Sanciani

SGS ITALIAN S.p.A. - System & Services Certification
Via G. Gori, 1/A - 20129 MILANO - Italy
Tel. +39 02 263 7 1000 Fax +39 02 70 57 24 69 www.sgs.com

Pagina 1 di 2

ACCREDIA

Regolamento Tecnico RT-12

Questo documento è escluso dalla portata ed è soggetto alle sue Condizioni Generali del Servizio di Certificazione accreditato all'indirizzo www.sgs.com/it/it_pagine/it_it_servizi/certificazione. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, copertura e tipo competenza in merito. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito http://www.sgs.com/it/it_pagine/it_it_servizi/certificazione. Clienti/Dirigenti/Certificati/Clienti/Dirigenti/sgs. Questo certificato non autorizza, alterazione o falsificazione del contenuto e della forma del presente documento in base al regolamento tecnico perseguito a norma di legge.

Allegato 1 al Certificato IT10/1043

FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.

OHSAS 18001 – Ed. 2007

Rev. 5

Siti Operativi:

CENTRO SERVIZI MONSIGNOR CICCARELLI
Residenza Arcobaleno - Residenza Roseto - Residenza Tre Fontane - Residenza Minosa
Via C. Alberto, 18 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

RESIDENZA VILLA ITALIA
Via Italia, 24 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

RESIDENZA CASA FERRARI
Vicolo Ospedale, 1 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI VILLA S. GIACOMO
Via Passo Suda, 48 - 37021 BOSCOCHESANJOVA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA SERENA
Residenza Gracole - Residenza Melograno - Residenza Edera -
Residenza Boscoverde - Residenza Margherita
Via Unità d'Italia, 245 - 37132 SAN MICHELE EXTRA (VR) - Italia

CENTRO DIURNO ACHILLE FORTE
Via Unità d'Italia, 245 - 37132 SAN MICHELE EXTRA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI POLICELLA I.C.I.S.S.
Loc. Scopella, 3 - 37060 CASTEL D'AZZANO (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA DEL GORRIGO
Via C. Ballo, 24/D - 37060 RONCOLEVA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CHERUBINA MANZONI
Via Marconi, 64 - 37060 MAREBE (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI BERTO BARBARANI
Piazzale Ludovico Scuro, 12 - Borgo Roma - 37135 VERONA - Italia

CENTRO DIURNO GABRIELLA CRISTOFORI
Piazzale Ludovico Scuro, 12 - Borgo Roma - 37135 VERONA - Italia

Pagina 2 di 2

ACCREDIA

Regolamento Tecnico RT-12

Questo documento è escluso dalla portata ed è soggetto alle sue Condizioni Generali del Servizio di Certificazione accreditato all'indirizzo www.sgs.com/it/it_pagine/it_it_servizi/certificazione. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, copertura e tipo competenza in merito. L'autenticità di questo documento può essere verificata accedendo al sito http://www.sgs.com/it/it_pagine/it_it_servizi/certificazione. Clienti/Dirigenti/Certificati/Clienti/Dirigenti/sgs. Questo certificato non autorizza, alterazione o falsificazione del contenuto e della forma del presente documento in base al regolamento tecnico perseguito a norma di legge.

Certificato IT10/1044

SGS

Il sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro di
FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.
 Vicolo Ospedale, 1 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia
 è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di

OHSAS 18001 – Ed. 2007

Scopo della certificazione:
**Progettazione ed erogazione di servizi di
 formazione continua e superiore.**

Settori EA: 37

Questo certificato è valido dal 23/12/2013 fino al 06/12/2016.
 La validità è subordinata all'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica.
 Ricerificazione da eseguirsi entro il 05/11/2015.
 Rev. 5, Certificato dal 06/12/2013.

La certificazione è estesa ai siti riportati nell'allegato 1
 al presente certificato costituito da n° 02 pagine.

Certificazione rilasciata in conformità al regolamento Tecnico ACCREDIA RT-12

Autoricizzato da
 Paola Santarelli

Paola Santarelli

SGS ITALIA S.p.A. - System & Services Certification
 Via S. Costo, 1A - 20129 MILANO - Italy
 Tel. +39 02 9333 11 - Fax +39 02 9333 1034 - www.sgs.com

Pagina 1 di 2

Il presente documento è emesso dalla SGS Italia ed è soggetto alle sue Condizioni Generali del Servizio di Certificazione. Il cliente è responsabile della validità di questo documento e dell'accuratezza delle informazioni fornite. Il cliente è responsabile della validità di questo documento e dell'accuratezza delle informazioni fornite. Il cliente è responsabile della validità di questo documento e dell'accuratezza delle informazioni fornite.

Allegato 1 al Certificato IT10/1044

FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S.

OHSAS 18001 – Ed. 2007

Rev. 5

Siti Operativi:

CENTRO SERVIZI MONGIONOR CICCARELLI
 Residenza Arcobaleno - Residenza Rosato - Residenza Tre Fontane - Residenza Mimosa
 Via C. Alberti, 18 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

RESIDENZA VILLA ITALIA
 Via Italia, 24 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

RESIDENZA CASA FERRARI
 Vicolo Ospedale, 1 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI VILLA S. GIACOMO
 Via Passo Boate, 46 - 37021 BOSCOCHESANUOVA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA SERENA
 Residenza Gioiello - Residenza Melograno - Residenza Edera -
 Residenza Siconolfi - Residenza Margherita
 Via Unità d'Italia, 245 - 37132 SAN MICHELE EXTRA (VR) - Italia

CENTRO DIURNO ACHILLE FORTI
 Via Unità d'Italia, 245 - 37132 SAN MICHELE EXTRA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI POLICELLA I.C.I.S.S.
 Loc. Scorpella, 3 - 37060 CASTEL D'AZZANO (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA DEL SOGROSSO
 Via C. Battist, 24D - 37060 ROMCOLEVA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CHERUBINA MANZONI
 Via Marconi, 64 - 37060 MINERBE (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI BERTO BARBARANI
 Piazzale Ludovico Scuro, 12 - Borgo Roma - 37135 VERONA - Italia

CENTRO DIURNO GABRIELLA CRISTOFORI
 Piazzale Ludovico Scuro, 12 - Borgo Roma - 37135 VERONA - Italia

ACCREDIA

Pagina 2 di 2

Il presente documento è emesso dalla SGS Italia ed è soggetto alle sue Condizioni Generali del Servizio di Certificazione. Il cliente è responsabile della validità di questo documento e dell'accuratezza delle informazioni fornite. Il cliente è responsabile della validità di questo documento e dell'accuratezza delle informazioni fornite. Il cliente è responsabile della validità di questo documento e dell'accuratezza delle informazioni fornite.

SGS SGS SGS SGS

Certificato IT01/0214

Il sistema di gestione per la qualità di

FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS

Vicolo Ospedale, 1 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di

ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008

Scopo della certificazione:

Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza sociale e sanitaria in residenza e in centro diurno e assistenza domiciliare a persone anziane, persone disabili adulte non autonome. Erogazione di servizi di psicoterapia, fisioterapia, logopedia, cura della persona e servizio odontoiatrico, servizi di animazione, servizi di ristorazione, lavanderia e guardaroba.

Settori EA: 38F

Questo certificato è valido dal 02/09/2012 fino al 02/09/2015.
La validità è subordinata all'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica.
Rocertificazione da eseguirsi entro il 02/09/2015.
Rev. 5. Certificata dal 02/09/2008

Ulteriori informazioni riguardanti lo scopo del certificato e l'applicabilità dei requisiti ISO 9001:2008 possono essere ottenute consultando l'organizzazione.
La certificazione è estesa ai siti riportati nell'allegato 1 al presente certificato costituito da n°2 pagine.

Autoreizzato da
Paolo Santarelli



SGS ITALIA S.p.A. - Systems & Services Certification
Via G. Gozzoli, 1/A - 20123 MILANO - Italy
t +39 02 73 93 11 f +39 02 70 10 94 89 www.sgs.com

Page 1 of 2








Il presente documento è escluso dalla Società ed è soggetto alle sue Condizioni Generali dei Servizi di Certificazione accessibili all'indirizzo www.sgs.com/condizioni_servizi. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, menzionate nei capitoli 10 e 11 dell'Annex 1 di questo documento per essere verificato secondo le norme ISO 9001:2008. Questo documento è un documento di SGS, non è un contratto. L'utente accetta le condizioni, allegando e sottoscrivendo il contratto o dichiarando di accettare il presente documento e Regole e i regolamenti concernenti la certificazione.

Allegato 1 al Certificato IT01/0214

FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS

ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008

Rev. 5

Siti Operativi:

CENTRO SERVIZI MONSIGNOR G. CICCARELLI
Residenza Accabaleo - Residenza Roseto - Residenza Tre Fontane - Residenza Mirasole
Via Carlo Alberto, 19 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia
Residenza Villa Italia
Via Italia, 24 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia
Residenza Casa Ferrari
Vicolo Ospedale, 1 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI POLICELLA I.C.I.S.S.
Loc. Scopella, 3 - 37060 CASTEL DI AZZANO (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA DEL SORRISO
Via C. Battal, 24/D - 37060 RONCOLEVA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CHERUBINA MANZONI
Via Marconi, 64 - 37046 MINEZZE (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI VILLA S. GIACOMO
Via Passo Duolo, 48 - 37021 BOGGOCHESSANUOVA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI CASA SERENA
Residenza Girasole - Residenza Melograno - Residenza Edera - Residenza Boscoverde - Residenza Margherita
Via Unità d'Italia, 245 - 37130 SAN MICHELE EXTRA (VR) - Italia
Centro Diamo Achille Forti
Via Unità d'Italia, 245 - 37130 SAN MICHELE EXTRA (VR) - Italia

CENTRO SERVIZI BERTO BARBARANI
Piazzale Ludovico Scuro, 12 - 37135 VERONA - Italia
Centro Diamo Gabriella Cristofori
Piazzale Ludovico Scuro, 12 - 37135 VERONA - Italia

Scopo della certificazione:
Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza sociale e sanitaria in residenza e centro diurno e assistenza domiciliare a persone anziane, persone disabili adulte non autonome. Erogazione di servizi di psicoterapia, fisioterapia, logopedia, cura della persona e servizio odontoiatrico, servizi di animazione, servizi di ristorazione, lavanderia e guardaroba.

Page 2 of 2





Il presente documento è escluso dalla Società ed è soggetto alle sue Condizioni Generali dei Servizi di Certificazione accessibili all'indirizzo www.sgs.com/condizioni_servizi. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni di responsabilità, menzionate nei capitoli 10 e 11 dell'Annex 1 di questo documento per essere verificato secondo le norme ISO 9001:2008. Questo documento è un documento di SGS, non è un contratto. L'utente accetta le condizioni, allegando e sottoscrivendo il contratto o dichiarando di accettare il presente documento e Regole e i regolamenti concernenti la certificazione.

PROGETTO E REALIZZAZIONE GRAFICA
 STUDIPOLETO

San Giovanni Lupatoto - Verona

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2015

